BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

...NAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero ...; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Paga- anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire ...mestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, ...rreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio ...o N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen... 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

...no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Martedì 17 Novembre 1931, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 73-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 3713

...randi giunto a Washington

...cordiale incontro con Hoover

NEW YORK, 16

...causa della fitta nebbia imper-...nte lungo la rotta, il Ministro ...di e il suo seguito non hanno ...o raggiungere Washington per ...aerea, com'era stato deciso.

Il benvenuto allo sbarco

...rimorchiatori, con a bordo le ...tà qui convenute per ricevere ...inistro Grandi, hanno incontra... «Conte Grande» al suo ingres... ...l porto. Uno dei rimorchiatori ...riservato esclusivamente al Co...to di ricevimento e della città ...ew York. Le autorità sono sa... a bordo del transatlantico du... la sosta regolamentare di que...lla stazione sanitaria.

...ncontro con il Ministro Grandi ...to improntato alla maggiore ...alità. Il Ministro italiano e il ...to, accompagnati dalle autorità ...icane, sono saliti alle 13.15 a ... di un rimorchiatore che subito ...diretto al molo di sbarco della ...ylvania Station a Jersey City, ... già attendeva un treno specia... ...mposto di quattro vetture-salon ...ale poco dopo le 14 è partito ...Washington.

...rimorchiatore municipale, con a ... il Ministro Grandi, la signora ...di e il seguito, ha impiegato ... un'ora a compiere il tragitto. ...olo si trova a Jersey City, gros... ...ità che sorge dirimpetto a New ... sulla sponda opposta del Hud-... La traversata ha permesso al ...stro Grandi e al seguito di am...re il maestoso allineamento dei ...acieli nella sezione meridiona-...lla città di New York, che si ...nde nella baia e di osservare ...nso movimento e la vita pul-... del porto.

Il saluto delle navi

...Ministro ha manifestato alle au-... americane che l'accompagna-... la sua ammirazione per il su-... spettacolo ed ha dichiarato ...esso costituiva una cosa unica ...ondo. Numerose navi e rimor-...ori americani hanno salutato il ...ggio del battello con suoni pro-...ti di sirene, mentre due navi ...arico italiane, ancorate ai ri-...ttivi moli, hanno innalzato tut-... tricolori che avevano a bordo. ...rimi a salire a bordo del «Conte ...de» non appena la nave ha so-... dentro la stazione sanitaria, so-...ati l'Ambasciatore de Martino, ...sigliere d'Ambasciata conte ...etti, il comm. Grazzi, Console ...ale a New York, i funzionari ...fficio cerimoniale al Ministero ... Esteri, con alla testa il segreta-...ister Castle ed il Comitato di ...lità cittadine nominato dal sin-... Walker per dare il benvenuto al ...tro. Gruppi di italiani adunati ... le sponde del fiume non preclu-... moli, calate, depositi, silos e ... all'ancoraggio, hanno salutato ...voce ed hanno sventolato faz-... e bandierine tricolori al pas-... del battello di Grandi.

Dichiarazioni del Ministro

...merosi italiani delle popolose ...e di Jersey City e delle vicine ...di Newark, Bayonne, Elizabeth ...terson, pur non avendo la spe-... di salutare il Ministro da vi-... poichè l'ingresso alla stazione ...a avvenire dal lato del fiume ...o al pubblico, si sono radunati ...erno dell'edificio ed hanno fat-...orose acclamazioni a Mussolini ...randi quando il rimorchiatore ...raccato al molo. Un'altra entu-...a dimostrazione è avvenuta ...o il treno speciale di Grandi è ...to fuori della tettoia per ini-... il viaggio verso la capitale.

...cinato dai giornalisti prima di ... sul treno, il Ministro Grandi ...resso il suo rincrescimento per ...er potuto recarsi in volo nella ...e federale:

...ono molto dolente — ha escla-... il Ministro — di non aver avu-... piacere di volare su un appa-... pilotato da Lindbergh, il ... Per me, più che un uomo ecce-... è il simbolo stesso della gio-... e del coraggio! Quanto alle ...conversazioni col Presidente ... e con Stimson credo di poter ...are con sicurezza che esse ri-...anno di grande utilità agli ef-... una reciproca comprensione ...ecessaria per la rinascita mon-... Non ho portato con me alcun ...o particolare per la soluzione ...umerosi problemi sul tappeto: ...erò l'espressione della volontà ...a di cooperare attivamente al-...ficazione internazionale in tut-...mpi».

L'arrivo a Washington

... stazione, come già a bordo ...oscafo, alla signora Grandi so-...tà offerti bellissimi fiori. ...eno è giunto a Washington al-... 17.52 (tempo locale, corrispon-... alle 23.52 italiane). Alla sta... ...l Ministro è stato salutato da ...on. — il quale era accompagna-... signora, che ha offerto bel-... fiori a donna Antonietta ... — dalle maggiori autorità ci-... militari e dagli alti funzionari ...partimento di Stato. Subito do-... presentazioni il Ministro Gran-...assato in rivista la compagnia ... che gli ha presentato le ar-...estava anche servizio la ban-...incrociatore britannico «Del-...sualmente nelle acque territo-...mericane, che ha suonato gli ...liano, americano e britannico. ...o quindi in automobile insie-... Stimson e scortato da agenti in motocicletta, Grandi si è recato direttamente alla Casa Bianca, dove ha avuto il primo incontro ufficiale col Presidente Hoover, improntato a grande cordialità.

Stasera il Ministro Grandi parteciperà ad un pranzo intimo in casa Stimson.

Il Ministro Grandi è stato presentato al Presidente Hoover dall'Ambasciatore d'Italia a Washington, nobile Giacomo de Martino. Dopo una breve conversazione col Presidente, Grandi ha lasciato la Casa Bianca ed in automobile si è recato a Woodley, nella residenza di Stimson, di cui sarà ospite per due giorni e due notti. All'esterno della stazione il Ministro fascista è stato calorosamente applaudito dagli emigrati italiani convenuti a salutarlo.

Il carattere dei colloqui

NEW YORK, 16

L'United Press apprende che S. E. Grandi è preparato a parlare molto francamente a riguardo dell'atteggiamento dell'Italia sui problemi del disarmo, dei debiti di guerra, delle riparazioni e della revisione dei trattati.

Il Ministro degli Esteri Italiano si propone di esaminare esaurientemente con Hoover la situazione tedesca, con particolare riguardo agli effetti prodotti in Germania dalla politica delle riparazioni.

La missione italiana non desidera dare l'impressione che S. E. Grandi rechi in America delle proposte specifiche italiane a riguardo del disarmo o di altre questioni di primaria importanza, benchè ritenga che dai colloqui Hoover-Grandi possano derivare dei principi di collaborazione internazionale e non una panacea italo-americana da sottoporre agli altri Stati perchè li approvino o li respingano. In sostanza la visita di Grandi a Washington è destinata ad aggiungere un altro anello alla catena della cooperazione internazionale e perciò essa non può in alcun modo essere considerata come avvenimento diretto a controbilanciare la visita di Laval (United Press).

L'attiva partecipazione di Borah

WASHINGTON, 16

Il Segretario di Stato Stimson ha dichiarato che, analogamente a quanto avvenne per il Presidente del Consiglio francese Laval, anche al Ministro Grandi sono state riservate occasioni di incontrarsi col senatore Borah, presidente della commissione senatoriale degli Esteri. Al senatore Borah è già stato fatto ufficialmente invito ad intervenire a numerosi banchetti e ricevimenti, ove avrà agio di conversare col Ministro Grandi sui maggiori problemi internazionali. (United Press).

La portata della visita rilevata dal «Times»

LONDRA, 16

Commentando l'arrivo di S. E. Grandi in America, il corrispondente del Times fa un confronto fra il viaggio del nostro Ministro con quello fatto recentemente da Laval. La posizione dei due Ministri differisce notevolmente in questo: che mentre S. E. Grandi è il portavoce di Mussolini, cioè di un Regime che può impegnarsi in una determinata linea di azione senza timori di dover affrontare un'opposizione al l'interno, Laval era legato alla Camera dei deputati e non aveva alcuna libertà di prendere iniziative personali.

E' opinione generale che il tema della conversazione tra Hover e Grandi non sarà limitato e si riferirà a tutte le grandi questioni internazionali, il che desta non poco nervosismo nei circoli francesi d'America. Grande importanza si attribuisce anche al colloquio che l'on. Grandi avrà col senatore Borah, la cui vedute hanno molti punti di coincidenza con quelle del Governo italiano. Qualunque sia l'esito delle conversazioni italo-americane, è convinzione generale che l'amicizia dei due popoli ne uscirà rafforzata.

La tregua degli armamenti in vigore dal 1.o novembre

GINEVRA, 16

Il segretario generale della Società delle Nazioni pubblica oggi un comunicato dal quale si apprende che la tregua degli armamenti per il periodo di un anno entra probabilmente in vigore col 1.o novembre.

Dopo aver trasmesso ai vari Governi interessati le risposte che questi ultimi hanno fatto pervenire al Segretariato sul tema della tregua, il presidente del Consiglio della Lega d'accordo con il Segretariato è pervenuto alle seguenti conclusioni:

«Si può ora constatare che nessun Governo si è opposto alla tregua e che al contrario tutti i Governi si sono dichiarati disposti ad accettarla; che un certo numero di essi subordinano la loro accettazione alla reciprocità che ora è stata ottenuta; che infine un gran numero delle risposte contengono interpretazioni e commenti, ma questi commenti e interpretazioni sono compatibili con lo spirito e la lettera della risoluzione e del rapporto sulla tregua.

In tali condizioni mi permetto di credere che la procedura più conforme agli scopi cui mira la tregua e allo spirito della discussione che ha avuto luogo a tale scopo in seno alla dodicesima assemblea, procedura che avrebbe il vantaggio di evitare la lentezza di una nuova consultazione presso i Governi, sarebbe di considerare — a meno che i Governi, non facessero conoscere d'urgenza che essi sono di parere contrario — che la tregua degli armamenti è stata accetta per un anno a decorre dal 1.o novembre 1931.»

I Reggimenti che furono in guerra inscritti alla Associazione combattenti

ROMA, 19

Il Direttorio nazionale dell'Associazione combattenti comunica:

«Interprete del vivo sentimento di omaggio e di affetto di tutti i reduci della guerra vittoriosa verso le armi ed i corpi del R. Esercito, sotto le cui bandiere i combattenti, dal 1915 al 1918, compirono con serena e fervida coscienza il loro dovere, il Direttorio nazionale dell'Associazione combattenti ha deciso, avendone avuto il grato consenso di S. E. il Ministro della Guerra, di iscrivere nell'Associazione nazionale combattenti, fra i soci onorari, i Reggimenti di tutte le armi e corpi che hanno partecipato alla guerra. Nello stesso tempo saranno iscritti all'Associazione, col titolo onorario di combattente, tutti i combattenti della guerra ancora in servizio militare. Sulle modalità degli atti, che dovranno porre in rilievo l'alta comunanza di intenti di attività educativa e spirituale esistente fra l'Esercito alle armi e l'Esercito in congedo, il Direttorio nazionale dell'Associazione si riserva di emanare, previa intesa con l'on. Ministero della Guerra, le disposizioni più opportune alle dipendenti organizzazioni, in modo da rendere degnamente onore al sentimento del dovere, al valore, allo spirito di sacrificio dei soldati d'Italia».

La costituzione dell'Istituto mobiliare Mosconi e Mayer dal Duce

I 500 milioni già sottoscritti

ROMA, 16

L'Ufficio stampa del Capo del Governo comunica:

In questi giorni hanno avuto luogo a Palazzo Venezia parecchie riunioni fra S. E. il Capo del Governo e le LL. EE. Mosconi Ministro delle Finanze e Mayer Ministro di Stato e Presidente dell'Istituto Mobiliare Italiano, per perfezionare la costituzione dell'istituto stesso.

E' stato esaminato uno schema di statuto per il funzionamento del nuovo ente.

Il capitale minimo, stabilito dal decreto legge nella somma di 500 milioni, è stato già sottoscritto e probabilmente sarà superato. (Stefani).

I Principi di Piemonte a Caserta

CASERTA, 16

Oggi nel pomeriggio il Principe Umberto e la Principessa Maria sono qui giunti ed hanno visitato la Reggia e il Teatro Reale. Venuta a conoscenza della presenza degli Augusti Principi una gran folla si è andata rapidamente ammassando nei pressi della Reggia.

L'avanzo della bilancia commerciale e un dovere degli esportatori

ROMA, 16

L'Agenzia Economica pubblica:

La bilancia commerciale dell'Italia nel mese di ottobre si è chiusa con un saldo attivo di circa 36 milioni. Risultato veramente magnifico e insperato e che qui rileviamo perchè la cifra segna un vero arricchimento dell'Italia e perchè essa dovrebbe anche segnare la fine del periodo che iniziò il giorno della stabilizzazione della lira, la Banca d'Italia intervenendo con le sue valute estere per fornirle al commercio di importazione. E certamente questo periodo dovrebbe essere finito se gli esportatori avessero la maggiore consapevolezza del principale dei loro doveri, che è quello di portare in Italia tutte le valute estere che ricevono in pagamento

Il Governo italiano, uno dei pochissimi che non è intervenuto con decreti o altri mezzi per obbligare i detentori di valute estere a versarle all'Istituto di emissione, ha fatto sempre affidamento sul senso patriottico degli esportatori, nella certezza che gli stessi comprendano quale sia, non diciamo il loro dovere, ma addirittura il loro obbligo. Oggi che le esportazioni superano le importazioni la Banca d'Italia dovrebbe vedere aumentare le sue riserve auree per naturale afflusso in Italia di divise estere,

Il conflitto mancese al Consiglio delle Nazioni

Continua la guerriglia sul Nonni - Mistero sull'avventura di Pu-Yi

Le riunioni a Parigi

PARIGI, 16

Una grande animazione regnava oggi al Quai d'Orsay dove nel salone dell'Orologio ha tenuto la sua prima seduta il Consiglio della Lega ginevrina per riprendere in esame la vertenza cino-giapponese.

Le prime parole di Briand, il quale aveva alla sua destra Scialoja, rappresentante dell'Italia e von Bülow, della Germania, e alla sinistra sig John Simon, Ministro degli Affari Esteri di Gran Bretagna e il sig. Yoshizawa, ambasciatore del Giappone a Parigi, sono per ricordare che non c'è ancora una formale dichiarazione di guerra tra i due Paesi e che tutto insomma lascia sperare che si può questa volta giungere ad un accomodamento.

L'esposizione di Briand

Nel suo discorso il Presidente della Assemblea tiene anzitutto a mettere in chiaro i colleghi sulla situazione e sugli avvenimenti svoltisi dopo la fine della 64.a sessione tenutasi a Ginevra, dicendo subito che se non è stato possibile ottenere l'accordo fra i due Paesi, il Giappone non ha però mai negato di essere pronto a ritirare le sue truppe qualora la Cina assumesse l'impegno di ristabilire nel paese la tranquillità e di voler osservare i trattati.

«Prova questa — dice Briand — che il Giappone, pur non volendo accettare la risoluzione del 24 ottobre che gli assegna un termine per lo sgombero delle sue truppe, desidera fermamente conformarsi agli impegni presi il 30 settembre».

Come è noto, il 30 settembre il Consiglio della Lega votò a Ginevra una risoluzione con la quale il Giappone affermava di non avere ambizioni territoriali e si dichiarava pronto a ritirare le truppe quando avesse avute le garanzie necessarie per la tutela dei suoi interessi in Manciria.

«D'altra parte — continua Briand — dopo l'ultima riunione del Consiglio ho ricevuto, come presidente in esercizio del Consiglio della Società delle Nazioni, una lettera del dott. Sze, rappresentante della Cina, in cui si proclama che la Cina intende rispettare i trattati e osservare gli obblighi imposti dal patto della Società delle Nazioni, offrendo di porre fine alla vertenza a mezzo di una decisione conformemente all'art. 13 del patto della Lega».

Possibilità di accordo

Il 26 ottobre il rappresentante giapponese con una dichiarazione ha esposto i principii fondamentali di cui il suo Governo ritiene necessaria l'accettazione. La parte delle principali richieste del Giappone, che Briand esamina rapidamente, sono concretate in cinque punti di cui i primi quattro sono in sostanza contenuti nella risoluzione già votata dal Consiglio della Lega del 28 ottobre scorso e che il Giappone non ha voluto accettare solo perchè in essa si fissava un termine preciso, il 16 novembre, per l'evacuazione delle truppe nipponiche dalla zona occupata. Stando così le cose, l'on. Briand crede di poter addivenire a una soluzione. Nei quattro punti si riassume in sostanza il contrasto tra le due Potenze.

«Ma per il quinto punto — dice Briand — si è mostrato che una soluzione è possibile prendendo in considerazione la proposta del dott. Sze, cioè l'idea dell'arbitrato con la procedura prevista dalla risoluzione votata dal Consiglio della Lega nell'ottobre, per ciò che concerne le misure prospettate per garantire la sicurezza dei sudditi giapponesi, garanzie che il Giappone deve avere al momento dell'evacuazione. Ma il rappresentante del Giappone nella sua risposta si è domandato se le dichiarazioni della Cina non permettano dei dubbi per il fatto che la Cina non pensa a mettere in discussione la validità di taluni trattati».

La questione giuridicamente rimane a questo punto. L'on. Briand fa poi un rapido accenno alla situazione di fatto, da cui prende pretesto per dire:

«Ogni volta che, conformemente ai poteri attribuitigli il Consiglio ha richiesto informazioni ai due Paesi, li ha sempre trovati disposti a concedere tutte le spiegazioni domandate. In questo fatto torno a scorgere la prova del desiderio dei due Paesi di collaborare lealmente alla soluzione di una questione di cui nessuno si dissimula la gravità. E così — conclude l'on. Briand — è la ricerca di una soluzione ispirata a criteri di obiettività che ci preoccupa, per far riconoscere, conformemente al patto della Società delle Nazioni, la pace e la giustizia dell'organizzazione internazionale».

Durante tutto il discorso dell'on. Briand il rappresentante del Giappone seduto accanto a sir John Simon e quello della Cina all'estrema sinistra del grande tavolo a ferro di cavallo, non hanno cessato di prestare la massima attenzione. Si aspettava che uno di essi prendesse la parola, ma parlarono invece, per dire poche frasi di ringraziamento, sir John Simon e von Bülow e quindi riprende la parola l'on. Briand per chiedere che il Consiglio si riunisse immediatamente in seduta segreta per dare modo ai delegati di scambiare le loro idee. Il pubblico viene fatto uscire.

Gli S. U. e il Trattato del Pacifico

La seduta pubblica è durata esattamente mezz'ora: dalle 16 alle 16.30. Anche la seduta segreta è stata breve, poichè è durata appena mezz'ora. L'on. Briand ha di nuovo preso la parola per fare un'esposizione più particolareggiata della situazione, insistendo in modo speciale sul quinto punto delle richieste giapponesi circa il riconoscimento dei trattati da parte della Cina, punto il quale forma la divergenza sostanziale e finora insormontabile tra le due Potenze.

In modo speciale poi Briand ha accennato alla presenza in seno al Consiglio di un osservatore americano, dicendo di non aver dubbi che qualora il principio del patto Kellogg o lo statuto del Pacifico, che garantisce lo «statu quo» in quella zona, venissero rimessi in discussione, gli Stati Uniti non avrebbero mancato di esercitare un'azione più diretta. Con queste parole Briand ha voluto intendere, ed ha infatti precisato, un'azione più diretta «in seno al Consiglio della Società delle Nazioni».

Ma ci si può domandare se questo era tutto il pensiero dell'oratore e se tale accenno non può essere compreso come un'allusione ad un'azione di più vasta portata che gli Stati Uniti potrebbero non limitare all'ambito della Società delle Nazioni. E' da notare infatti che ieri l'altro Briand aveva avuto un lungo colloquio col Generale Dawes, il quale aveva esposto minutamente le intenzioni del suo Governo e aveva parlato sul fatto che la Società delle Nazioni non riusciva a porre fine al conflitto cino-giapponese; ragione per cui questo accenno al trattato del Pacifico appare particolarmente significativo.

L'America è infatti, insieme alla Russia, la Potenza più direttamente interessata al conflitto tra le due Potenze orientali e si comprende come sia impossibile per essa restringere la collaborazione e i tentativi di pacificazione a mezzo di un semplice osservatore in seno al Consiglio della Lega.

Fiducia cinese nel Consiglio

A questo proposito è da segnalare che anche la Russia, per quanto non rappresentata finora in seno al Consiglio, segue attentamente tutta la questione. In questi tre giorni l'Ambasciatore russo a Parigi, sig. Dowgalewsky, è stato ricevuto due volte da Briand. Queste ripetute visite sono provocate — si afferma — dall'intenzione della Russia di essere invitata essa pure, come l'America, a collaborare con il Consiglio della Lega delle Nazioni per il regolamento della vertenza.

Nella seduta segreta, dopo il discorso di Briand, solo il delegato cinese ha preso la parola per pronunciare una breve dichiarazione affermante la sua fiducia nell'opera del Consiglio della Lega delle Nazioni. Il delegato giapponese non ha aperto bocca.

Non è fissata per ora la data della seconda riunione del Consiglio, ma sembra che questa seconda riunione debba tenersi domani sera o domani l'altro nella mattinata.

Accaniti combattimenti

LONDRA, 16

La guerriglia continua incessante in Manciuria, malgrado le dichiarazioni di tregua fatte da una parte e dall'altra dei combattenti in occasione della riunione del Consiglio della Società delle Nazioni a Parigi per discutere la questione mancese.

Effimero successo cinese

Secondo la Reuter, stamane le truppe cinesi hanno sferrato un vasto attacco contro i giapponesi, riuscendo a tagliare dieci linee di comunicazione a sud del ponte sul fiume Nonni. Tuttavia il successo è stato di breve durata. Questa sera i giapponesi riuscirono a ricacciare indietro di qualche miglio i cinesi e a ristabilire le comunicazioni lungo tutto il loro fronte.

Lo sforzo dei cinesi per tagliare le linee di comunicazione giapponesi e nello stesso tempo per aprirsi un varco verso il sud, è stato così infruttuoso. L'operazione era stata studiata dal Generale Mah, il quale ha presenziato la azione che per un momento ha fatto credere ai cinesi di essere riusciti a dominare i nemici.

Secondo un altro telegramma della Reuter, i cinesi hanno attaccato violentemente i giapponesi anche a nord del ponte sul fiume Nonni, mirando a raggiungere Tahsing. L'agitazione in questa sezione del fronte è critica, ma finora non è dato di conoscere l'esito di quest'altro movimento cinese. Il Generale Mah ha telegrafato al Governo di Nanchino che nello scontro avvenuto ieri mattina presso il fiume Nonni i giapponesi hanno avuto 500 morti. Quattro aeroplani sono andati distrutti.

Malgrado che stasera un laconico telegramma dell'Agenzia dica che l'ex imperatore della Cina avrebbe rifiutato di farsi eleggere sovrano della Manciuria, Mr. Henry Pu-Yi ha fatto convergere su di sè l'attenzione e l'attesa di tutti i Paesi dell'Estremo Oriente. I giornali di Pechino dedicano largo spazio all'avvenimento. L'ex imperatore Pu-Yi è arrivato a Mukden e ha fissato la sua residenza in uno dei maggiori e più antichi palazzi della città. Tutto il mistero di cui è circondata la grande avventura di Pu-Yi non è ancora stato diradato.

Dimostrazioni a Mukden

Le più inverosimili notizie circolano sul suo conto. Due cose sembrano certe: che Pu-Yi non era del parere di tentare l'avventura di riconquistare il trono mancese, ma vi fu obbligato dagli emissari del Governo di Tokio, e che i giapponesi non sono stati del tutto estranei ai recenti conflitti di Tien-tsin, provocati appunto per distrarre l'attenzione delle autorità da quello che si stava attuando e combinando nella casa di Pu-Yi.

Secondo un giornale cinese, Pu-Yi è obbligato a rimanere nella sua residenza e non può uscirne o parlare con alcuno fino a quando sarà proclamato imperatore. Anche se questo fatto si verificherà, non è detto che Pu-Yi possa poi godere della sua libertà.

Oggi si sono avute nuove grandi dimostrazioni di popolo per le strade di Mukden, alle quali hanno partecipato anche molti giapponesi. La folla agitava le vecchie bandiere triangolari col dragone sulle quali erano scritte frasi augurali per Pu-Yi chiamato con i più svariati e gentili nomi.

Il progetto monarchico tramontato?

MUKDEN, 16

L'ex Imperatore della Cina Pu-Yi ha fatto ritorno a Port Arthur. Ciò fa ritenere che il progetto d'una restaurazione monarchica sia tramontato, almeno per il momento.

In seguito all'aumentata entità delle truppe agli ordini del Generale Mah nella regione del fiume Nonni, le forze giapponesi dislocate nel campo di Heljo, Hamamatsu e Tachiarsi hanno ricevuto l'ordine di raggiungere l'esercito di occupazione dislocato nel Hei-Lung-Kiang.

Un comunicato diramato dalle autorità giapponesi mette in rilievo l'aggravarsi della situazione.

La Camera riprende i suoi lavori

Il bilancio finanziario 1929-30

ROMA, 16

La Camera, riapertasi giorni or sono per la commemorazione del Duca d'Aosta, ha ripreso oggi i suoi lavori. La seduta comincia alle 16. Approvato il verbale della seduta precedente, vengono concessi numerosi congedi.

Augusti messaggi

IL PRESIDENTE sorge quindi in piedi (i Ministri e i deputati si alzano) e comunica che dopo la solenne commemorazione di S. A. R. il Principe Emanuele Filiberto Duca d'Aosta ha telegrafato a S. M. il Re, alla Duchessa d'Aosta Madre, al Duca d'Aosta, al Duca di Spoleto e al Conte di Torino le rinnovate espressioni di profondo cordoglio della Camera. Ha ricevuto in risposta i seguenti telegrammi.

Da S. M. il Re: «Il mesto pensiero che la rappresentanza nazionale, nel riprendere i suoi lavori ha rivolto alla memoria del mio carissimo cugino Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta, ha avuto grata e commossa risonanza nell'anima mia. Ringrazio di cuore gli onorevoli deputati e lei personalmente, efficace interprete dell'alta manifestazione. - VITTORIO EMANUELE».

Dalla Duchessa d'Aosta Madre: «Tutta la mia riconoscenza per il pensiero che mi rivolge. Se il dolore è perenne nel mio cuore di italiana e di compagna del Principe Soldato, esso è confortato dalla certezza che tutta la sua vita fu alimentata da tre grandi ideali: Dio, Patria e Re. E le commosse rievocazioni del Duce e Sua, innanzi ai rappresentanti della Nazione commemoranti il Cittadino Augusto ed il Condottiero dell'Armata invitta, tramutano in dolce fierezza la dolorosa mia rassegnazione. - Duchessa d'Aosta Madre».

Dal Duca Amedeo d'Aosta: «La Sua nobile, luminosa rievocazione ed esaltazione, l'unanime consenso della Camera e le parole che Ella, signor Presidente, ha voluto rivolgermi, hanno suscitato in me profonda commozione e viva riconoscenza. Il monito che scende da Redipuglia risuona più forte e più solenne nel mio cuore e mi addita la strada. - Amedeo di Savoia».

Dal Duca di Spoleto: «Le espressioni di cordoglio che la Camera fascista ha voluto formulare all'indimenticabile memoria di mio padre, sono profondo conforto all'angoscia del figlio, che nei grandi ideali che sorreggono e guidano l'opera dell'Assemblea vede perpetuarsi la grande fede ed il grande cuore che si sono spenti. Aimone di Savoia-Aosta».

Il Conte di Torino: «Le parole elevate da V. E. rivolte alla memoria dell'invitto Condottiero della III Armata hanno profondamente commosso il mio cuore di fratello. - Conte di Torino».

I due nuovi Ministri di Stato

Il Presidente comunica quindi che, durante l'aggiornamento dei lavori parlamentari sono stati presentati alla Presidenza 157 disegni di legge fra i quali 29 dal Capo del Governo. Annunzia che il Capo del Governo ha comunicato la nomina a Ministri di Stato del sen. Teodoro Mayer e del sen. Giuseppe De Capitani avvenute con decreti reali in data 10 novembre e 25 ottobre u. s.

Comunica che la sezione d'accusa presso la Corte d'Appello di Napoli ha dichiarato non essere luogo a procedere contro l'on. Biagio Borriello, perchè il fatto non costituisce reato.

Durante il periodo di aggiornamento dei lavori parlamentari numerosi deputati hanno presentato interrogazioni ed hanno già ricevuto risposta, che sarà inserita nel resoconto stenografico della seduta di oggi.

ROSBOCH Sottosegretario per le Finanze risponde agli onorevoli Caldieri e Angelini che per effetto della graduale applicazione della legge 16 giugno 1927 nei primi anni non si rese necessario stanziare per intero le rate previste per la concessione di contributi nella spesa per opere di sistemazione agraria, e quindi gli stanziamenti furono contenuti entro i limiti occorrenti a fronteggiare il fabbisogno tenuto anche conto della discesa dei prezzi. Nei quattro esercizi che vanno dal 1927-28 al 1930-31 vennero complessivamente inscritti nel bilancio dell'Agricoltura 28 milioni di lire. Le peggiorate condizioni del bilancio statale, che risente tutto l'effetto della grave crisi economica da cui il mondo intero è travagliato imposero la sospensione degli stanziamenti nell'esercizio in corso e renderanno purtroppo necessaria eguale misura nell'esercizio prossimo. Non dubita che gli interroganti si renderanno conto dell'assoluta necessità di contenere il deficit di bilancio nei limiti più ristretti possibili.

CALDIERI non è soddisfatto. La legge raggiunse risultati eccellenti nel breve periodo della sua applicazione. Occorre dare il più ampio sviluppo a detta legge, che favorisce anche lo sviluppo demografico delle nostre laboriose popolazioni rurali. (Applausi).

IL PRESIDENTE annunzia che gli uffici sono convocati alle ore 10.30 di mercoledì 18 novembre e comunica il relativo ordine del giorno. Si approvano quindi senza discussione numerosi disegni di legge.

Per lo sviluppo della radiodiffusione

LUALDI parla sul disegno di legge per la conversione del decreto concernente il miglioramento e lo sviluppo della radiodiffusione. E' convinto che col presente provvedimento l'Eiar sarà messo in grado di migliorare notevolmente il servizio delle trasmissioni, specialmente da Milano. L'ente avrà infatti, grazie alle provvidenze in esame, un più ampio servizio e potrà spendere di più e meglio. Occorre però che il numero degli abbonati alle radiodiffusioni diventi sempre più elevato, essendo esso oggi troppo basso specialmente in confronto con quelli di altri Paesi. Infatti, su una popolazione di 42 milioni, vi sono in Italia appena 200.000 abbonati mentre, e solo da un forte incremento degli abbonati può ripromettersi un sempre maggiore miglioramento dei servizi.

Rileva poi la necessità di tenere nel massimo conto quello spirito vivo, ardente ed innovatore che deve informare le manifestazioni artistiche dell'Eiar. Riconosce a questo proposito che, pur con limitati mezzi avuti a disposizione l'Ente ha fatto finora assai bene, ma è d'uopo far sì che il pubblico si appassioni ancora più alle radioaudizioni creando per la radio un'arte che sia quasi autonoma e dica col nuovo mezzo nuove parole. La radio non si deve considerare come un semplice veicolo meccanico per la trasmissione di opere d'arte, che furono create con altri intenti. L'esperienza dimostra infatti che non tutte le grandi pagine musicali ottengono dalla radio quella limpida riproduzione che dovrebbero avere. E poichè il problema è forse insolubile dal punto di vista tecnico quel che occorre è selezionare meglio i programmi. Le esigenze del microfono impongono dunque uno stile nuovo ai musicisti, ed in Germania vi sono già cattedre di studi speciali per la musica da radio ed anche la Francia e l'Inghilterra si avviano per questa strada. Ritiene pertanto che sarebbero utili delle intese a questo scopo fra l'Eiar e il Ministero dell'Educazione nazionale. Conclude rinnovando il suo compiacimento per l'opera ammirabile che l'Eiar va svolgendo e augurandosi che le voci che corrono sul possibile trasferimento di una importante stazione dell'Italia settentrionale risultino infondate. (Applausi). Il disegno è approvato.

Si approvano senza discussione altri disegni di legge fra i quali quello concernente la convenzione con la Società di navigazione «Lloyd Triestino» per l'esercizio di linee di navigazione per l'Egitto, il Mediterraneo orientale, il Mar Nero, l'India e l'Estremo Oriente.

La resistenza dell'Italia alla crisi

Si inizia quindi la discussione sul bilancio finanziario 1929-30. LOIACONO rileva che mai nella vita dei popoli si è attraversato un periodo più affannoso di questo, in cui tutte le energie sono tormentate dalla ricerca dei mezzi atti a superare una crisi così complessa come la presente. Le cause di essa sono molteplici, sia di indole morale che politica, economica, sociale, ma occorre non essere unilaterali nell'esame di esse, mentre la crisi investe contemporaneamente tutti i problemi ed essa deve essere considerata soprattutto come la più grande crisi spirituale che abbia attraversato il mondo. Bisogna convincersi pertanto che non è più il tempo di attardarsi in vecchie superate ideologie bensì d'affrontare risolutamente sul terreno dei fatti la realtà. La responsabilità di questa situazione va attribuita al sistema economico liberale che si è dimostrato incapace di evitare che la produzione divenisse, più che esuberante, irrazionale. In altri termini, il capitalismo mondiale non ha saputo regolare la produzione, sedotto come fu dai facili guadagni e dalla sete di speculazione e illuso che i popoli avessero una capacità indefinita di consumo.

L'Italia che aveva provveduto a risanare la sua economia con mezzi suoi propri, sotto la spinta vigorosa del Fascismo, non ha alcuna responsabilità della crisi attuale che essa ha subito e che si è pronunziata in altri Paesi. Purtroppo il nostro Paese non poteva sottrarsi alle conseguenze della crisi mondiale, tuttavia se esso ha assicurato la difesa della sua moneta, se esso può vantare la più perfetta disciplina tra gli elementi della produzione, se esso ha saputo provvedere alle più immediate necessità, ciò si deve alla politica preveggente del Governo fascista. Il Duce seppe infatti a tempo opportuno quando sopravvennero le prime ripercussioni della crisi finanziaria americana, imporre quei provvedimenti economici e finanziari che ci consentono oggi di mantenere di fronte alla crisi, la nostra serenità.

L'oratore esamina le condizioni economiche in cui versano altre Nazioni ove vi è il continuo aumento di disoccupati, i fallimenti si succedono ai fallimenti, il commercio estero si contrae e le industrie si arrestano.

La via segnata dal Duce al mondo

Nel nostro Paese il Fascismo ha ormai praticato una profonda virtù di adattamento e di disciplina, che potrà contribuire efficacemente a quella difesa economica che viene assiduamente aiutata dall'attività quotidiana e feconda del Governo fascista. I provvedimenti finanziari adottati dal Governo, le misure di carattere doganale, lo stroncamento di ogni tentativo di speculazione assicurano che la nostra moneta resisterà alla crisi. Qualcuno, in seguito alla caduta della sterlina ha creduto di auspicare un ritocco alla quota novanta. Ma il Duce ne ha riaffermato l'intangibilità; la lira italiana non è infatti una merce qualsiasi che possa subire oscillazioni, essa invece costituisce il simbolo della dignità e del prestigio del nostro Paese. (Approvazioni).

Tutte le Nazioni dovranno persuadersi a seguire quella via che Mussolini enunciò a Londra nel 1922 affermando la necessità della inscindibilità dei debiti e delle riparazioni. Quando questa strada sarà seguita allora soltanto potrà dirsi che la rinascita economica è vicina.

L'oratore concludendo osserva che lo Stato corporativo fascista garantisce la vita del popolo italiano con un'azione lontana tanto dal monopolistico sistema bolscevico quanto dall'insufficienza del sistema liberale. A tale azione energica e sapiente, che ha creato un nuovo ordine morale, politico ed economico l'Italia deve la resistenza alla crisi e la certezza di superarla. (Vivi applausi).

Il Presidente comunica quindi i risultati della votazione sui disegni di legge presentati. La seduta termina alle 18.45. Domani continuerà la discussione sul bilancio 1929-30 e su disegni di legge vari.

S. E. Marescalchi alla bonifica di Cisterna

Una medaglia d'oro al sen. Prampolini

CISTERNA, 16

Invitato dall'Ente per le scuole dei contadini dell'agro romano, il Sottosegretario all'Agricoltura e Foreste, on. Marescalchi, si è recato a Sessano, lungo la bonifica piscinara presso Cisterna, dove ha consegnato al senatore Prampolini la medaglia d'oro ai benemeriti per l'istruzione decretatagli dal Ministro dell'Educazione, accompagnando l'atto con un applaudito discorso in cui ha messo in luce tutta l'importanza della scuola rurale e della formazione delle nuove generazioni dell'Italia fascista ruralizzata. Hanno parlato poi il prof. Alessandro Marcucci e il sen. Prampolini che ha ringraziato commosso.

Un memoriale a Re Alessandro
delle opposizioni jugoslave

BELGRADO, 16

I «leaders» degli ex partiti politici Aca Stanojevic del partito radicale serbo, Ljuba Davidovic dei democratici serbi, dott. Spaho dei musulmani bosniaci e il dott. Antonio Korosec del partito popolare sloveno si sono riuniti a Belgrado tre giorni fa per esaminare la situazione creatasi in Jugoslavia dopo le ultime elezioni. I capi della opposizione hanno formulato e approvato un ordine del giorno nel quale dichiarano che il regime instaurato dopo il 3 settembre non rappresenta uno stato di cose costituzionale ma una continuazione della dittatura, le cui leggi sono rimaste tutte in vigore.

Seconda la nuova legge sulle associazioni — continua l'ordine del giorno — non può essere costituita alcuna società che anche lontanamente dia la impressione di svolgere attività politica. Durante la campagna elettorale si è studiatamente reso inattuabile qualunque convegno o comizio politico da parte degli ex partiti politici jugoslavi. I capi degli ex partiti sono stati obbligati dalle autorità a recarsi da una all'altra città per impedire che potessero incontrarsi con i loro amici politici. Tutti coloro che li hanno avvicinati sono stati severamente puniti. Soltanto ai membri del Governo è stato concesso di tenere riunioni politiche nelle quali gli ex capi-partito sono stati volgarmente vituperati. Essi non hanno avuto alcuna possibilità di difendersi contro gli attacchi e le accuse, nè ricorrendo alla stampa, nè con altro mezzo. Le opposizioni sono state costrette all'inazione. In nessuna epoca, nè nella vecchia Serbia, nè in Jugoslavia, è avvenuto mai nulla di simile. Come il Paese sa benissimo: non è affatto vero che il 65 per cento degli elettori abbia risposto all'appello.

Dopo l'approvazione di quest'ordine del giorno, i capi delle opposizioni hanno deciso di chiedere un'udienza a Re Alessandro per consegnargli un memoriale sulla situazione del Paese e sullo stato d'animo della popolazione.

Il successo dell'opposizione di destra
nelle elezioni della Dieta in Assia

DARMSTADT, 16

Ieri hanno avuto luogo in tutta l'Assia le elezioni per la Dieta. Secondo un comunicato ufficiale, i socialdemocratici hanno ottenuto 15 seggi contro 24 nella Dieta precedente, il centro 10 contro 13, i comunisti 10 contro 4, i populisti 1 contro 7, il partito dello Stato tedesco 1 contro 3, il gruppo cristianosociale 1 contro 0, il partito popolare di destra nessuno contro 2, gli agricoltori dell'Assia 2 contro 9, i nazionaltedeschi 1 contro 3, il partito operaio socialista 1 contro nessuno, i nazionalsocialisti 27 contro 1. Hanno votato più dell' 82 percento degli elettori. La maggioranza dei partiti governativi composta di centristi e socialisti si è trasformata in minoranza e detiene soltanto 25 su 70 seggi, mentre l'opposizione di destra ha 32 seggi.

Prossime misure inglesi
per «arginare le importazioni»

LONDRA 16

Il Ministro del Commercio Runciman ha fatto oggi ai Comuni le attese dichiarazioni sull' atteggiamento del Governo nei riguardi della politica fiscale. Il Ministro ha detto che domani il Governo presenterà alla Camera un progetto di legge per chiedere i poteri straordinari in merito ai provvedimenti che esso intende applicare per «arginare le importazioni» in Granbretagna, che in seguito alla rinuncia della parità aurea e al deprezzamento della sterlina superano notevolmente in questo periodo dell'anno il quantitativo normale.

I provvedimenti che il Governo intende adottare per frenare le importazioni, saranno di natura elastica e verranno applicati temporaneamente di volta in volta, quando sarà ritenuto necessario. Non è possibile stabilire la aliquota esatta del dazio imponibile, in quanto non si può prevedere l'andamento futuro della sterlina sui mercati internazionali. In ogni caso la misura avrà carattere sperimentale.

Oggi è stata inaugurata in tutto il regno la grande campagna per l'acquisto dei prodotti nazionali e imperiali. Il Principe di Galles ha parlato alla radio per esortare i cittadini a fare il loro dovere in questo momento di crisi.

I mussulmani del Cascemir
avranno la libertà religiosa

NUOVA DELHI, 16

Secondo una dichiarazione del Marajàh del Cascemir, ai mussulmani dello Stato verranno concesse le libertà religiosa e quella di pensiero sia in pubblico che per la stampa. Il Marajàh, che è un indù, si propone di introdurre riforme costituzionali che renderanno la legislazione dello Stato conforme a quella prevalente nell'India britannica. Tali riforme risponderanno in pieno alle richieste dei mussulmani, che nell'ultima settimana si sono agitati contro l'amministrazione del Cascemir.

Un progetto per il Canale di Panama

WASHINGTON, 16

Il colonnello Burgess, Governatore della zona del Canale di Panama, nella sua relazione annuale afferma che l'aggiunta di una terza serie di cateratte al Canale stesso metterebbe questo in grado di rispondere al traffico ancora per oltre un secolo. Quest'opera verrebbe a costare 140 milioni di dollari, ma farebbe risparmiare 750 milioni occorrenti per la progettata costruzione del canale attraverso il Nicaragua.

Il Segretario di Stato Stimson e il maggiore W. D. Herridge, Ministro del Canadà, hanno iniziato le trattative per la costruzione del canale di S. Lorenzo che metterà in grado i piroscafi provenienti dall'Oceano di arrivare ai porti dei Grandi Laghi. Il consiglio della Società canadese-americana per la costruzione del canale si riunirà per conciliare i diversi punti di vista emersi durante le precedenti discussioni.

L'attività dei consorzi di bonifica
Un discorso di S. E. Serpieri

ROMA, 16

Oggi si è riunito il Consiglio dell'Associazione nazionale fra i consorzi di bonifica e di irrigazione sotto la presidenza dell'on. Serpieri, Sottosegretario alla Bonifica integrale. L'on. Serpieri, dopo aver riassunto e illustrato i provvedimenti di recente emanati dal Governo in ordine al miglioramento e al coordinamento del piano finanziario della bonifica integrale, alla risoluzione dei principali problemi interessanti il finanziamento dei concessionari di bonifica e alla particolare situazione dei consorzi che più sono stati aggravati per l'esecuzione di opere, ha posto in evidenza quanto ciò si debba al personale interessamento del Capo del Governo.

Particolarmente si è soffermato sull'attività esplicata dall'Associazione in materia di finanziamento che si svolgerà d'ora innanzi attraverso lo speciale Comitato costituito dai rappresentanti dei principali istituti fianziatori ai quali l'on. Serpieri ha tenuto ad esprimere il suo pieno compiacimento e la gratitudine dei bonificatori. L'on. Serpieri, nel dare il benvenuto all'on. Tassinari, quale rappresentante della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, si è pure compiaciuto della collaborazione che quell'alto organo sindacale intende dare all'Associazione per il raggiungimento dei compiti a questa assegnati.

Alla relazione dell'on. Serpieri hanno fatto seguito alcune dichiarazioni del vicepresidente on. Pavoncelli, e da parte del direttore generale dott. Carlo Petrocchi l'esposizione e illustrazione del bilancio preventivo per il 1932, dell'attività svolta dall'Associazione nel corrente anno. Sono state trattate infine questioni di carattere generale interessanti vivamente i consorzi, quali il prezzo dell'energia elettrica e i prezzi delle acque irrigue. Il presidente ha dato notizie in merito allo studio di tali problemi e ha assicurato che vengono seguiti con il massimo interessamento, oltre che dall'Associazione, dal Ministero per l'Agricoltura. Dopo ampia discussione il Consiglio ha espresso all'unanimità il suo plauso per l'opera esplicata dall'Associazione.

La nuova ferrovia Sassari-Tempio
Un messaggio di gratitudine al Duce

SASSARI, 16

Il Sottosegretario on. Leoni ha inviato al Duce il seguente telegramma: «Inaugurandosi la linea ferroviaria Sassari-Tempio, le popolazioni dell'Anglona e del Gallura, che vedono realizzarsi una secolare aspirazione, rivolgono un pensiero di riconoscenza all'E. V., artefice e animatore della rinascita dell'isola fedele».

Una drammatica luna di miele
Inesplicabili e terrorizzanti fenomeni

MONCALIERI, 16

Nel popoloso Borgo San Pietro di Moncalieri e precisamente in un alloggetto al IV piano di una casa sita in via Mazzini 5, da qualche tempo si vanno verificando degli strani ed apparentemente inspiegabili fenomeni, che hanno suscitato una vivissima impressione ed i più svariati commenti.

Colpi sordi

Diciamo subito che, con molta probabilità, si tratta di una nuova forma di quei fenomeni medianici, dei quali di tanto in tanto le cronache devono occuparsi, per il panico che diffondono. Ma poichè essi sono difficilmente compresi dal popolino, dobbiamo aggiungere che anche questa volta essi vengono attribuiti a forze occulte ed ultraterrene, con quanto terrore dei protagonisti del fatto è facile immaginare.

Ed ecco, sinteticamente, la cronaca degli impressionanti fenomeni, che hanno interrotto la luna di miele di due giovani sposi, gettandoli in uno stato di orgasmo e depressione veramente pietosi.

Il tre ottobre scorso, realizzando il loro sogno d'amore, si univano in matrimonio a Moncalieri l'operaio Giachino Giuseppe di Bartolomeo d'anni 20 da Carmagnola e la ventenne Maria Visconti di Severo, nativa di Torino, operaia.

I due giovani, prima di sposarsi, avevano scelto a loro nido due linde ed ariose stanzette situate al IV piano della casa suddetta. A cerimonia nuziale avvenuta, i due giovani esultanti prendevano possesso dell'alloggetto, arredato con semplicità e paziente cura amorosa.

Tutto sembrava arridere ai due sposi felici, quando improvvisamente le loro notti vennero turbate da rumori inspiegabili e fatti paurosi.

Già dalle prime notti di dimora nella camera nuziale, gli sposi avevano avvertiti dei colpi sordi alla parete contro la quale era addossato il letto. Non diedero però eccessiva importanza al fatto, sapendo che nell'alloggio confinante con la loro stanza si trovava un vecchio gravemente infermo, assistito giorno e notte dai famigliari.

Ripetendosi però i colpi con maggior violenza, una notte gli sposi si alzarono turbati ed allarmati. I loro timori si accrebbero quando, all'indomani, chiedendo ai vicini di casa se avessero nella notte battuto alla parete forse per bisogno d'aiuto, appresero che tutti avevano riposato, grazie al momentaneo miglioramento dell'infermo.

Nella notte seguente i colpi furono talmente forti e distinti che gli sposi abbandonarono momentaneamente l'alloggio, rifugiandosi presso dei parenti.

Un turbine invisibile

Tranquillizzati e sorridendo delle loro stesse paure, i giovani poco dopo ripresero possesso della loro dimora, non avvertendo più per qualche tempo i colpi sospetti. La notte tra domenica e lunedì scorso, si verificò per la prima volta il pauroso fenomeno che ancora oggi grava sulla felicità dei due sposi come un incubo terrorizzante.

Verso l'una di notte la Visconti, che già da qualche ora cercava inutilmente di prender sonno, avvertì nella stanzetta d'ingresso, — che serve anche da cucina — un rumore sinistro seguito da un sibilo spaventoso. L'uscio di casa, che si apre su un ballatoio al quale fanno capo le scale, era stato scrollato da una forza violenta. Sembrava che una tromba d'aria si fosse scatenata con sibili rauchi e sinistri.

Folle di terrore, la giovane svegliò il marito, il quale udì perfettamente il rumore infernale. Incapaci di muoversi o di gridare al soccorso, gli sposi rimasero senza respiro. Improvvisamente la luce della lampada a petrolio che avevano accesa rapidamente, si abbassò sino quasi a spegnersi. L'inconcepibile rumore prodotto dal turbine invisibile, si avventò nella loro stanza con strida e sibili agghiaccianti. Oltre che il naturale spavento, una forza inspiegabile si abbattè contemporaneamente sulla giovane che ebbe l'impressione di essere schiacciata da un peso enorme, mentre mani invisibili l'afferravano alla gola togliendole il respiro. Il sinistro rumore, durato qualche minuto, cessò improvvisamente e la luce della lampada riprese ad ardere normalmente. I disgraziati coniugi, — come più tardi anche altri testimoni — oltre al rumore ebbero l'impressione di una corrente d'aria impercettibilmente mossa.

Trascorsa la notte ossessionante in piedi, gli sposi informarono i parenti dell'accaduto, trovando in tutti il più logico scetticismo.

La madre della giovane — Cielo Catterina d'anni 46, da Ferrere d'Asti, — occupata presso un distinto professionista della nostra città, allarmata per le agitate condizioni di spirito in cui ebbe a trovare la figlia, volle esserle vicino sia per rendersi conto di quanto avveniva nell'alloggetto che per prestarle aiuto in ogni evenienza. Il misterioso fenomeno si ripetè più spaventoso nella notte tra lunedì e martedì scorso. Al colmo del terrore, le due donne si diedero a gridare ed il vasto caseggiato, fu in breve in subbuglio. Il Giachino e le due donne apparvero agli accorsi in condizioni di spavento impressionanti.

Il fatto si verificò anche in pieno giorno, verso le 10 del mattino di giovedì scorso.

I parenti del Giachino, in persona del fratello Lino e del cognato Mezzano Giuseppe, in compagnia di due ardimentosi quanto increduli giovani del Borgo, vollero trascorrere la notte tra venerdì e sabato nell'alloggio degli sposi per tranquillizzarli ed in ogni caso vedere ben chiaro nell'oscura faccenda.

Il fenomeno si produsse con inaudita violenza, senza che alcuno potesse rendersi ragione delle cause che l'originavano. Uno solo dei giovani, vincendo il panico che aveva invaso tutti, riuscì a reagire nella straordinaria emozione e, mentre le donne urlavano di spavento, si precipitò sul balcone per accertarsi se non vi fosse stato alcuno al di fuori interessato a creare il sinistro rumore. Ogni adiacenza dell'alloggio venne visitata prima e dopo il fenomeno senza che venisse rintracciata anima viva.

Notti angosciose

Tutte le persone che ebbero la ventura di assistere al misterioso avvenimento, sono concordi nell'affermare di aver provato, al suo verificarsi, una inspiegabile impressione di violento soffocamento, sonnolenza improvvisa ed assoluta incapacità di reazione.

Ieri gli sposi, le cui condizioni di salute sono scosse per le emozioni provate in questi giorni, hanno deciso di lasciare l'alloggio per tranquillità loro e del vicinato.

Questa notte, — in attesa del ripetersi del fenomeno, — una folla composta di oltre trecento persone si è accalcata attorno alla casa, — (che viene già considerata dal popolino invasa dagli spiriti) — incurante delle avversità atmosferiche e della densa nebbia che verso l'una si era addensata fittissima ed umida nella località. Il fenomeno però non si è ripetuto e soltanto verso le tre del mattino la colonna dei curiosi si è diradata, sciogliendosi alfine delusa alle prime luce dell'alba.

L'evaso dalla Guayana
condannato a 10 anni

MILANO, 16

E' terminato questa mane il processo contro il muratore Lino Oppici, che fu condannato ad Aix di Provenza a venti anni di lavori forzati per rapina a mano armata e che evase dal bagno penale della Guayana. L'Oppici, durante il processo, ha cercato di farsi passare per vittima della polizia francese, ma invece risulta che egli ha gravi precedenti penali e che era stato in precedenza espulso dalla Francia. La difesa si è battuta per l'assoluzione dell'imputato. La sentenza ritiene l'Oppici colpevole di rapina aggravata; ma poichè il reato è stato commesso all'estero la pena è stata ridotta a dieci anni di reclusione. L'Oppici beneficerà anche delle varie amnistie e di due anni di pena già scontati alla Guayana.

Le curiose vicende di un bigamo
in un processo al Tribunale di Pola

POLA, 16

Quest' oggi al nostro Tribunale si è avuto l'epilogo di una vicenda giudiziaria concernente il reato di bigamia e che era già stata discussa alcuni mesi or sono. Ecco i particolari. Tale Edoardo Pinto capo semaforista, giunse a Pola nel 1919, subito dopo l'occupazione di queste terre, lasciando a Firenze la moglie Giuseppa Baroncelli che egli aveva sposato nel 1911 dopo che era già rimasto vedovo. Nella nostra città il Pinto faceva conoscenza con l'insegnante della Scuola industriale di Dignano, Irene Tercon, che era già stata maestra di ricamo all'accampamento di fuggiaschi di Vagna. Dopo pochi mesi nella chiesa evangelica col rito metodista — tale essendo la religione del Pinto, che si spacciava per celibe — veniva celebrato il matrimonio. I due sposi si recarono poi a Fiume, dove la Tercon aprì una scuola privata. Tra le allieve vi era pure tale Elene Solte, di nazionalità ungherese, che entrò tosto nelle grazie del Pinto. Nel frattempo e cioè nell'agosto del 1922, la Tercon diede alla luce un bambino. Poco dopo la nascita del bimbo il Pinto fuggì con l'allieva della moglie riparando a Verona. Furono tosto iniziate pratiche per rintracciare il fuggitivo e così si venne a sapere del suo primo matrimonio con la Baroncelli: da ciò la denuncia per bigamia.

Il processo si è svolto come abbiamo detto alcuni mesi or sono; ma era stato rimandato per appurare come si erano svolte le pratiche per il secondo matrimonio in contumacia dell'imputato: presenti erano la Tercon ed il figlio novenne. Il tribunale ha condannato il Pinto a due anni e mezzo di reclusione ed alle spese processuali, il tutto condonato per indulto. Presiedeva il cav. dott. Tolentino, P. M. il cav. dott. Porcari, cancelliere il signor Pezzi.

La furia omicida
di un innamorato respinto

LANUVIO, 16

Un atroce delitto è stato compiuto in questo tranquillo paese da un noto delinquente, tale Umberto Frizza, nato a Roma 23 anni or sono, di professione contadino.

Costui aveva adocchiato una giovinetta figlia del mezzadro Carlo Romaldini, con la quale iniziò una relazione amorosa che però non era vista di buon occhio dal padre di lei. Il Frizza, contrariato, cercò subito di avvicinare la giovane e si disse che tentasse usarle violenza. Respinto energicamente dalla donna egli formulò precise minacce.

La sera di venerdì il Frizza si appostò presso la casa del Romaldini, armato del suo bastone, e poichè il vignarolo era sul punto di uscire per certe sue faccende, la figliuola, che sapeva delle minacce pronunziate contro di lui, insistette perchè restasse in casa. Invece il vignarolo uscì nonostante le raccomandazioni. Il Frizza, che era in agguato, piombò su di lui a tergo e lo attaccò con vari colpi di bastone. Le grida dell'aggredito furono udite dalla moglie e dalla figlia che cominciarono ad implorare aiuto, mentre esse si barricavano in casa temendo che il forsennato sfogasse la sua ira anche contro di loro. Infatti il Frizza, visti inutili tutti gli sforzi per abbattere la porta, si arrampicava sul tetto per aggredire le due donne. Ma per fortuna le grida delle disgraziate avevano già richiamato gente, per cui il giovinastro abbandonò l'impresa.

Il povero Romaldini fu trasportato in paese, ma ogni cura risultò inutile perchè due ore dopo il delitto il poveretto spirava per la frattura della base del cranio. Il Frizza, dopo aver girovagato tutta la notte, si costituì ai carabinieri di Genzano.

L'arresto d'un assassino

BERGAMO, 16

Le autorità sono riuscite a trarre in arresto gli assassini dei tre fratelli Mazzoleni, uccisi in un cascinale presso Almegno S. Bartolomeo in Valle Imagna, a colpi di scure e di coltello a scopo di rapina. Gli arrestati sono Pietro Gavazzeni, già condannato per diserzione in guerra, Giuseppe e Battista Rota e Azuffi Giuseppe. Il Gavazzeni, il Rota Giuseppe e l'Azuffi sono stati arrestati in un primo tempo ed hanno confessato la loro partecipazione al delitto. Il Battista Rota, rintracciato una prima volta, era riuscito a fuggire in camicia dal tetto di una cascina ed ha potuto essere arrestato soltanto la scorsa notte dopo una caccia accanita.

Il romanzo della giovane Maresca
La coppia scoperta a Milano

MILANO, 16

E' noto che il cav. Maresca aveva sporto denuncia per truffa e ratto della propria figlia quindicenne contro il suo ex amministratore Giuseppe Ticozzi, il quale nell'allontanarsi dalla Compagnia, dopo aver rapito la figlia del cav. Maresca, aveva sottratto 50 mila lire dalla cassaforte. Lo stesso cav. Maresca si era recato alcuni giorni fa alla Spezia essendogli risultato, da informazioni private, che il Ticozzi viveva tranquillamente e allegramente a Lerici. Le ricerche dei due amanti erano riuscite infruttuose. Ma in questi giorni i due venivano a Milano nella speranza che la grande città li avrebbe sottratti alle ricerche delle autorità.

Qualche giorno fa il Ticozzi e la signorina Maresca prendevano alloggio in una pensione in Piazza Grandi. Il giovane si qualificò per il motorista di aviazione Giovanni Bianchi, di 30 anni, proveniente dal campo di Ghedi, temporaneamente in missione speciale al campo di Taliedo. La ragazza era sua moglie, di nome Giulia, di 22 anni, sofferente per una incipiente maternità. Era questa la causa per la quale egli cercava un alloggio tranquillo, anzichè le rumorose camere d'albergo. Gli sposi erano elegantissimi. La padrona di casa fu assai bene impressionata dai due coniugi e fu piena di premure. I due rimasero in casa fino a venerdì sera. Il loro arrivo era avvenuto giovedì mattina e solamente venerdì al tramonto l'ex amministratore della Compagnia Maresca fece una corsa in città, lasciando l'amante sola in casa.

La padrona di casa intanto cominciava a perdere la sua tranquillità. Qualche cosa di misterioso era nella vita dei due inquilini. L'arcano si svelava ieri l'altro alle 10. Il giovane motorista era intento a radersi allorchè si sentì un colpo secco alla porta. Due signori, presentatisi alla padrona di casa, dissero:

— Lei alloggia il signor Giuseppe Ticozzi?

— Mai visto; ma loro chi sono?

I due subito si svelarono per funzionari ed aggiunsero di voler vedere l'inquilino. Avvenne un breve colloquio, dopo di che il falso Bianchi venne invitato in Questura. Lo accompagnava la signorina Maresca. Le generalità dei due furono presto fissate. Nessun tentativo di alterazione: Giuseppe Ticozzi, di anni trenta, artista; Lydia Maresca, di meno di 15 anni, che si dichiara artista ed innamoratissima da molto tempo del giovane.

Dopo tre ore di permanenza nell'ufficio del funzionario, la giovane è invitata a salutare l'amato bene. Avvengono pianti, abbracci, baci e conclusione urlante. Lydia Maresca in automobile raggiunge l'Istituto Beccaria. Il Ticozzi raggiunge poi una località allegra: il cellulare. Dopo una sosta nelle sale dell'Istituto, Lydia Maresca gettò le braccia intorno al collo di una signora amica di casa e con questa abbandonò l'asilo. Il cav. Maresca potrebbe a suo piacere diminuire od aumentare le pene dell'arrestato, ma forse il tempo potrà mitigarne le conseguenze.

Signore dell'alta società inglese
scritturate per il contrabbando d'abiti

LONDRA, 16

La visita dei bagagli alle dogane inglesi è divenuta severissima da quando si è scoperto che molte signore dell'alta società britannica erano scritturate per il contrabbando di abiti. Parecchie signore americane che venendo dai loro paesi portavano numerosi ricchi vestiti, come se l'Inghilterra fosse un paese di libero scambio, hanno dovuto questi ultimi tempi pagare alla dogana forti somme. Sono state operate anche sorprese e perquisizioni in alcuni magazzini di mode, le quali hanno rivelato l'esistenza del contrabbando di abbigliamenti femminili e parecchie signore per non avere ulteriori fastidi si sono assoggettate a pagare multe non indifferenti.

L'inaugurazione dell'anno accademico
all'Università commerciale di Roma

ROMA, 16

Stamane si è inaugurato l'anno accademico al R. Istituto superiore di scienze economiche e commerciali. Oltre a S. E. Acerbo, rettore dell'Istituto, erano presenti il Ministro dell'Educazione Nazionale S. E. Giuliano, il Sottosegretario di Stato all'Educazione Nazionale S. E. Di Marzo, il Prefetto e i rappresentanti dei vari enti pubblici ed economici, il corpo accademico e studenti in folla. Nell'aula magna il prof. Navarrini ha messo in rilievo i continui progressi dell'Istituto durante il 25.o anno di vita, ha commemorato il prof. Zugaro ed ha citato alcuni dati sulla efficenza dell'Istituto che nell'anno 1930-31 ha contato 1169 iscritti ai quattro anni, non compresi gli appartenenti alle scuole di merceologia per gli ufficiali di commissariato. Il prof. Navarrini ha infine dichiarato aperto in nome di S. M. il Re l'anno accademico. Ha preso quindi la parola il prof. Alfredo Niceforo, che ha trattato il tema «La perizia dei documenti scritti». La prolusione è stata calorosamente applaudita.

I Sovrani bulgari tornati a Sofia

SOFIA, 16

I Sovrani sono rientrati a Sofia dopo un soggiorno di alcune settimane all'estero.

Il Presidente del Consiglio greco
assume il portafoglio della Giustizia

ATENE, 16

Il Presidente del Consiglio ha assunto il portafoglio della Giustizia. Venizelos ha adottato questo provvedimento intendendo di riformare l'amministrazione della Giustizia e difendere con mezzi più energici la valuta greca

Il ritrovamento di 5 famosi quadri
rubati al Museo di Mosca

MOSCA, 16

Dopo assidue tenaci ricerche svolte durante parecchi anni da agenti specializzati sono stati finalmente scoperti i cinque famosi quadri rubati dal Museo delle Belle Arti di Mosca nel 1927. Si tratta del Cristo, dell'«Ecce Homo», della Sacra Famiglia, di San Giovanni Evangelista e della flagellazione di Cristo, attribuiti rispettivamente al Rembrandt, al Tiziano, al Correggio, a Carlo Dolce e al Pisano. I quadri erano sotterrati in due diverse località nella regione di Mosca in casse di stagno ermeticamente chiuse e ricoperte di una sostanza speciale per proteggerle contro qualsiasi deterioramento. Soltanto la tela del Cristo, che si attribuisce al Tiziano, ha subito qualche danno in seguito all'umidità, ma sarà restaurata. Tutti gli altri quadri sono stati ritrovati in perfetto stato di conservazione. Si è potuto constatare che il clamoroso furto è stato commesso per istigazione del pittore Kokarew.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Le finali del Torneo "Novizi,,

Dinanzi a numeroso pubblico si è svolta l'ultima serata delle eliminatorie giuliane per il torneo nazionale dei novizi. Erano intervenuti il dott. Zuech del Direttorio federale, il cav. Severi, ispettore sportivo del Partito e il capomanipolo Cardo, commissario giuliano della F. P. I., il cav. Gallo, segretario della F. A. I., il console cav. uff. Viti, il medico federale dott. Polacco ed altri tecnici.

Per il «forfait» dei pugili del C. R. F. «Ivancich», non tutti gli incontri in programma hanno avuto luogo e sono stati sostituiti da qualche match di contorno. I cinque combattimenti di torneo hanno dato luogo a vivaci battaglie per il primato. Interessanti soprattutto l'incontro fra Horvat (Fiume) e Sponza (Pola), vinto dal fiumano per «Knock-out»; quello fra Zdrahal (Fiume) e Vignola (Gorizia), vinto da quest'ultimo ai punti dopo una serrata contesa e infine quello dei medio-massimi Corazza, (A. P. T.) e Loredan (Trevisan), che ha visto vincitore l'apitino ai punti contro un avversario dotato di tecnica ancor greggia, ma di una tenacissima fibra, ciò che gli ha permesso di reggere alla distanza nonostante le poderose scariche di Corazza.

Il bilancio della riunione è a tutto favore degli atleti provinciali, che avranno ben sei uomini nella rappresentativa giuliana contro due soli dei triestini.

Ecco i risultati tecnici degli incontri, lodevolmente arbitrati da Galavotti e da Peterlin:

Pesi gallo: Ivich (A. P. T.) vince per abbandono di Cimini (Fiume) al primo round. (Pesi piuma: Fait (Pola) vince per forfait di Crovatin (Ivancich). Pesi leggeri: Horvat (Fiume) batte Sponza (Pola) per K.-o. al 3.o round. Pesi welters: Otmarich (Fiume) vince per abbandono di Tosutti (Trevisan) al 2.o round. Pesi medi: Vignola (Gorizia) batte ai punti Zdrahal (Fiume). Pesi medio-massimi: Corazza (A. P. T.) batte ai punti Loredan (Trevisan). Pesi massimi: Stugar (Fiume) vince per forfait di Hermanschi (Ivancich). Matches di contorno: D'Isiot (Trevisan) e Bonetta (A. P. T.) fanno match nullo; Bellini («Quis») e Fait (Pola) esibizione accademica.

Il segretario della F.A.I. al "Trevisan,,

Ieri sera il cav. Salvatore Gallo, segretario generale della F. A. I. si è recato al C. R. F. Trevisan per ispezionare la fiorente sezione lotta del forte sodalizio triestino, accresciuta d'importanza dopo il passaggio degli atleti del Dopolavoro Portuale, che ha cessato la sua attività lottistica. Erano intervenuti il cav. Manlio Severi, ispettore sportivo del Partito, il cav. Guglielmotti, commissario regionale della F. A. I. e numerosi soci del Circolo sangiacomino.

Il presidente del Trevisan, C. M. Antonio Berani ha dato il benvenuto al cav. Gallo, rendendosi interprete della riconoscenza degli atleti triestini per l'appoggio della Federazione Atletica Italiana. Ha risposto con appropriate parole il cav. Gallo, dicendosi lieto di poter assicurare che la Federazione non mancherà di favorire, come finora è stato sempre fatto, l'ulteriore sviluppo della brillante attività dei lottatori giuliani. Il discorso del segretario generale della F. A. I. è stato accolto dai cordiali applausi degli intervenuti.

Locatelli batte Humery per k. o.

PARIGI, 16

Ha avuto luogo stasera al palazzo degli sports l'incontro di boxe Locatelli-Humery.

Due temperamenti, due scuole, due concezioni diverse dell'arte pugilistica ma entrambe efficaci, hanno risolto stasera sul ring un dissidio sportivo che trovava pari seguito nella folla appassionata. Humery è un pugilista soprattutto potente, rapido, impetuoso. La lunga serie delle sue brillanti vittorie non è stata interrotta che da un knock-out, dovuto al campione del mondo Al Brown.

Locatelli è uno scientifico raffinato, corretto ed elegante, che conosce l'arte difficile di consumare l'energia dell'avversario adoperando tutte le risorse del ring.

Il match di questa sera ha rispecchiato esattamente le caratteristiche dei contendenti, e la fisionomia dell'incontro è stata pari all'aspettativa ed il risultato con la vittoria dell'italiano per k. o. alla settima ripresa è stato largamente meritato.

Il peso ufficiale dei due pugili era il seguente: Locatelli kg. 61.200; Humery 60.200.

In un successivo combattimento, il pugilista Krilla, campione di Spagna dei pesi-mosca, ha battuto per squalifica alla settima ripresa, dovuta a colpo basso, l'ex campione del mondo della stessa categoria, Gennaro.

Meen batte ai punti Smith

LEICHESTER, 16

Reginald Meen ha battuto ai punti Charles Smith in un incontro di quindici riprese, conquistando il titolo di campione inglese dei pesi massimi. Come si ricorderà, Smith reclamò il titolo in seguito al ritiro di Philip Scott. *(United Press).*

III Campionato tiro alla fune

Come annunciato, il Dopolavoro provinciale farà svolgere domenica 22 corrente il III Campionato provinciale di tiro alla fune per le due categorie di peso libero e peso limitato (ogni concorrente non dovrà superare gli ottanta chilogrammi). A detti campionati potranno iscriversi con una squadra per categoria tutte le società e gruppi regolarmente ammessi all'O. N. D. ed affiliati alla F. I. T. A. F. per l'anno 1931-32. Le squadre vincenti le singole categorie avranno diritto al titolo di campione provinciale e saranno iscritte d'autorità al campionato regionale che si svolgerà pure a Trieste il 29 corrente. Le iscrizioni dovranno pervenire al Dopolavoro provinciale entro il 20 corrente, accompagnate dall'elenco nominativo con il rispettivo peso dei componenti le squadre. Il sistema di eliminazione verrà fissato ultimate le iscrizioni. Nello svolgimento dei campionati verrà integralmente applicato il regolamento tecnico della F. I. T. A. F.

Il Gruppo sciatori O. N. D. Trieste comunica che le tessere sociali devono venir rinnovate. Pertanto tutti gli inscritti sono invitati a presentarsi al Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32 II p., dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 21, ufficio tesseramento), portando la tessera dell'anno IX, alla quale verrà applicato il bollino per l'anno X che costerà lire 5. Contemporaneamente alla tessera del Gruppo, verrà rilasciata anche la nuova tessera dell'O. N. D.

Nove revolverate sulla moglie

ROMA, 16

Una fosca tragedia della gelosia è avvenuta quest'oggi verso le 13, in un signorile appartamento di uno stabile sito in via Oslavia n. 40, tenuto in affitto dalla famiglia del sig. Cecchini.

Il Cecchini ha per domestica tale Domenica Giannini, trentasettenne, la quale da vari anni vive divisa dal proprio marito Emili Vincenzo, di 40 anni. Oggi questi si è recato in casa Cecchini per incontrarsi con la moglie. La Giannini, che già da qualche tempo sapeva che il marito era stato colto da una improvvisa ed inspiegabile gelosia dopo tanti anni di vita separata e l'aveva spesso minacciata di morte parlando di lei con gli amici e con i conoscenti ha avuto paura vedendolo in quello stato e non trovando altra via di scampo, dato che l'uomo era entrato nell'appartamento e tentava di afferrarla, è entrata nella cucina e vi si è chiusa a chiave. Poco dopo la povera donna fu costretta ad aprire la porta perchè il marito, servendosi di bottiglie di benzina, aveva dato fuoco alla casa. Non appena tra le fiamme che già invadevano la porta, il corridoio e la cucina, l'Emili ha intravveduto la moglie, ha cavato di tasca una rivoltella a tamburo carica di nove colpi e l'ha puntata contro la disgraziata che urlava di spavento e l'ha scaricata su di lei. Colpita dai nove proiettili, la poverina è stramazzata a terra in un lago di sangue. Essa versa, presentemente, in pericolo di vita.

L'Emili, interrogato, ha narrato di aver tentato di uccidere la moglie perchè in questi ultimi tempi era venuto a sapere che la figlia Anna Maria non era sua.

Il bandito Spada inafferrabile

AJACCIO, 16

Durante una battuta effettuata dal commissario Hennet, il quale era accompagnato da 6 guardie mobili fornitegli dal comandante il posto della Punta, è stato scoperto il nascondiglio del bandito Spada in fondo ad una buca ricoperta da un telo da tenda. Le guardie hanno trovato un materasso, alcune provvigioni e dei medicamenti. Da questo nascondiglio lo Spada nell'ultima settimana aveva potuto assistere alla occupazione della sua casa, ma fino alla notte seguente egli era riuscito a mantenersi invisibile restando quasi alla portata dei fucili delle guardie. Durante la notte lo Spada è scomparso.

Tragica caduta d'un equilibrista

ROMA, 1

I giornali ricevono da Lanciano: Sabato nel pomeriggio l'equilibrista Baracchi Ossolo, di 22 anni, venuto da qualche giorno in questa città assieme al fratello Tonino e al compagno Mario Rossi da Bologna, era intento a impiantare sul cornicione del campanile della nostra basilica un riflettore per gli esercizi sul filo che doveva eseguire in piazza la sera, quando precipitava al suolo da un'altezza di circa 25 metri. Gli accorsi constatarono la morte immediata dell'infelice.

Una barriera contro le cavallette

BUENOS AIRES, 16

Una barriera di filo di ferro di circa 2000 km. di lunghezza è stata eretta a sud del territorio di Chacho per impedire l'avanzata degli sciami di locuste

NOTIZIE BRE

DALL' ESTERO

Il «Paris Midi», sotto il titolo «La ... dità del corso della lira», pubblica ... la decisione presa dalla Banca dei ... menti internazionali di non tener ... dei rischi di cambio anche per le ... zioni effettuate in lire italiane, la ... monetaria dell'Italia ottiene una co... zione che è di una importanza ma...

Il dirigibile inglese «R. 100» è sta... duto per essere demolito.

La fusione della Banca unghere... cambio e della Banca ungherese di ... è ormai raggiunta. Il capitale della ... da, a tale scopo, sarà aumentato di 15 milioni di pengoe.

Al Ministero degli Esteri jugosla... avuto luogo lo scambio delle ratifi... l'accordo addizionale al trattato di ... mercio ceco-jugoslavo.

Si ha da Buenos Aires: per decisi... la commissione liquidatrice, ha ce... pubblicazioni il giornale «La Patri... italiani», che era stato fondato 55 ... da Basilio Cittadini.

L'incidente avvenuto a Minia, ne... Egitto, all'aviatore Mollison nel ... verso Capo di Buona Speranza, è ... da un guasto all'alimentatore de... zina. L'aviatore è rimasto profond... deluso, poichè a Minia si trovava ... taggio rispetto a tutti i precedenti ... L'apparecchio è stato ridotto in fr... L'aviatore ha ripreso la strada di ... per Londra.

L'incrociatore portoghese «Carval... tirà in questi giorni per l'Oriente ... sua rotta esso costerà a Bolama ... tecipare, in rappresentanza del ... all'inaugurazione del monumento ... tori caduti in occasione del volo ... tlantico del Ministro Balbo.

Bollettino meteorolog

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e de
Trieste	763.3	15	11	coperto, mo
Roma	771.6	16	8	coperto, mo
Torino	763.7	10	8	coperto
Milano	763.7	13	10	coperto
Genova	762.8	14	12	cop., legg.
Venezia	763.9	16	10	coperto, mo
Firenze	761.3	16	8	coperto
Ancona	761.8	16	10	cop., legg.
Bologna	763.9	14	11	nebuloso
Napoli	—	—	—	
Taranto	763.0	19	11	½ coperto,
Palermo	761.3	21	12	cop., legg.
Catania	762.5	20	12	cop., legg.
Cagliari	760.2	20	12	½ coperto,
Tripoli	762.6	21	10	½ cop., legg.
Messina	762.2	20	13	nuvoloso,
Trento	763.0	11	8	coperto
Fiume	763.5	17	11	cop., legg.
Bari	763.0	17	9	cop., legg.
Sanremo	762.0	17	13	piov., legg.
Bengasi	763.2	26	12	½ cop., legg.
Rodi	762.3	20	16	cop., legg.

Previsioni del tempo. Situazione ... Un'area di alta pressione si esten... Scandinavia all'Islanda, mentre su... terraneo occidentale e sull'Asia M... hanno leggere depressioni; un ... trova sull'Islanda.

Probabilità: L'aumento di pressi... dotto dal rafforzarsi dell'anticiclo... tentrionale tende a migliorare le c... ni del tempo, non però immediatam... avranno ancora annuvolamenti ... e pioggie intermittenti quasi ov... più specialmente lungo la dorsale ... ninica e sulle regioni meridionali. ... renti spireranno generalmente tra ... levante e saranno forti sull'Istria ... o moderate in Val Padana, mode... quanto forti sulle altre regioni. ... ratura in diminuzione, mare piutt... tato, specie sull'alto bacino adr... presso la Sardegna.

COMUNICAT

La Direzione del Poli... Rossetti partecipa che le ... zioni del film

DIO BIAN...

— essendo il teatro occ... dal Concerto Sinfonic... continueranno, da OGG...

Teatro Cinema C...

Il giorno 18 novembre, ore 11, ne... del Tribunale si procederà all'inca... l'immobile T. N. 712 c. t. 1. 2. 3. ... Dorligo della Valle (casa e mq. 319... al prezzo (ribassato di 2/10 della ... lire 8.380.80. Informazioni studio ... Piazza Borsa 4.

ZIBERN...

TINGE E PULISCE A SE...

vestiti, cortinaggi, tappeti, ... coperte di lana e imbottite, ... pelle, ecc. ecc.

Via Battisti 20 - Via Venez...

Telefono 8462

Metodo Zeile...

Dott. ITALO CONF...

Gabinetto di Elettrote...

VIA BATTISTI 20, II

Apertura mercoledì 18 nove...

Dr. R. RUF...

Cura della Scia...

Nevralgie - Lombaggini ... Malattie Reumatiche

Via Valdirivo 27, ...

Telefono 34-58. Ore ...

GABINETTO DENTIST...

dott. Schäffer - Medico-de...

PIAZZA GOLDONI 3, I - ...

Dr. A. de NICO...

MALATTIE VENEREE E CUTA...

TRIESTE Corso Vittorio Emanuele ...

Riceve: 8-9, 11-13, 16-19

Il giovedì solo fino ore 14.

MONFALCONE - Via Duca d'Aosta ...

Giovedì 17-18 - Domenica 9-10

Gran Cine Ita...

OGGI dalle 16

la bellissima artista, di tutta grazia e dal sorriso ...

NORMA SHEARER

nel capolavoro Metro Goldwyn ...

L'Avventurie...

Grandiosa vicenda d'amore, di ... che dalle tenebre assurge alla ...

GRANDE SUCCESSO

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il rinnovamento delle strade cittadine

L'opera dell'Ufficio tecnico comunale

roblemi tecnici urbani di una città moderna si riassumono nel olo e sottosuolo stradale. trada, insomma, con lo sviluppo ai tempi nostri, dovendo servi- la circolazione dei mezzi più di- ma ognor più meccanici e pe- è sottoposta a tale tormento da e una ininterrotta manutenzione la ricerca sperimentale dei ma- più convenienti per la sua so- ttura. contare il sottosuolo con la sua ata rete di canalizzazioni e di

iega perciò la importanza degli ivolti alla strada moderna con- nella sua complessità veramen- ndiosa ove si rifletta alle appli- inerenti all'automobilismo: co- autostrade ecc.

è naturale, alla questione stra- rbana sono connessi dei proble- aria indole, nel senso che la na- ei materiali impiegati, la strut- ella pietra specialmente, nom- rientamento delle strade stesse delle conseguenze dirette e sen- me in merito alla spesa, alla za e alla durata.

Le nostre strade

uestione delle strade urbane da Trieste, ha poi una peculiare nza di natura igienica, conse- dalla polvere, la quale — secon- pecialisti in materia — rappre- no degli elementi più nocivi nei i delle malattie polmonari e spe- te della tubercolosi. D'inverno uanto: la pioggia s'incarica di rne gli effetti; ma nei periodi e tanto più durante l'estate, sce — è più esatto dire che co- a — una delle ragioni di mag- lamentela da parte della citta- a.

tuiva, ripetiamo, perocchè l'at- veramente encomiabile del nostro tecnico comunale, sotto l'im- enace del Podestà senatore Pitac- giovato a modificare in meglio to di cose che per il passato re- costituiva uno dei maggiori in- enti della vita cittadina. Sul- ento qualche giorno fa il senato- cco ci diceva:

una battaglia oramai quasi ma che è costata molta perse- e molti denari: denari però esi per il decoro della città e per e dei cittadini.

Polvere e la pavimentazione

egio ing. Grulis, direttore del- tecnico comunale, interrogato sulla questione ci risponde quan- e:

lotta contro la polvere prima è una questione attinente alla nzione stradale, nonchè un pro- i nettezza urbana. Questo ebbi a un articolo pubblicato nella ri- *strade* nel 1920, articolo che giornale a suo tempo riassun- lando della lotta contro la pol- ccio quindi la semplice cronolo- miglioramenti conseguiti nella tazione delle strade. E siccome de sono molto estese, il quesito mporaneamente un grave pro- finanziario. Per farsene un'idea pensare che ogni 10 centesimi n più per metro quadrato, ag- o il bilancio di 200 mila lire. 1925 pubblicai nella rivista so- nata un altro articolo di propa- che concludeva con la necessità tuire in 8 arterie cittadine il por- esistente pavimento di pietri- presso.

nsiglio comunale del tempo pre- dal Sindaco Pitacco, entrò in rdine di idee, e convinto di far tile alla città, decise di contra- mutuo di 3 milioni e 600 mila provvedere alle nuove pavimen- in porfido.

anno successivo 1926, la propa- venne intensificata anche per lo nto del neo costituito Consorzio ercolare della Provincia di Trie- indisse una seduta, alla quale parte i dirigenti gli uffici tecni- Comune, della Provincia e dello ed in cui fra i vari mezzi sugge- neutralizzare la polvere, furono egli appunti all'esistente lastri- arenaria.

nell'occasione comunicai quello omune aveva già deciso e quanto acendo; sostenni che il male do- ssere combattuto all'origine; che amenti proposti rappresentavano i; che la pietra arenaria dava na polvere in confronto del pie- che sarebbe stata una fortuna le strade fossero lastricate.

I sistemi di pavimentazione

anto l'automobilismo seguitava a rsi aumentando l'urgenza della e del problema della polvere, so- alla quale vennero in aiuto due stemi di pavimentazione i quali ngolari vantaggi che offrivano quello di costare la metà e fino o dei sistemi fino allora in uso. to che le pavimentazioni classi- l'anteguerra erano: l'asfalto, il selciati, il macadam (pietrisco o).

1908 in poi cominciò a diffondersi l catrame, e da cinque anni in ella del bitume emulsionato nel- Ambedue vengono aggiunti al o ed oggi, dopo molti anni di ze e di miglioramenti, si ot- degli eccellenti surrogati di to d'asfalto.

est'ultimo quinquennio vennero i annualmente per le strade cit- più di 6 mila quintali di catra- illato e di bitume emulsionato. amente: dal 1925 fino ad oggi te eseguite le seguenti pavimen-

ramatura fino al Faro e la stra- Friuli che liberò dalla polvere gne di Gretta. D'allora l'arrivo non è più preannunciato dal ettacolo di campagne e di case ite e da un'atmosfera che to- respiro!

sso si può dire per San Giaco- nt'Anna dopo la selciatura della Istria.

tumatura e la selciatura della ia e della Via Cologna, che im- la polvere raggiungesse nelle ventose i Portici di Chiozza. eggio di Sant'Andrea fu selcia- al cavalcavia stradale e bitumi- la Via Broletto alla rampa per Furono così eliminate le pie- tose condizioni di transito e il polverone che si sollevava lungo lo Stabilimento tecnico, il Jutificio e la Spremitura d'oli vegetali.

Le bitumature delle vie Ottaviano Augusto e G. Cesare che liberarono dalla polvere gli accessi alla Stazione ferroviaria di Sant'Andrea.

Le bitumature del Lungomare Regina Elena da Barcola fino al porticino di Cedassamare che rendono gradite le passeggiate lungo la spiaggia.

Sono state bituminate tutte le vie per lo più anguste del quartiere Farneto, fra le vie Ginnastica, Rossetti e Settefontane, migliorando il soggiorno in quel popoloso quartiere.

Le vie Canova e Piccardi stanno per essere selciate onde eliminare la polvere che dopo l'impianto del tranvai s'era accentuata.

Condizioni migliori di transito si verificano dopo la selciatura o la bitumatura delle importanti vie: d'Azeglio, Parini, Bosco, Molin a Vento, Molingrande, Brunner, Gatteri, Santi Martiri, Belpoggio, ecc.

Accenno ancora alle più recenti bitumature: delle vie e delle piazze dello scomparto dei terreni comunali dell'ex Caserma Oberdan, vie C. Beccaria, Coroneo, Fabio Severo e Piazza Oberdan, alla selciatura di Piazza Dalmazia e ai lavori di pavimentazione delle vie Murat, Hermet, Tagliapietra, Tedeschi, Revere, Guido Reni.

E' nella natura umana che al bello ed al buono ci si abitua presto e che le comodità e i vantaggi recenti si considerino acquisiti da lungo tempo. E perciò tanto più opportuno che i cittadini sappiano, sia pure grosso modo, quanto è stato fatto in questi ultimi tempi per la completa riorganizzazione della rete stradale cittadina. Ove si consideri ciò che fin qui è stato compiuto non si potrà non convenire che la mole del lavoro è imponente.

Quasi 11 milioni di spesa

Lavoro imponente al quale, come è facile immaginare, corrisponde una spesa che si riassume in parecchi milioni. Dallo spoglio dei bilanci comunali dal 1925 in poi, infatti, risulta che ogni anno vennero impiegati 1 milione e 300 mila lire, che in sette anni danno un complesso di ben 9 milioni.

Da notare che da questa spesa sono escluse le somme destinate alle rettifiche nonchè alla costruzione di nuove strade, non solo, ma che occorre aggiungere 1 milione e mezzo per bitumature eseguite per la normale conservazione delle strade, per cui si arriva ai 10 milioni e mezzo spesi unicamente per il manto della rete stradale cittadina.

Qualche altro dato servirà a illuminare e precisare la situazione attuale nei confronti del passato recente. Ad esempio: la superficie stradale complessiva dal 1925 al 1931 è aumentata di ben 60 mila metri quadrati.

Trascurando le strade dell'altipiano che nel problema della polvere hanno una mediocre importanza, le strade polverose della città e del suburbio — quelle in sempilce pietrisco compresso — attualmente misurano una superficie di 660 mila m. q.; quelle non polverose — in pietra, bitume o catrame — 1 milione di m. q., dal che è lecito dedurre che ormai le strade buone rappresentano il 60 per cento della totalità, mentre quelle ancora polverose — relativamente — sono il 40 per cento.

Nel 1925 i rapporti erano invertiti. Il beneficio conseguito è però molto maggiore di quanto suggerisca il puro rapporto aritmetico, poichè dal novero delle strade polverose sono state eliminate tutte le arterie principali e perciò di transito intenso, nonchè quelle più esposte al vento le quali costituivano origine e causa della maggiore quantità di polvere che si riversava sulla città.

Per finire: nel corrente anno — 1931 — vennero eseguiti 6600 m. q. di selciato e 43 mila m. q. di carreggiato in bitume e catrame.

Il programma impostato nel 1925 verrà sviluppato e attuato seguendo le stesse direttive: escludere cioè il semplice pietrisco nelle strade di nuova costruzione; rimuovere la pavimentazione nelle strade esistenti in ordine d'importanza per il traffico nonchè per la loro ubicazione ed esposizione.

Il programma futuro

— Osservo — soggiunge l'egregio direttore dell'Ufficio tecnico comunale — che il programma, per necessità del momento, non può essere rigidamente applicato, dovendosi tener conto non solo dello stato di conservazione del manto stradale, ma anche dei lavori necessari nel sottosuolo.

Superata ormai la fase acuta del problema della polvere, si avrà cura di migliorare le condizioni del selciato di porfido e del lastricato d'arenaria, riempiendo le connessure di catrame e inaffiando tutta la superficie con emulsione di bitume.

Per quanto riguarda la polvere prodotta dallo svolgersi della vita cittadina e che viene raccolta dal personale della nettezza urbana, i sistemi e i mezzi continueranno ad essere perfezionati estendendo e intensificando gradatamente la lavatura a tutte le vie.

Ecco in riassunto quanto ci è stato dato di raccogliere dalla viva voce dell'ing. Grulis, l'ottimo direttore dell'Ufficio tecnico comunale, valoroso tecnico al cui attivo va ricordato, fra le opere di maggiore mole eseguite fin dall'anteguerra, il progetto e la costruzione delle due gallerie urbane, progetto che la esperienza dei fatti ha dimostrato assai più opportuno e vantaggioso di quello da alcuni patrocinato e consistente in un'unica galleria che avrebbe dovuto sboccare a S. Andrea. Le due gallerie attuali, invece, rappresentano l'arteria massima congiungente la zona industriale e la parte più attiva del nostro porto col centro. A parte ciò, sotto il suo impulso personale è certo che l'Ufficio tecnico del nostro Comune ha potuto e saputo assolvere in questi ultimi tempi un vasto programma di lavori i quali, sotto alcuni aspetti, hanno sostanzialmente mutato, migliorandolo, l'aspetto della città.

Nè va dimenticato il Podestà sen. Pitacco, che in quest'opera, come nelle altre tutte — a cominciare dall'acquedotto — diretto all'ammodernamento di tutti i fattori della vita cittadina ha portato tutto il suo amore per la città di cui regge le sorti.

25.000 lire dei Magazzini Generali pro Opere assistenziali invernali

Il Segretario federale ha ricevuto ieri dalla Presidenza dei Magazzini Generali l'offerta di lire 25.000 pro opere assistenziali invernali.

L'avv. Gefter-Wondrich commissario del Sindacato avvocati e procuratori

Con decreto 31 ottobre u. s. di S. E il Ministro delle Corporazioni, l'avv. Riccardo Gefter-Wondrich è stato nominato commissario del Sindacato fascista avvocati e procuratori di Trieste. Vivi rallegramenti.

Fasci Giovanili di Combattimento

Corso integrativo e assemblee. Tutti i capisquadra del Fascio Giovanile di Combattimento sono comandati d'intervenire oggi, martedì, in sede per la seconda lezione del corso integrativo. La lezione avrà inizio alle 20 precise. Alle 19.30 sono convocati al Comando tutti coloro che non furono presenti alla prima lezione.

Nei giorni seguenti alle 19.30 si terranno le seguenti assemblee: oggi, martedì, a Barcola, domani, mercoledì al Centro e giovedì 19 corr. a S. Giovanni.

La seduta della Commissione paritetica per il collocamento dei disoccupati dell'agricoltura

Ieri nella sede del Partito, presieduta dal Segretario federale cav. uff. dott. Carlo Perusino, si è riunita la Commissione paritetica dell'ufficio provinciale di collocamento per i prestatori d'opera disoccupati dell'agricoltura di Trieste. Presenziarono alla seduta per i lavoratori il dott. Ezio Milesi, segretario generale dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura; per i datori di lavoro il dott. cav. Gino Cosolo, presidente della Federazione provinciale fascista degli agricoltori; segretario il sig. Giuseppe Mario Santaniello, collocatore dirigente.

La Commissione, dopo minuzioso esame di tutti i documenti, con oculatezza e saggezza ha approvato i bilanci consuntivi e preventivi, presentati dal collocatore dirigente. Sono state ampiamente esaminate e discusse alcune particolari situazioni locali e quindi sono stati adottati i provvedimenti del caso. Infine il presidente, con belle ed eloquenti parole, ha incoraggiato i rappresentanti le due organizzazioni a continuare nella loro opera collaborazionistica e propagandistica per il rispetto delle leggi sul collocamento.

L'obbligo di assumere operai attraverso l'Ufficio di collocamento

L'Ufficio stampa dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria comunica:

L'onorevole Ministero delle Corporazioni, con suo decreto in data 3 novembre corrente anno, sciogliendo la riserva di cui al terzo capoverso dell'articolo 2 del R. Decreto 9 dicembre 1929, n. 2333, ha determinato che l'assunzione della mano d'opera avvenga obbligatoriamente attraverso il tramite degli Uffici di collocamento a datare dal giorno 14 corrente.

A tal proposito, ri rammentano le disposizioni della legge del 29 marzo 1928, n. 1003 (articolo 11) e del R. Decreto legge 6 dicembre 1928, n. 3222 (articolo 21) per quanto riguarda l'iscrizione di disoccupati negli elenchi appositi e per quanto riflette l'assunzione con le prescritte preferenze per gli inscritti al P. N. F., ai Sindacati fascisti e alle associazioni combattentistiche, attraverso gli Uffici di collocamento.

Si fa, quindi, viva raccomandazione ai lavoratori dell'industria di non omettere di iscriversi all'Ufficio di collocamento entro cinque giorni dal loro avvenuto licenziamento dal lavoro, e di non assumere nuova occupazione senza il tramite del detto Ufficio: ciò allo scopo di non incorrere nelle penalità previste dall'articolo 14 del sopracitato decreto-legge n. 1003.

Per norma, si avverte che l'Ufficio di collocamento provinciale ha sede presso l'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria in Trieste (via Dante 7, terzo). Detto Ufficio ha una sezione staccata in Monfalcone e uffici comunali di corrispondenza in Grado, Aurisina, Muggia e Postumia.

Nuove iscrizioni all'albo ragionieri. La Commissione ministeriale per il Collegio dei ragionieri presieduta dal rag. Carlo Alberto Fraccacreta, ha deliberato nella riunione ordinaria dell'8 and. l'iscrizione all'Albo dei ragionieri Lodovico Franch fu Francesco e Ottone Tommasi fu Guglielmo.

Nel corpo insegnante del Conservatorio «G. Verdi». A sostituire la professoressa Concetta Dreossi-Puppi, che in questi giorni si è dimessa dall'insegnamento, è stata chiamata la signorina Laura Margon, diplomata in pianoforte con esito brillantissimo, uscita pure dalla scuola del professore Emilio Russi.

Si avvertono i candidati che desiderano presentarsi ora agli esami delle materie complementari, onde sostenere l'esame della materia principale col programma vecchio nella sessione estiva dell'anno scolastico 1931-1932 di far pervenire la domanda (su carta da bollo da lire 3 se esterni) non più tardi del giorno 20 corr. alla cancelleria

Le iscrizioni alla scuola di recitazione del Dopolavoro. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di recitazione istituita dalla Federazione provinciale delle filodrammatiche del Dopolavoro provinciale che sarà diretta da Angelo Carmelo Calabrese.

La scuola, le cui lezioni si inizieranno quanto prima, svolgerà un'attività assai proficua preparando i nuovi elementi che dovranno in un prossimo domani ricoprire i vari ruoli vacanti nelle filodrammatiche e nel campo della coltura in generale. Le iscrizioni si accettano tutti i giorni dalle 18.30 alle 19.30 in sede della Federazione filodrammatica presso il Dopolavoro provinciale.

Le conferenze dell'Istituto Fascista - Università Popolare. Domani alle 20.30 nell'Aula Magna del R. Liceo Petrarca (viale XX Settembre 26) il chiarissimo dott. Leopoldo Winternitz inaugurerà la serie delle conferenze e lezioni della Sezione scientifico-tecnica parlando de «La chimica del corpo umano».

Condoglianze. L'ing. cav. Giovanni Tagliolato ha avuto la sventura di perdere l'amata consorte sig.ra Maria Reato in Tagliolato. L'Associazione del Pubblico Impiego invia all'ing. Tagliolato, e alla famiglia tutta sentite condoglianze e avverte gli iscritti che i funerali avranno luogo oggi alle 10, movendo da via Cavour N. 6.

L'elogio dell'on. Parolari al Fascio Femminile

La delegata provinciale dei Fasci Femminili ha ricevuto dall'on. Parolari del Direttorio nazionale del Partito, la seguente lettera di plauso:

«Gentile camerata, la ringrazio per la relazione da Ella compilata sull'attività dei Fasci Femminili di codesta Provincia durante l'anno IX, in occasione dell'assemblea delle segretarie della Provincia, che ha avuto luogo solennemente il 30 ottobre u. s., alla presenza delle locali autorità.

Il complesso di opere realizzate in pro della Causa, il fervore luminoso di fede, l'intelligente comprensione dell'alto compito assistenziale, sono buona testimonianza del valore della collaborazione che le donne fasciste di Trieste portano alla vita del Partito.

Voglia rendersi interprete del mio voto di plauso e del mio sentimento di gratitudine presso codesti Fasci Femminili, la cui nobile operosità segno con particolare interesse. Saluti devoti. Firmato *Gabriele Parolari*».

Il corso di economia domestica del Fascio Femminile

Questa delegazione provinciale dei Fasci Femminili comunica che con oggi s'inizia l'iscrizione al corso di economia domestica per signorine che verrà aperto quanto prima per cura di questo Fascio Femminile.

La tassa d'iscrizione è di lire 100. L'istruzione verrà affidata a una distinta maestra della città.

Il corso si terrà nella sede del Fascio Femminile (piazza Verdi n. 1, II piano). Orario d'ufficio per le iscrizioni: dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Adunanza della Consulta municipale

Questa sera la Consulta municipale si adunerà per iniziare la discussione del bilancio preventivo del Comune per il 1932.

Corso per radiotelegrafisti del R. Esercito al R. Istituto Industriale

Per disposizione superiore, l'iscrizione al corso serale per radiotelegrafisti per il R. Esercito viene riaperta, essendo rimasti dei posti tuttora disponibili.

La tassa fissata per l'inscrizione è di lire 10, oltre a un deposito cauzionale di lire 50, il quale rimarrà vincolato fino alla fine del corso e verrà restituito a coloro che avranno superato gli esami. Detto deposito potrà essere versato alla Segreteria dell'Istituto Industriale in 10 rate bisettimanali da lire 5, con decorrenza dal 1.o dicembre p. v. Dal versamento delle tasse sono esonerati i giovani che sieno figli di caduti in guerra, figli di invalidi di guerra o appartenenti a numerosa famiglia; questi titoli sono da comprovarsi con documenti da presentarsi all'atto dell'iscrizione.

Il termine per tale iscrizione suppletiva si chiuderà il 21 novembre, alle 12.

L'inizio delle lezioni nelle terze classi della Scuola «G. Corsi»

La Presidenza della R. Scuola commerciale «Guido Corsi» avverte che per gli alunni provenienti dalla seconda classe della Scuola comunale di avviamento commerciale le lezioni avranno regolare inizio giovedì 19 corrente alle ore 9. Gli alunni che hanno scelto la lingua inglese sono invitati a ritirare i documenti dalla Segreteria della scuola e a iscriversi nella Scuola comunale di avviamento a tipo industriale.

La scuola "Emo Tarabochia„ per il suo Caduto

In questo mese sacro alle memorie dei morti, la nostra scuola ha ravvivato il ricordo degli Eroi che diedero la loro vita per la Patria. Con particolare devozione fu dato tributo di riconoscenza al nome glorioso di Emo Tarabochia. In ogni classe i maestri hanno vivificato la visione leggendaria della guerra, parlando del contributo di sangue e di energie che i figli di Trieste hanno dato per la redenzione della loro terra. Il direttore didattico sezionale, radunati nell'atrio, dinanzi all'effige del Caduto, i Balilla e le Piccole Italiane, parlò loro del sacrificio di Emo Tarabochia. Prima di lasciare la scuola gli alunni si sono fermati nell'atrio e con pensiero di riverente commozione hanno salutato il ritratto dell'Eroe, facendo omaggio di fiori.

Corso serale d'inglese sospeso. La Presidenza della R. Scuola Commerciale «Guido Corsi» comunica che il primo corso serale di lingua inglese non verrà aperto, per insufficienza di iscritti. Coloro che versarono l'importo d'iscrizione sono pregati di presentarsi nella Segreteria della Scuola per il ritiro.

Un corso di esperanto secondo il sistema «Ce». Come negli scorsi anni, anche in questo il Gruppo T. E. A. di Trieste, sotto gli auspici del locale Istituto regionale della Cattedra italiana di esperanto, ha organizzato un corso pubblico e gratuito di lingua ausiliaria universale. Esso avrà inizio venerdì prossimo 20 corrente, alle 19.30 precise, nella Civica Scuola di via Mazzini, gentilmente concessa dal Podestà, e verrà bisettimanalmente impartito dalla concittadina sig.na Ida Boccasini, insegnante comunale, secondo il metodo «Ce». Metodo ormai riconosciuto il più geniale per l'insegnamento dell'esperanto, e che è stato introdotto in Italia (e vi è ora ufficialmente rappresentato) dalla stessa sig.na Boccasini, allieva dell'abate Ce, il quale or sono due anni fondò a L'Aja l'Istituto intitolato al suo nome.

Il sistema — ormai adottato in tutti i Paesi — consente agli allievi di parlare perfettamente l'esperanto dopo appena una ventina di lezioni, e senza lavoro o fatica apprezzabili, circostanza questa rilevante per coloro che sarebbero indotti ad astenersi dallo studio dell'idioma per tema di distrarsi da altre occupazioni o studi, od anche di non esservi adatti per età non più giovanile. Le iscrizioni al corso si riceveranno nella stessa aula delle lezioni, un quarto di ora prima delle medesime. Tassa unica lire 10, ridotta a lire 5 per gli inscritti al Dopolavoro. Inoltre, per i soci allievi dei corsi precedenti, si inizierà mercoledì 25 corr., nella stessa sede e alla stessa ora, un corso superiore di perfezionamento e di conversazione, tenuto personalmente dalla direttrice dell'Istituto locale della Cattedra italiana di esperanto signora Sabelli-Asquini Vanda.

Concorso revocato. Con deliberazione podestarile del 14 novembre 1931-X è stato revocato il concorso interno per titoli per la copertura di due posti di assistente degli Ospedali comunali di Trieste, di cui l'avviso di concorso del 19 ottobre 1931-IX N. Segr. Pers. 371/1-31.

ASTERISCHI

Grandi piogge e piccolo inverno

— Quanti giorni veramente è piovuto? — Sessanta — rispondeva una signora di temperamento precipitoso; ma i suoi nervi la facevano peccare evidentemente di parecchia esagerazione. In realtà, dal primo novembre a ieri è piovuto per dieci giorni, e dal venti ottobre per diciassette; ciò che non sarebbe un eccesso nel tardo autunno, se quattro o cinque di quelle giornate non fossero state veri plagi del diluvio universale. Le temperature erano piuttosto miti, mentre pioveva; anzi alcune arieggiavano perfino l'estivo: ma non per questo tornava l'estate: anzi le foglie gialle infracidivano sugli alberi, si staccavano, cadevano a terra, e privavano il vento dell'onore di portarle in aeroplano a più lontana meta. Il vento è venuto ieri, nelle ore del mattino: un po' di bora, tutt'altro che impetuosa, ma d'una freschezza tagliente e viva, che aveva come un sentore di neve, come un aspretto d'inverno. Seconda metà di novembre: è proprio il tempo dell'anno in cui l'inverno, se non c'è ancora, lo si sente nell'anticamera. Non ci sono più estati di San Martino che tengano; tutto è passato; già è da rallegrarsi quando c'è un po' di sole. E ieri, tra le nuvole spazzate, c'era finalmente un po' di sole. Quel sole invernale che quando, tutto rosso, scende nel mare, fa freddo a vederlo. Tanto glaciale è l'azzurro vespertino del mare.

Mille chilometri all'ora!

Bleriot, il noto pioniere dell'aeronautica, ha istituito una coppa da destinarsi al primo uomo che con qualsiasi mezzo raggiungerà la bella velocità di mille chilometri orari. Molti bizzarri visionari (che presto sperabilmente avranno ragione), hanno cercato di ideare un mezzo molto futuristico che sarà in grado di realizzare questo prodigio: fantastiche visioni di macchine a razzo, che dovranno solcare l'atmosfera con assordante rombo.

Chi vivrà vedrà! Ma quanto meglio è poter correre su di una modesta vetturetta di buona marca italiana, che molto silenziosamente e modestamente dia delle belle soddisfazioni ai mortali pedoni!

Una vetturetta spider, Fiat 514, che soddisfi e costi poco (una lira!). Auguriamo buona fortuna agli arditi volatori dei mille chilometri e acquistiamo intanto una cartella della grande lotteria dell'Opera Nazionale Balilla.

Bruno Croatto a Trieste

E' giunto a Trieste, per visitare i congiunti e gli amici, dopo parecchi anni d'assenza, il pittore nostro Bruno Croatto, reduce dalla fortunata sua esposizione di Praga. Il Croatto, com'è noto, soggiorna ora a Roma.

Onorificenze

Il dott. Israele Zoller, Rabbino maggiore di Trieste, professore dell'Università di Padova, è stato insignito della Commenda della Corona d'Italia in riconoscimento dei suoi alti meriti di studioso. Al dott. Zoller, che gode di larga rinomanza nel mondo degli scienziati per la sua vasta coltura e l'importanza delle sue numerose pubblicazioni, esprimiamo vivi rallegramenti.

— Con recente decreto della Congregazione Universale della S. Casa, il dott. Egone Donusberghi-Donnersberg, procuratore legale presso la R. Corte di Appello, assistente di diritto commerciale della nostra Università, R. vicepretore onorario della locale Pretura, venne nominato per i suoi meriti Guardia d'Onore Lauretana e membro dell'Ordine degli Antichi Cavalieri della S. Casa, col diritto di fregiarsi delle relative insigne. Felicitazioni.

— Il signor Giovanni Siberna, il nestore degli ottici triestini e indubbiamente uno dei più anziani commercianti nostri, che fu uno dei fondatori della cessata Associazione dei commercianti e che in vari periodi coperse importanti cariche nella vita economica della città e fu da ultimo anche capogruppo in seno alla Federazione del Commercio, su proposta del Capo del Governo S. E. Mussolini, è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia. Al vegeto cav. Siberna i migliori rallegramenti.

Lauree

Ha conseguito brillantemente la laurea in scienze economiche e commerciali presso la nostra Università il sig. Silvio Fulignot, grande mutilato della Rivoluzione fascista, il quale ha svolto una interessante e originale tesi: «La violenza nella scienza politica», meritandosi le congratulazioni dei professori. Caso rarissimo anzi, sono stati permessi nell'Aula Magna dell'Ateneo vivi applausi all'indirizzo del valoroso giovane. Al dott. Fulignot le più cordiali felicitazioni.

— Il nostro concittadino sig. Giorgio Pugliato junior ha conseguito in questi giorni la laurea in ingegneria presso l'Università di Padova.

Una culla

La famiglia Mioni è stata allietata dalla nascita d'una graziosa bambina alla quale è stato dato il nome di Luisella. Vivi rallegramenti e auguri.

Una pescata di 200 quintali di cefali presso Cittanova d'Istria

CITTANOVA D'ISTRIA, 16

Una pesca fortunata si è avuta ier l'altro a Cittanova d'Istria. La pesca, organizzata come negli anni scorsi dal Consorzio di pesca di Cittanova e di Parenzo, fu fatta nella peschiera comunale di Valditorre, dove, attratti dalla curiosità, convennero numerosi abitanti dei paesi limitrofi. Il rudo e faticoso lavoro dei pescatori della località ha dato buoni frutti; infatti 200 quintali di cefali pescati a Valditorre sono stati spediti per la vendita ai mercati di Trieste, Venezia e Milano.

LIBERATEVI
DA
MALE DI CAPO
DOLORI DI DENTI
REUMATISMI
RAFFREDDORI
NEVRALGIE
CON 1-2 COMPRESSE DI
MINUDOL
BUSTINE DA 2 COMPRESSE L. 1.—
IN TUTTE LE FARMACIE

Prossimamente nei teatri NAZIONALE e FENICE
l'ultimo capolavoro del grande direttore F. W. MURNAU
TABÙ
UN MERAVIGLIOSO POEMA D'AMORE NELL'AZZURRO INCANTO DI UN PAESE DI SOGNO
E' L'OPERA D'ARTE CHE S'AVVICINA ALLE FONTI DELLA VITA
Film fuori classe «Paramount» — Film fuori classe «Paramount»

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entr

Elargizioni varie

Ci pervennero:

In memoria dell'arch. Carlo Polli, dalla desolata famiglia lire 200 pro erigenda Chiesa B. V. delle Grazie, lire 100 pro Congr. di Carità, lire 100 pro Croce Rossa, lire 100 pro Ospedale Burlo Garofolo; dallo zio Vittorio Polli (Milano) lire 100 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Per onorare la memoria dell'arch. ing. Carlo Polli, da U. N. lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Beneficenza Israelitica; dal senatore e dalla contessa Segrè Sartorio lire 50 pro Italia Redenta; da Nilla e Arduino Berlam lire 100 pro Chiesa B. V. delle Grazie; da Alberto Bois de Chesne lire 100, dal gr. uff. Edgardo Morpurgo lire 100, dall'arch. Vittorio Fegitz lire 10 pro Congr. di Carità (assistenza invernale); dall'ing. Orazio Sturli lire 20, da Gino Zanino lire 30, dall'avv. Gianni Pellis lire 15 pro Chiesa B. V. delle Grazie; da Vera ed avv. P. A. Polli lire 50, dal dott. ing. Giuseppe Mussafia lire 25, dal dott. Pietro Smolensky lire 30, dall'arch. Attilio Ferro lire 20 pro Congr. di Carità; dalla zia Bianca Cuzzi-Costantini lire 50 pro Chiesa B. V. delle Grazie (ara); da A. S. Besso lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); dall'ing. M. D. Eulambio lire 20 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra; da Giovanni Mayer lire 25 pro Guardia Medica; dall'arch. Renato Buri lire 30 pro Scuola Principe Umberto di Opicina; da Hélène Stavro-Costi lire 50 pro Guardia Medica; da Giacomo Marin lire 50 pro Chiesa B. V. delle Grazie; dall'ing. R. Gairinger lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Salvatore e Frida Besso lire 40 pro Congr. di Carità; dal dott. Oreste Rozzo lire 25 pro Ass. Mutilati ed Invalidi di guerra; da Sante Bidoli lire 25 pro Congr. di Carità (assistenza invernale); da Umberto Trost lire 20 pro Guardia Medica; da Ines e comm. Ant. Garzolini lire 25 pro Ospedale Burlo Garofolo; dall'avv. Camillo e Irma Ara lire 50 pro Nido Regina Elena; da Nerina Sforza Tarabochia lire 30 pro Scuola E. Tarabochia; dalla Stock Cognac Medicinal S. A. lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi (dispensario); da Pinetta e Domenico Pacchiarini lire 50 pro Congr. di Carità; da N. N. lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Lydia ed avv. Giorgio Giorgacopulo lire 25 pro Liceo F. Petrarca (fondo studenti poveri); dall'ing. Carlo Sulligoi lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giovanni Illeni, dal senatore conte Segrè Sartorio lire 50 pro Italia Redenta; da Umberto Nordio lire 50, da Massimo Domini lire 50 pro Guardia Medica; da Silvio Rangan lire 30, dall'avv. Paolo Reiser lire 50, dalla famiglia cap. Manlio Nicolini lire 30, da Giuseppe Schiavon lire 30, da Angelo Morterra lire 10 pro Congr. di Carità; dal comm. Michele Suifina lire 30, dall'ing. Nicola Kochnitzky lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal dott. Gualtiero de Fischel lire 25 pro Providenza; da Decio Rossi lire 20 pro Scuola materna via A. Manzoni; dall'avv. Gianni Pellis lire 10 pro Croce Rossa; dall'avv. Bruno Forti lire 25 pro O. N. Balilla; dalla famiglia Zorovini lire 30 pro Guardia Medica; da Maria e dott. Sergio Petronio lire 100 pro O. Ass. Maternità ed Infanzia (Monfalcone); dal dott. Vittorio Fresco lire 50 pro Federazione prov. fascista (assistenza invernale); da Elena e Leone Klugmann lire 20 pro O. N. Balilla; da Alfredo Cohen lire 20 pro Congr. di Carità; da Regina Lederer lire 15 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dall'avv. Giovanni Melone lire 20 pro Congr. di Carità; dall'avv. Camillo Ara lire 50 pro O. N. Balilla; da Marcella e dott. Teo de Ferra lire 25 pro Colonie feriali fasciste; da Ida e prof. Mario Picotti lire 25 pro Scuola di via dell'Istria; dal dott. Garrone Garzolini lire 20 pro Circolo didattico di Guardiella (scolari poveri); dal dott. Piero e Valeria Veneziani lire 30 pro Asilo Jolanda; dal comm. Angelo Fano lire 25 pro Nido Regina Elena.

Per onorare la memoria di Maria Tagliolato, dai funzionari dell'Ufficio Tecnico di Finanza lire 400 pro Congr. di Carità e lire 100 pro P. N. F. (opere assistenziali); dalla Stock Cognac Medicinal S. A. lire 50 pro Guardia Medica; da Giacomo Pollak lire 25 pro P. N. F. (assistenza invernale); dall'Intendenza di Finanza lire 100 pro Congr. di Carità; dalle famiglie Boraine de Gironcoli lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Regina Siega, dalla famiglia Bransteller lire 15 pro O. N. Balilla; dalle famiglie Salvador e Pitacco lire 20 pro Ospedale Regina Elena; da V. e C. Napoli lire 15, da Etel e Bianca Napoli lire 15 pro Guardia Medica; da Anilda Tassinari lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Anna Boegan, dalle famiglie Peloso e Zennaro lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Emma Huldovetz, dalla famiglia Susanna lire 20 pro Italia Redenta; dalle sorelle Lina, Gisella e Gemma lire 100 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Per onorare la memoria di Ida Buri, decessa a Udine, dai cognati Lia e Renato Buri lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria del cav. Michele de Galatti, da Mario Sorrentino (Bari) lire 50 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Anna Vorano, da Elvira e Vittorio Zennari lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Guglielmo Caligaris, nel I anniversario della morte, dalla consorte Amelia lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Nel XIV anniversario dell'eroica morte del sottotenente Antonio Borruso, da Vito e Piero Borruso lire 100 pro Scuola C. Stuparich (alunni poveri e meritevoli dell'aula A. Borruso).

Nel XVII anniversario della morte della cara mamma, da Fernando Majola lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Matteo Grauner, da Antonio Brutesco lire 15 pro A. M. S. fra propr. parrucchieri (fondo A. Ianchi).

Per onorare la memoria di Amelia Zannini, dal personale della Soc. Elettrica della V. G. e Officine Elettriche dell'Isonzo lire 400 pro Consorzio Antitubercolare; dalle congiunte famiglie Viola, Klun, Lange lire 30 pro Ospedale R. Elena e lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Glauco, nel V anniversario della morte, da Irene e Carlo Botteri lire 50 pro Istituto Commerciale (fondo G. Botteri).

Nel III anniversario della morte del padre, dalla figlia Anna Gherlanz in Barbo lire 25 pro Congr. di Carità.

Da N. N. lire 50 pro Guardia Medica.

Dalla ditta Giuseppe Angeli lire 60, da Ciro Salateo lire 20 pro Congr. di Carità; da P. K. lire 20 pro Congr. di Carità (assistenza invernale).

Littoria

Associazione Fascista della Scuola. Gli insegnanti che intendono usufruire delle facilitazioni concesse dalla S.A.I.T.A. per le autocorriere, passino in sede dell'A.F.S. (Piazza Verdi 1, II).

I fiduciari delle scuole comunali sono invitati a passare negli uffici dell'A.F.S. oggi dalle 16 in poi, per ritirare i moduli del Provveditorio.

61.a Legione mista - Comando 1.a Centuria Avanguardisti. Tutti gli Avanguardisti appartenenti alla 1.a Centuria sono comandati di trovarsi domani alle 20 in sede. Le assenze si riterranno ingiustificate.

La Mostra di Carlo Wostry al Giardino

Anche dopo la giornata d'inaugurazione, la mostra di Carlo Wostry nel padiglione del Giardino Pubblico ha avuto un grandissimo numero di visitatori. E ben si comprende il compiacimento dei concittadini per questa esposizione delle opere grandiose che un pittore nostro infaticabile, nell'età in cui per tanti altri incomincia il riposo, ha condotto per tre chiese degli Stati Uniti d'America, gareggiando con temuti concorrenti d'ogni nazione, vincendoli e riuscendo a farsi affidare così ingenti lavori. La parte più importante dell'esposizione sono i sei vasti quadri della Via Crucis, eseguiti dall'artista durante il suo attuale soggiorno triestino, per la chiesa del Santo Sacramento a Los Angeles, dove già si trovano a posto i primi sei. Le opere di Carlo Wostry rimarranno esposte per tutta la settimana: ne parleremo nei prossimi giorni.

L'Assemblea generale

dell'Associazione bersaglieri «E. Toti»

Avendo il rag. Tamanti rassegnato le dimissioni da presidente dell'Associazione Bersaglieri «E. Toti» e da fiduciario provinciale dell'Associazione Nazionale Bersaglieri — cariche incompatibili con quella di ispettore dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, recentemente affidatagli dal presidente generale on. Melchiori — è convocata per le 10.30 di domenica 29 corr. l'assemblea generale straordinaria degli iscritti alla «E. Toti», con il seguente ordine del giorno:

1) Relazione morale e finanziaria del Consiglio direttivo uscente di carica; 2) Elezione del nuovo presidente della Sezione; 3) eventuali e varie.

L'assemblea verrà preceduta dalla solenne consegna delle tessere di socio della «E. Toti» ai giovani bersaglieri che, recentemente congedati, entrano a far parte della famiglia cremisi triestina. L'importanza dell'assemblea è tale che nessun bersagliere può e deve mancare.

CRONACA GIUDIZIARIA

Sovversivi triestini condannati

dal Tribunale Speciale

ROMA, 16

Nella ricorrenza dell'annuale della rivoluzione russa, nella frazione di Barcola erano state diffuse alcune diecine di manifestini poligrafati contenenti le solite frasi antinazionali rivoluzionarie incitanti gli operai ad unirsi nelle manifestazioni contro il Fascismo, per dimostrare la loro solidarietà.

In danno della Cassa di Risparmio

Gli stessi manifestini furono anche diffusi in quel torno di tempo in città e nei cantieri. In periodo posteriore furono distribuiti altri manifestini che incitavano gli operai a ribellarsi alle autorità costituite e li esortavano a ritirare i depositi dalla Cassa di Risparmio Triestina, gettando il panico fra i risparmiatori, tanto che in pochi giorni furono ritirate dalla Cassa di Risparmio di Trieste somme ingenti.

I funzionari di polizia incaricati di scoprire gli autori dei libelli e i distributori, riuscivano dopo accorte indagini ad assicurare alla giustizia un numeroso gruppo di giovani, quasi tutti disoccupati, che agivano con la maggiore circospezione, mantenendosi fra di loro in frequenti misteriosi contatti.

Arrestati e messi a confronto, in seguito ai risultati delle indagini e alle prime confessioni, sono stati rinviati a giudizio e stamane sono comparsi dinanzi al Tribunale Speciale i sovversivi: 1) Padovan Umberto, di 25 anni, bracciante; 2) Spoccia Bruno, di 21 anni, elettrotecnico; 3) Bernardi Mario, di 30 anni, cameriere; 4) Scoria Giovanni, di 19 anni, montatore, tutti nati a Trieste; 5) Padovan Albino, di 25 anni, da Portole d'Istria, residente a Trieste, manovale; 6) Borghese Pompeo, di 25 anni, bracciante; 7) Borghese Enrico, di 27 anni, bracciante; 8) Matiassich Mario, di 24 anni, magazziniere; 9) Kumar Teodoro, di 19 anni; 10) Marsich Alfredo, di 19 anni, meccanico; 11) Zamparo Umberto, di 19 anni, tubista; tutti e sei di Trieste; 12) Frausin Guglielmo, di 19 anni, meccanico, nato a Muggia e residente a Trieste.

La sentenza

Presiede il Generale di divisione comm. Ciacci; P. M. il cav. Landolfi. Nei loro interrogatori essi confermano le confessioni già fatte, cercando soltanto di attenuare la loro responsabilità. Dopo il testimoniale parla il P. M., il quale rileva la responsabilità di tutti gli imputati e chiede siano condannati alla reclusione nella seguente misura: Umberto Padovan, per nove anni; Scoria e Matiassich, per otto ciascuno; Spoccia e Bernardi, per sette anni ciascuno; Pompeo Borghese e Frausin, per tre anni ciascuno; tutti gli altri per due anni. Nel pomeriggio hanno parlato i difensori avvocati De Santis, Mangelli, Ignazio Coccola e Berton del Foro di Trieste.

Quindi il Tribunale pronuncia la sentenza che assolve per non provata reità Albino Padovan ed Enrico Borghese e condanna Matiassich a otto anni e sei mesi di reclusione, Scoria a sette anni e un mese, Padovan Umberto a sette anni, Spoccia e Bernardi a cinque anni e dieci mesi, Pompeo Borghese a tre anni, Frausin a due anni, Zamparo a un anno e sei mesi, Kumar e Marsich a un anno.

"Go bisogno de sie mesi de preson...."

I giudici gli appioppano due anni

(Tribunale Penale) Trascorso il pomeriggio nel visitare diverse osterie nelle quali aveva dato fondo a qualche fiasco di vino, il pittore Giuseppe Mosettig a sera inoltrata si accingeva a rincasare, quando, giunto in via Molingrande, si accovacciò presso il muro di uno stabile. In quella postura lo videro i vigili urbani Umberto Zanier e Giorgio Pitacco, i quali lo misero in contravvenzione. Il Mosettig, pur protestando, seguì docile i vigili alla sede del comando. Passando davanti ad un'osteria di via Felice Venezian, il Mosettig invitò i vigili ad entrare con lui per vuotare un vicchier di vino.

— I vegni a bever, pago mi!

Naturalmente i vigili, presolo per un braccio, lo esortarono a proseguire. Il Mosettig, però, s'impuntò a voler entrare nel locale.

— Se no fazzo una tapa in sta osteria mi no vegno con voialtri!

E' alle esortazioni dei vigili perchè non insistesse, aggiunse:

— Mi son omo de parola. Quando digo una roba, se ribalti el mondo, la devi esser quela!

E tanto per dimostrare che era anche uomo di fatti, il Mosettig si gettò a terra.

— Moveme, se gavè coragiò!

I vigili, chiamato un loro camerata, il vigile Giovanni Grison, tentarono di rimettere in piedi il Mosettig, ma questi, opponendo resistenza, si accanì, sferrando calci furiosamente e urlando all'indirizzo dei vigili.

Riusciti dopo molti sforzi a vincere la resistenza dell'energumeno, i vigili lo tradussero al comando e quindi lo consegnarono agli agenti di P. S. che lo fecero rinchiudere al Coroneo.

Imputato di oltraggio e violenza, il Mosettig è comparso ieri mattina nell'aula della V Sezione.

— Cosa vi è saltato in mente di oltraggiare i vigili? Per un nonnulla avete aggravato la vostra posizione.

— Xe stada una idea mia!

— Quale?

— Eh, mi son furbo. Go fato aposta a ofender le guardie per andar dentro.

— Che dite?

— Eh, mi son omo de grande idee.

— Spiegatevi meglio.

— Subito. Quando che go visto le guardie me son dito: Pepi, aprofita de l'ocasion e fate meter dentro. Cussì te passarà l'inverno al Coroneo senza patir fredo. Sicome co la contravenzion me la sarìa sugada con un per de giorni de preson, iera necessario far qualcossa de più. Cussì me son messo a far violenza e ofender le guardie. Cossa ghe par?

— Avete calcolato bene le conseguenze del vostro atto.

— E ciò. Mi el Codice novo lo go in testa. Per oltragio, articolo trezentoquarantaun, se no falo, el minimo xe sie mesi, cussì fin in april no gavaria bisogno de tormentarme per viver!

Il Presidente ha interrogato quindi i vigili urbani Zanier e Pitacco, che confermano la denuncia scritta. Indi parlarono il P. M. cav. Colotti ed il difensore avv. Brunner.

Infine il Tribunale — Presidente cav. Lamparelli — ha pronunciato sentenza in base alla quale il Mosettig è stato condannato a due anni di reclusione.

Il risultato della sentenza ha sbalordito non poco il Mosettig, il quale, rivolto al Presidente, ha detto:

— Do ani? Qua go sbalià mi, o i ga sbalià lori!

— Nonostante la vostra conoscenza del Codice, avete calcolato male.

L'esposizione di oreficeria

alla Federazione del Commercio

Come abbiamo pubblicato, è stata inaugurata domenica, in occasione del primo convegno regionale degli orafi-orologiai della Venezia Giulia, una esposizione dimostrativa di argenterie e gioiellerie nella sede della Federazione del Commercio, in viale XX Settembre 1, di fronte al Teatro Excelsior. La mostra è stata visitata ieri da una folla continua di pubblico che ne ha ammirato i magnifici lavori. Tra i visitatori notiamo S. E. il Prefetto gr. uff. Porro, il Segretario federale cav. uff. dott. Perusino, il Podestà sen. dott. Pitacco, l'on. Banelli, il Preside della Provincia avv. Pieri, il Vicepodestà comm. dott. Bellazzi, il comm. Treves, il comm. de Bernardinis e numerose altre personalità e autorità. I visitatori, che sono stati ricevuti dal cap. Lupetinna, dal signor Cavallar, presidente del Gruppo orafi-orologiai, e dai signori Petracco, Iviani e Dobner, hanno espresso agli organizzatori tutta la loro ammirazione.

L'esposizione rappresenta infatti per Trieste una novità di grande interesse per la ricchezza e la bellezza degli artistici oggetti esposti e per il criterio che ha guidato gli organizzatori, a capo dei quali figura l'egregio signor Ferdinando Cavallar, che con tenacia, perspicacia e intelligenza ha saputo ideare e condurre a buon successo la geniale manifestazione. Essa ha, come s'è detto, uno scopo di propaganda collettiva e presenta i prodotti dell'arte orafa e dell'orologeria in forma dimostrativa, vale a dire presentandoli al pubblico nel modo in cui devono venir usati. Il vantaggio di questa forma di fronte alla esposizione vetrinistica è dimostrato chiaramente da una visita alle sale dell'esposizione: qui ogni oggetto vive e si presenta veramente in tutta la sua bellezza e praticità. Il vetrinista Padovan e il pittore Claris, a cui era affidato il compito della preparazione della mostra, hanno saputo assolvere l'incarico con fine senso d'arte e criterio pratico insieme. Su mobiletti modernissimi messi gentilmente a disposizione dalle Ditte Camponovo, Kron, Piazza e Mann, e Zanetti, per iniziativa del capogruppo dei mobilieri signor Solinger, sono stati disposti i più svariati oggetti, creando degli angoli deliziosi, con sapiente disposizione di luci e di arredi. Ecco il salone centrale, che è tutto uno sfavillìo di argenti, di ori, di lacche e di cristalli lavorati: c'è uno scrittoio con un elegante orologio-portapenne di modernissima fattura, c'è il tavolino da notte della signora, l'angolo del fumatore, c'è più innanzi un'argentiera completa dei fornimenti più preziosi. Ed ecco una tavola preparata per il ricevimento, su cui non mancano.. che le vivande per iniziare il pranzo: un grande servizio di posateria in argento massiccio nello stesso rococò del mobile è disposto con arte, tra gli altri oggetti d'ornamento; e accanto si apre lo stipo della posateria ausiliaria. Il centro della sala è riservato ai regali di sposa: c'è tutta una sfilata superba delle cose più belle che una sposina abbia mai potuto immaginare. Infine il salone si chiude con un angolino intimo di salotto che è un vero gioiello e con altre mostre di servizi vari. Da un lato del salone una vetrina accoglie un campionario interessantissimo di quanto sa produrre l'arte orafa triestina.

Le altre salette sono riservate a due esposizioni dell'orologio, in cui si possono ammirare gli esemplari dai modelli in istile alle più moderne creazioni della meccanica, dell'elettricità e dell'arte, e ad una mostra di gioielleria e oreficeria che raccoglie un campionario vastissimo di cose preziose e svariatissime. C'è infine un'altra sala laterale in cui è raccolta una superba esposizione di argenterie, di preziosi lavori in cesello, di articoli di orologeria di ogni forma e di gioielleria.

La mostra, il cui ingresso è libero a tutti, resta aperta anche oggi dalle 16 alle 20.

TRIESTE, 15 e 16 novembre

Nati vivi	24
Nati morti	1
Morti	21

Sfonda una vetrata, precipita in un magazzino

ed è raccolto con gravi lesioni

Si verificano talvolta dei casi che sembrano ammonire ironicamente gli uomini ad infisciarsene dei guai dei propri simili se non vogliono incorrere alla loro volta in guai più gravi.

Così non la pensava certo il giovanetto quindicenne Attilio Pausche, abitante in via dell'Ospedale n. 1, il quale, passando, ieri nel pomeriggio, davanti alla fabbrica di carta Gambissa, sita al n. 2 di via della Fornace, vide un ragazzo di 12 anni, di nome Mario, non meglio identificato, che, appoggiato con la testa contro un muro, stava versando tutte le sue lagrime.

Il Pausche impietosito si avvicinò al piccolo e, cercando di consolarlo, lo invitò a spiegargli la causa di quelle lagrime. E il Mario, gli raccontò, tra i singhiozzi, che poco prima, mentre si trastullava lanciando in aria le chiavi di casa, queste erano andate finire su una finestra del primo piano della fabbrica suddetta.

In uno slancio di generosità il Pausche assicurò che lo avrebbe aiutato e, aggrappandosi alle sporgenze del muro, riuscì a salire su una baracca dal tetto della quale facilmente sarebbe riuscito a prendere le chiavi.

Il tetto della baracca però era costruito di lastre di vetro, che sotto il peso del giovanetto si ruppero, facendolo precipitare nell'interno da un'altezza di quattro metri.

Alcuni addetti alla fabbrica, richiamati sul posto dai gemiti di dolore del giovanetto, che nella caduta aveva riportato forti contusioni alla regione sacrale e la probabile frattura del bacino, si affrettarono a soccorrerlo e poco dopo il Pausche veniva trasportato con l'autolettiga della Guardia medica, chiamata telefonicamente d'urgenza, all'Ospedale Regina Elena ove, ricevute le cure del caso e, giudicato guaribile in un paio di settimane, salvo complicazioni, fu accolto nel secondo reparto chirurgico.

Vuol dormire in barca e fa un tonfo in mare

Il bracciante Giusto Macorovich, di 59 anni, senza fissa dimora, dopo aver invano cercato un giaciglio per coricarsi, si recò ieri sera al molo Sartorio, per vedere se gli era possibile di passare la notte in qualche barca, ma mentre voleva saltare nel natante prescelto, perduto l'equilibrio precipitò con un tonfo sordo in acqua. Alle grida di aiuto del Macorovich che cercava, dibattendosi, di stare a galla, accorsero una guardia di finanza di servizio in quei pressi e alcuni barcaiuoli. In breve il pericolante fu tratto a riva e quindi accompagnato alla caserma delle guardie di finanza di Campo Marzio, ove gli furono prestate le prime cure. Più tardi, trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, il Macorovich fu visitato dal sanitario di turno all'astanteria, il quale però non gli riscontrò alcuna lesione. Liberato dai vestiti inzuppati, il Macorovich fu accolto nel reparto deposito.

Va per riscuotere un conto

e incassa una salva di pugni

Antonio Ercole, venditore all'ingrosso di semi d'arachide cotti al forno, consegnava giorni or sono una partita della sua merce ai coniugi Serafina e Beniamino Talli, i quali, avutala, ne effettuarono la vendita senza versare un centesimo al loro creditore. Ieri mattina l'Ercole si recò dai Talli per riscuotere quanto gli spettava e... riscosse invece una violenta scarica di pugni e di pedate che lo costrinsero a recarsi all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria lo medicò e lo giudicò guaribile in pochi giorni. Indi rincasò. Sporgerà querela?

Incendio in un carro ferroviario

Ieri alle 12.30 allo scalo ferroviario del Campo Marzio s'incendiarono, per cause ignote, quarantaquattro pesanti balle di carta da macero caricate in uno dei carri ferroviari. Avvertiti telefonicamente, accorsero sul posto i pompieri con due carri di città e al comando del maresciallo Valli. I vigili con la pronta azione di due idranti riuscirono a spegnere l'incendio che minacciava di distruggere anche il carro ferroviario. Nel frattempo era giunto sul posto pure il comandante dei vigili al fuoco, ing. Sapunzachi, che assunse personalmente la direzione dell'opera di estinzione. Il danno causato dal fuoco ascende a 3000 lire ed è risentito dalla ditta Leone Trocci. Per il carro ferroviario il danno non supera le 300 lire.

Quattro feriti durante il lavoro

Ieri mattina durante il lavoro di scarico di una partita di casse di pasta, da bordo del piroscafo «S. Giusto», ormeggiato al molo della Pescheria, una cassetta, sfuggita all'agganciatura del verricello, precipitava da circa tre metri di altezza ed investiva il bracciante Giovanni Fogar, di 65 anni, abitante in via dei Coppa 1. Sbattuto a terra in modo da riportare contusioni alle braccia e alle gambe, il Fogar, soccorso dai compagni di lavoro, veniva condotto all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria gli prestava le medicazioni necessarie. Quindi, per le ulteriori cure, lo faceva accogliere nel reparto chirurgico di turno.

— Ieri mattina il bracciante Pietro Filippi, di 31 anni, abitante in via Scipio Slataper, stava lavorando allorchè in seguito a un brusco movimento si produceva la distorsione del braccio sinistro. Abbandonato il lavoro, il Filippi si recava alla Guardia medica, ove il sanitario di servizio, dopo le cure del caso, lo giudicava guaribile in pochi giorni.

— Transitava ieri mattina per la via dell'Istria quando, giunto nei pressi dell'ex crematorio comunale, fu investito ed atterrato da un ciclista che scendeva la via a forte velocità e che riuscì poi ad eclissarsi. L'investito, un ragazzo undicenne di nome Savigliano Flego, fu soccorso da alcuni passanti e accompagnato all'Ospedale Regina Elena ove il sanitario di turno all'astanteria gli medicò alcune lesioni alla gamba destra. Dopo di che il Flego, giudicato guaribile in pochi giorni, potè rincasare.

— Mentre lavorava ieri mattina in un negozio di ferramenta del centro, ove è occupato, il commesso di negozio Romano Mauro, di 17 anni, abitante al n. 26 del Viale XX Settembre, si produsse accidentalmente con un ferro tagliente una ferita al polso destro che il sanitario della Guardia medica, ove ricorse tosto per le cure del caso, giudicò guaribile in otto giorni, salvo complicazioni. Il Mauro potè quindi riprendere il suo lavoro.

Scendendo le scale. Stava scendendo ieri mattina le scale della sua abitazione sita al N. 13 di via della Fonderia, allorchè, posto un piede in fallo, ruzzolò per alcuni gradini producendosi una forte contusione al naso. Rialzatosi dolorante, si recò alla Guardia medica ove ebbe le cure opportune. Si qualificò per il conducente d'auto Filippo Brescit, di 38 anni e fu giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Gli accidenti della strada

Tre feriti

Il ventiquattrenne Giovanni Petrin, abitante in via S. Nicolò n. 33, stava attraversando ieri mattina la Riva Nazario Sauro, quando veniva urtato e atterrato da un'automobile. Rialzato dal conducente, tale Vittorio Barini, il Petrin veniva trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio gli riscontrava contusioni alla faccia, al gomito e alla mano destra. Dichiarato guaribile in una diecina di giorni circa, il ferito veniva accolto nel reparto di turno. Interrogato dal funzionario di p. s. addetto all'astanteria, l'autoguida raccontava che il Petrin dopo essere passato dinanzi a una vettura tranviaria, si era trovato improvvisamente davanti all'automobile, che procedeva a corsa moderata, ed era stato investito da uno dei parafango anteriori. Dopo assunto a verbale il Barini è stato rilasciato.

— Ieri mattina mentre stava scendendo la via del Molino a vento per recarsi in piazza Garibaldi, il tubista Armando Salieri, di 21 anni, abitante al n. 12 di via dei Giuliani, fu investito ed atterrato da una bicicletta montata da due giovani, tali Sergio Devetti, che stava al manubrio, e Guerrino Lomban, seduto dietro a lui, i quali per la violenza dell'urto ruzzolarono pure a terra cavandosela però con qualche contusione di poco conto, mentre il Salieri, ruzzolato insieme a loro, riportava varie lesioni alle spalle ed al braccio destro. Fu soccorso prontamente da un vigile urbano, che si trovava colà di servizio e che dopo aver assunti a verbale i due maldestri ciclisti, lo accompagnò all'Ospedale Regina Elena, ove il Salieri ebbe le cure del caso.

— Ieri verso le 13.30, il carbonaio Silvio Golob, di 18 anni, abitante in via della Tesa n. 7, percorreva in bicicletta, la via dei Gelsi, allorchè, mentre stava per imboccare la via Scipio Slataper, fu investito ed atterrato dal camion recante il numero di targa 4048 T. S., che si dirigeva verso la via Emo Tarabochia. In seguito all'urto il Golob, ruzzolato a terra, riportò al gomito sinistro una contusione escoriata con probabili lesioni ossee, che il sanitario di turno all'astanteria del nostro ospedale, dove il Gollob si recò poco dopo, giudicò guaribile in 10 giorni, salvo complicazioni.

Ricevute le medicazioni del caso, prima di rincasare, il giovanotto raccontando l'accaduto al sottufficiale di p. s. di servizio al pio luogo, dichiarò che il conducente del camion investitore non aveva dato i regolamentari segnali acustici.

Scottato da un getto di vapore

Ieri nel pomeriggio, vicino al macchinista ferroviario che conduceva una locomotiva in partenza dalla Stazione di Campo Marzio, si trovava il deviatore trentenne Antonio Pescino, abitante al n. 3 di via Gerolamo Muzio. D'un tratto, investito alla faccia da un getto di vapore sprigionatosi da uno dei rubinetti della macchina, il deviatore riportò scottature di primo e secondo grado agli occhi e alla parte sinistra della faccia. Dopo i primi soccorsi l'infortunato venne trasportato con l'autolettiga della Guardia Medica all'Ospedale Regina Elena, dove, ricevute le cure del caso, fu accolto nel reparto dermatologico.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Quis contra nos?». Questa sera si radunano la Sezione corale e quella di pugilato.

Istituto Fascista - Università Popolare. Venerdì prossimo cominceranno le lezioni del primo corso di lingua tedesca, e lunedì 23 p. v. quelle del primo corso d'inglese. La segreteria (via Polonio 4, I p., ore 19-20) accetta iscrizioni a questi e ai corsi di lingue, che si apriranno non appena sarà raggiunto l'adeguato numero d'iscritti. Si accettano pure iscrizioni ai corsi chiusi di letteratura italiana moderna, filosofia moderna e storia dell'arte.

Società Ginnastica. Oggi martedì alle 17, presso la segreteria sociale si possono ritirare i posti per l'annunciata recita «La vena d'oro» di domani mercoledì alle 21.

Il dott. Enrico Tagliaferro terrà questa sera la sua seconda conferenza. Tratterà del superallenamento e dei danni che questo può arrecare all'organismo.

Questa sera alle 21 sono convocati in palestra tutti gli iscritti e coloro che desiderano iscriversi alla Sezione pattinaggio.

Comitato d'Azione Dalmatica. Tutti i fiduciari di zona e i capisquadra G. A. sono convocati per questa sera alle 20 a rapporto dal presidente del Comitato. Il rapporto avrà luogo in sede di via S. Nicolò 7, III. Si raccomanda di non mancare.

Tutti gli appartenenti al Comitato d'Azione Dalmatica possono ritirare la propria tessera in sede, ogni sera dalle 19 alle 20.30.

Società Alpina delle Giulie. Questa sera alle 19.30 seduta di Direzione. Giovedì alle 20.30 è convocata la Commissione del Gruppo sciatori.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». I componenti il Consiglio direttivo sono invitati domani sera alle 20 in sede, per la seduta.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Oggi alle 20 lezione di taglio per il terzo corso. Alle 21 radioaudizione del concerto diretto dal m.o Amfitheatrof al Politeama Rossetti. Chi desidera collaborare con la Direzione culturale, è pregato di mettersi a contatto con la stessa. Seralmente in segreteria, iscrizioni alle Sezioni scherma, tennis, atletica leggera e ai corsi di taglio e danza.

Associazione «XXX Ottobre». Questa sera dalle 20.30 alle 21.30 ginnastica della Sezione femminile; dalle 21.30 in poi, seconda lezione di ginnastica preparatoria per sci della Sezione maschile. Domenica prossima, gita escursionistica a S. Martino del Collio. Alle 20.30 si raduna il Comitato feste.

Circolo Domeneghini. Questa sera, dalle 20 in poi trattenimento di danza. Sono aperte le rinnovazioni della tessera del Circolo e dell'O. N. D. per l'anno 1932-X. Prossimamente avranno inizio i corsi di lingua tedesca, francese e inglese, nonchè i corsi di taglio e cucito e ricamo a macchina. Tutti coloro che vogliono frequentare detti corsi, sono pregati di sollecitare l'iscrizione, essendo i posti quasi esauriti.

Società Liutistica «Euterpe». Questa sera le prove sono sospese, per dar campo ai soci di partecipare al concerto sinfonico e sono rimandate a venerdì prossimo.

C.A.R.S. Domani sera alle 20.30, seduta della Direzione. Sabato e domenica, escursione sulle Alpi Giulie.

Ridotto del Politeama. Questa sera, dalle 20.30, festa di danze.

Sala Tersicore. Questa sera, dalle 20.30, festa di danza con lezioni gratuite del nuovo ballo Rumba.

"Ogni figura un fatto"

Dolori Acuti Nella Schiena!

Raffreddori e Agghiacciamenti conducono a debolezza renale

QUANDO LA SCHIENA, le membra e i muscoli vi dolgono; quando constatate irregolarità urinarie, mal di testa o vertigini; quando sentite irritato, stanco, esausto e nervoso, non perdete un tempo prezioso. Probabilmente i vostri reni sono indeboliti—il vostro corpo assorbe acido urico ed altri veleni causanti dolore, che dovrebbero essere eliminati dal sangue da questi organi importanti.

Non aprite l'adito a reumatismo, sciatica, lombaggine, debolezza renale, renella, pietra, idropisia, neuriti e ad altre serie complicazioni renali.

Cominciate a star bene, oggi, usando le Pillole Foster per i Reni. Questo speciale tonico renale da venti anni ha ridato salute e forza a uomini e donne in ansia.

In tutte le Farmacie d'Italia L.7.— la scatola.

Pillole FOSTER per i Reni

Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137)

ILCO *il Sapone della massaia avveduta*

PROGRAMMA CINES

Imminente all'EXCELSIOR il film sonoro, parlato e cantato, realizzato da **Mario Camerini** per la Cines

Figaro e la sua gran giornata

Una deliziosa vicenda sentimentale, che rievoca il profumo di tempi lontani, di spassose figure, di esilaranti vicissitudini, tratta dalla gaia commedia di **ARNALDO FRACCAROLI**

Ostrega, che sbrego!

Interpretata con fine gusto e insuperabile evidenza da **Gianfranco Giachetti, Leda Gloria, Maurizio D'Ancora, Olga Capri**

Contro i vermi che fanno soffrire il vostro bambino, il rimedio pronto ed efficace per distruggerli subito è il CIOCCOLATINO VERMIFUGO **CARRIBA** implacabile distruttore di vermi - si vende in tutte le farmacie in bustine verdi a L. 0.95 cadauna.

SANDER & GR... VENDITA E RIPARAZ... BIANCHI MA... MILANO - Via Carroccio ... e presso i migliori Negoz...

Clinica Specializzata p... **Malattie Nervos...** Villa Baruzziana - Bologna. Direzione medica: Prof. NER... membro della Società Neurologica di Par...

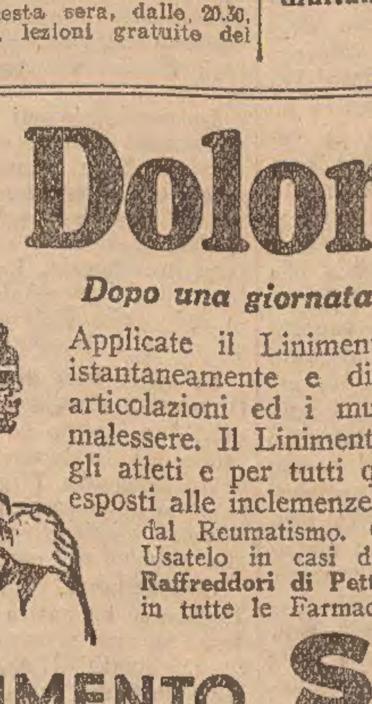
Oggi al Teatro Eden il film sonoro «Movietone» della nuova produzione «FOX - FILM»

Servizio segreto

Grandioso dramma di spionaggio, di seduzione e di amore, con **LOLA LANE** e **PAUL PAGE**

Primissima visione per Trieste!!!

La pubblicità a mezzo dei giornali tiene il primato nel mondo ... zie alla sua enorme ed immediata diffusione. Questa forma pub... citaria costituisce il mezzo più efficace di propaganda commer... perchè è quella che offre il grande vantaggio di poter dominare... multaneamente, in differenti luoghi, un pubblico composto di ... individui, rappresentante quasi tutte le classi sociali



Dolori ai Muscoli?

Dopo una giornata faticosa godetevi questo sollievo

Applicate il Linimento Sloan leggermente. Esso penetra istantaneamente e diffonde un dolce calore su per le articolazioni ed i muscoli eliminando qualsiasi dolore o malessere. Il Linimento Sloan è di valore inestimabile per gli atleti e per tutti quelli che lavorano all'aperto e sono esposti alle inclemenze del tempo invernale. Esso protegge dal Reumatismo. Compratene una boccetta oggi stesso. Usatelo in casi di **Reumatismo, Lombaggine, Sciatica, Raffreddori di Petto, Lussazioni e Contusioni.** Si vende in tutte le Farmacie. Prezzo Lire 8,50.

LINIMENTO SLOAN CALMA IL DOLORE

EATRI E CONCERTI

...incibile,, di Alfredo Oriani al Verdi

...ompagnia di Marcello Giorda ... prenderà congedo dal pubblico, ...erà il fortunato ciclo delle sue ...entazioni, con una recita di par... interesse: «L' invincibile», tra... moderna in quattro atti di Alfre... ...ni. E' questa l'opera più notevo... ...teatro di Oriani, ch'è stato preva...ente scrittore politico e roman... ...piuttosto che autore di commedie. ...ile e doveroso che l'opera di Oria... ...ocata or non è molto in una rac... ...ompleta edita sotto gli auspici di Mussolini, sia manifesta anche ...ene. La tragedia «L'invincibile», ...tata come novità, è stata or sono ...nni recitata a Trieste. Dopo il ...atto, Marcello Giorda, dirà «La ...iel cervo» di Gabriele d'Annunzio. ...ri sera, Marcello Giorda è stato ... con manifestazioni di vivissimo ...e di caldi consensi. La sua inter...one di «Il piccolo santo» dram... Roberto Bracco, soffuso di misti... ...è apparsa piena di intelligenza, ...librio, di ispirata e toccante dol... Nel corso di queste recite, il Gior... ...mostrato più volte il suo tempe... ...o eclettico, pronto al facile pas... dalla commedia romantica al ...storico, e non sempre è riuscito ...pretare lo stile e ad infondere lo ...delle opere che recitava. Ieri se... ...e, dal primo al quarto atto, il ...onaggio si è delineato con inci... ...brietà, con chiara ed acuta medi... con precisa intuizione. Nell'ul...ena, al terzo atto, Giorda ha anche accenti di limpida e pro... ...mmozione. Il pubblico che occu... platea e le gallerie e che gremi... ...ggione, ha tributato a Marcello ... applausi insistenti e calorosi ...olo più volte alla ribalta. Tutta ...pagnia è stata intonata e disci... La signora Benvenuti ha reci... ...semplicità e comprensione, e il ...con giovanile e ardente sponta... quale ha bisogno ancora di es...ucata e migliorata. Molto bene ...ro.

...ni la Compagnia veneta di Gian... Giachetti inizia la sua stagione, ...prezzi popolari, come l'attuale, ...commedia musicale «Nina no far ...da» di Rossato e Giancapo.

...delle manifestazioni musicali
al Circolo Artistico

...rcolo Artistico, dopo la brillante ...razione dei suoi trattenimenti ... festa del varo, si accinge ora ...iare le sue manifestazioni musi...nedì 23 corr. l'orchestra d'archi ... dal maestro Toffolo e il maestro ... all'organo, eseguiranno un inte...ssimo programma, che compren... altro, il concerto di Rheinber... ...orchestra d'archi, organo, due ... due corni e timpani.

... questo inizio, atteso con vivo ...e, il Circolo Artistico già entro ...nte anno presenterà ai suoi soci ...ni musicali di eccezionale impor... il 30 novembre, Valeria Navak, ...brillanti doti di pianista si rive... nel concerto con orchestra di... ...a Riccardo Strauss nella scorsa ...e, suonerà uno sceltissimo pro... Seguiranno poi, in dicembre, ...rsky, Gieseking e il quintetto ...i, artisti e complessi questi che ...uo bisogno di presentazione.

...amo inoltre che il Circolo Arti... ...completamento del suo pro... ...di concerti già concretato e ...ai soci, comprendente anche ...erti orchestrali, sta trattando ...eriori manifestazioni musicali, ...uali una serata con Renzo Bossi ... un complesso di cui fa parte ...etto Poltronieri, eseguirà il poe... ...postumo di M. E. Bossi, per vio... ...artetto d'archi, arpa e organo, ...una serata con Elisabetta Schu... ...cantatrice di fama mondiale ... altro, eseguirebbe il noto ciclo ...ni di Riccardo Strauss con or...

... Circolo Artistico non trascura ...o manifestazioni di arte varia ...di poter presentare ancora en...mbre il celebre complesso delle ... Bodenwieser. Per ora non vo... ...dire di più, ma la sollecitudine ...quale il Circolo Artistico c...ra ... manifestazione d'arte, dà la ... che queste saranno molte e tut... massima importanza.

...cietà si prega di render noto ...soci che i posti a sedere per ...manifestazioni che si terranno ... sala massima, potranno esser ... fino alle ore 12 del giorno in ... luogo il trattenimento; dopo ...verranno messi a disposizione ...i richiedenti che, come sap... ...ià per il primo concerto del 23 ... sono moltissimi. In occasione ... dei posti i soci potranno re... ...nche le tessere sociali e di fa...enza le quali non si potrà asso... ...e prender parte alle manifesta... ...iali e inoltre regolare i taglian... ...eficenza per la festa del varo, ... suo tempo e non restituiti in ...ile.

...a di musica antica francese
all'«Artis Amici»

...i alle 20.45 avrà luogo al Cir... ...tis Amici» la III audizione ...ale verrà presentato un inte... programma di musica fran... ...ca. La gentile signorina Gina ... eseguirà al pianoforte dei ca... ...ei brani di Rameau, Daquin, Couperin, mentre un piccolo ...minile composto dalla si... ...netti e dalle signorine An... ...omuzzi, Fragiacomo, Luzzat... ... Marchesi e Poltieri, sotto la ... dott. Sergio Strudthoff, can... ...canzone del 600 trascritta da ...ghen, e tre delicate canzonci... ...ari antiche a due voci, delle ... noto «Le petit navire». Nel... ...a parte del programma pre... ...a tre voci quattro delicate ...tes» del '700. Per inviti ed ...oni la segreteria sarà aperta ...0 alle 19. Dopo il concerto se... ...solito trattenimento di danza.

...e di filodrammatici

...al Circolo Impiegati Pubblici. Sa...imo, alle 21, la filodrammatica ...del Dopolavoro del Pubblico Im... ...la bella commedia in tre atti ...Nicodemi «La maestrina». I posti ...ere prelevati presso la Segrete... ...colo durante le ore d'ufficio (via ...o n. 4).

...R. «P. Lucchini». Domani alle ...filodrammatica del Fascio Fem... ...etta da Edmondo Tamburlini, ...erà «Il giorno della Cresima», ...in tre atti di G. Rovetta. Du... ...tervallo dal primo al secondo ... luogo la premiazione delle si... ...e presero parte alla mostra dei ...Bolzano.

...lasciata deve aiutare l' Opera ... Balilla, che è stata chiamata ... del Regime.

Il concerto sinfonico di questa sera
al Politeama Rossetti
Per un'onoranza a Eugenio Visnoviz

Questa sera alle 21 ha inizio al teatro Rossetti l'annunciato concerto sinfonico, diretto dal valoroso maestro Daniele Amfitheatrof ed eseguito dalla nostra orchestra, la quale è stata alquanto rinforzata e possiede ora all'incirca novanta strumentisti. La serata d'arte è molto promettente, e dato il bellissimo programma e la valentia di chi lo ha preparato e lo dirige, è prevedibile un forte concorso del nostro pubblico musicale. Tanto più, in quanto il concerto vuol assumere nella nobilissima intenzione del Sindacato orchestrale, una forma d'onoranza alla memoria del nostro grande e povero Eugenio Visnoviz, le cui spoglie, conforme il voto dei musicisti triestini e di tutti gli animi civili, saranno deposte n una tomba perpetua.

Il concerto comincerà con una desideratissima ripresa della quarta sinfonia di Brahms, che da parecchi anni non compariva in un nostro programma. Anche «I pini di Roma» del Respighi mancano da più anni nei nostri concerti. Anzi, essi vi furono suonati una sola volta, quando il Molinari venne a Trieste con l'orchestra dell'Augusteo. Quest'è dunque la prima volta che la forte composizione del Respighi viene eseguita dalla nostra orchestra.

Come novità il maestro Amfitheatrof ha scelto il balletto dell'opera «Il principe Igor» di Borodin, una delle più scintillanti partiture che ha prodotto in Russia il famoso gruppo dei cinque. Il concerto avrà per ultimo brano la «Cavalcata delle Valchirie» di Wagner, di cui non occorre aggiungere parola di commento, tante volte essa è stata riprodotta, e tanto quella musica è penetrata nell'animo di tutti.

Ecco il programma completo nel suo ordine d'esecuzione:

Brahms: 4.a Sinfonia in mi minore.
Wolff-Ferrari: Intermezzo dei «Quattro rusteghi».
Borodin: Danze del «Principe Igor».
Respighi: I pini di Roma.
Wagner: Cavalcata della Valchiria.

Ripetiamo che per questa serata i prezzi d'ingresso e dei posti sono notevolmente più bassi dei soliti, per offrire anche ai meno abbienti il modo di potervi assistere. I posti ancora liberi si acquistano alla Biglietteria Centrale.

Gli abbonamenti per la stagione lirica
al Teatro Verdi

L'Impresa del Teatro Verdi comunica: Avvicinandosi il termine delle iscrizioni per l'abbonamento, gli abbonati della trascorsa stagione lirica, che hanno intenzione di rinnovarlo, sono pregati di farlo nel più breve tempo possibile, dovendosi dare corso alle nuove richieste.

Varietà e Cinema

Oggi al Teatro Eden in primissima visione: «Servizio segreto» con Lola Lane della nuova produzione Fox. Grandioso dramma di spionaggio, di seduzione e di amore.

Gran Cine Italia. Dalle 16, Norma Shearer, la bellissima artista dal volto d'angelo, nel capolavoro Metro «L'avventuriera».

Al Novo Cine oggi «Amor gitano», il capolavoro della Metro, cantato dal celebre tenore dell'Opera di New York, Laurence Tibett. Musica di Franz Lehar. Film colossale!

Cine Varietà Stella. Oggi il simpaticissimo Duo triestino Grisi-De Rosè darà la sua serata d'addio. In quest'occasione i due artisti offriranno al pubblico le loro migliori creazioni: «La famiglia de sior Momi», «Fa la nanna bel bambin», «Oh, Carlotta», «Maddalena ga vinto la tombola», «Camere ammobiliate», «Tunin in disgrazia», sono i titoli di alcuni poemi danteschi che trasporteranno il pubblico al colmo dell'ilarità. Sullo schermo il grandioso capolavoro «La fidanzata rapita» con Conrad Nagel.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia Marcello Giorda. 20.45: L'invincibile» di Alfredo Oriani.
Politeama Rossetti. 21: Grande concerto sinfonico diretto dal m.o D. Amfitheatrof.

Cinematografi:

Excelsior. 16: «Africa parla!», epopea del continente nero. Ed. Columbia Pictures.
Nazionale. 16: Successo! «Katuscha» con Lupe Velez e John Boles, parl. italiano.
Fenice. 16: «Il trapezio della morte» con H. Twelwetrees, son. e cantato. Sensazionale!
Corso. 16: «Dio bianco» con M. Morterson e varietà.
Eden. 16: «Servizio segreto» con Lola Lane. Dramma d'amore e di spionaggio. Prima visione.
Italia. 16: «L'avventuriera» con Norma Shearer. Capolavoro Metro.
Regina. 16: «Sei tu felicità?!» con E. Frisk e G. Garbo. Compagnia Cecchelin.
Reale. 16: «Il fiore di mezzanotte», romanzo d'amore con Betty Aman. Colosso Ufa.
Massimo. 16: «Canto per te» con Alice Day e Ted Lewis, e cartoni animati.
Novo Cine. 16: «Amor gitano» con L. Tibett tenore, musica di F. Lehar.
Garibaldi. 16: «La capanna dello Zio Tom». Giornale Luce son. Prezzi I p. L. 2, II, 1.
Odeon (ex Edison). 16: «Addio mascotte», sonoro con la bellissima Lilian Harwey.
Royal. 15.30: «Al Cafone e C.o» con Charlot e «Riscossa di Topolino». Ultimo giorno.
Savoia. 15.30: «Il bacio», sonoro con Greta Garbo.
Aurora. 16: «Sotto processo». Varietà: serata d'onore di Cavalcanti con brillante commedia.
Armonia. 15.30: «L'arca di Noè», superfilm con Dolores Costello e G. O'Brien.
Galileo. 15: «L'orma di D'Artagnan» con Fred Thompson e «Il cane Socrate».
Popolo. 15.30: «Nerone», parlato italiano e Rivista Cines.
Buffalo Bill. 15.30: «La preda azzurra», con Dolores Costello (dramma). Orchestrina.
Familiare. 15.30: «I due derelitti» e «A Portorose» di A. Cecchelin.
Stella. 16: «La fidanzata rapita» con C. Nagel e serata d'addio di Aura Grisi-De Rosè.
Venezia. 15.30: «La figlia del Volga», sonoro con Eveline Kolt.
Roma (ex Saturnia). 15.30: «Vienna, donne e amori» ovvero «Lulù del Tabarin», son. con R. Noa e Nils Aster.
Centrale. 15.30: «I vampiri», sonoro Fox Movietone con M. Churchill e Ed. Lowe.
Volta. 15: «Lampo nero» con Bambù e «Rorò». Ultimo giorno a generale richiesta.
Dante. 15: «Vecchia Russia», capolavoro russo con M. Marris.
Belvedere. 15.30: «La straniera», parlato italiano con R. Lupi e Tina Lattanzi.
Réclame. Oggi ultime repliche de «L'Arzigogolo» e tre brillanti comiche. I posti lire 1, II 0.60.

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta, Piazza S. Giovanni 5. Dalle 20.30: Trio internazionale De Vecchi. Ultime novità. Grande attrazione. Nessun aumento sui prezzi.

Radio Trieste

Programma del 17 novembre 1931 - X

12.30: Giornale radio - Dischi «La voce del padrone». 13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica varia. 13.45: Comunicati agrari. 17: Musica riprodotta. 17.35: Radio-giornale dell'E.N.I.T. 17.45-18.30: Trasmissione dal Caffè Savoia del programma orchestrale diretto dal m.o Ceruta: 1) Apollonio: «Till» fox-trot; 2) Beethoven: «Egmont», ouverture; 3) Puccini: Manon Lescaut», fantasia; 4) Mendelssohn: «Capriccio» in la minore per piano e orchestra (m.o D'Alessio).

20.15: I dieci minuti del Dopolavoro - Notizie varie. 20.30: Disco Fonoglotta: lezioni 1.a e 2.a di lingua inglese (pagine 16, 19, 20, 23 della Guida relativa). 20.35: Musica riprodotta. 20.45: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

21: Ritrasmissione dal Politeama Rossetti del grande concerto sinfonico diretto dal m.o Daniele Amfitheatrof. Parte prima: 1) Brahms: 4.a Sinfonia in mi minore. 2) Wolff-Ferrari: Intermezzo dei «Quattro rusteghi». Parte seconda: 1) Borodin: Danze del «Principe Igor». 2) Respighi: «I pini di Roma». 3) Wagner: Cavalcata della Valchiria». - Nell'intermezzo: Notiziario. Dopo il concerto: ultime notizie.

La Borsa di Trieste

novembre	14	16	novembre	14	16
Rend. 3½%	72.40	72.40	Lussino	146	145
Littorio / Cons. 5%	82.35	82.35	Martinol.	62	62
			Merid.	685	682
Obbl. Ven.	79.25	79.25	Premuda	208	208
B. T. n. 1932	99.87½	99.87½	Tripcovich	69	65
B T. n. 1940	99.20	99.20	Tram	170.50	170.50
Dan.-Sava	210	210	Ampelea	251	251
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A	33	36
Comit	1305	1305	Fram	25.50	25.50
B. C. T.	406	406	Fin.-Cosul.	37	37
Credito	701	701	Cem. Dal.	474	474
B. Roma	105	105	Isonzo	20	20
Cred. Pop	379.50	379.50	Spalato	91	91
Generali	3285	3255	Istr. Cem.	47	47
Ass. Ital.	363.50	355	Kerka	166.50	166.50
Infortuni	1335	1335	SELVEG	432	432
Riun. A	1120	1125	S. T. E. G.	20.25	20.25
Riun. B	1080	1080	Gas-Roma	758	754
Sigorta	97	97	Ilva	118	124
Adria (n.)	50	50	Iutificio	516.50	516.50
Costiera	100	100	Off. Nav.	78	78
Cosulich	59	59	Pastificio	211	211
Gerol.	33	33	Pilatura	73.50	73.50
Libera T.	18	25	Terni	290	297
Istria-Tr.	183	180	Tergesteo	1231	1231
Lloyd Tr.	553	553			

CAMBI: Londra 73.35; New York 19.20; Francia 76.45; Belgio 271.50; Svizzera 380.50; Amsterdam 785.50; Berlino 463; Praga 57.80; Spagna 170; Zagabria 34.67½.
Cambio ufficiale dell'oro: 14/XI: L. 371.37.
(Serv. Stefani)

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 17 novembre (A. X).

Turno Generale: Marinai 43, 165, 167, 168, 170; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 105, 112, 113, 114, 115; ingrassatori 33, 51, 55, 56 57; fuochisti nafta 15, 17, 1, 5, 6 fuochisti carbone 121, 131, 134, 135, 136; carbonai 84, 89, 89 bis, 90, 90 bis; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 77, 78, 84, 82 bis, 83 bis; giov. cop. in I 145, 159, 14 bis, 14 tris, 30 bis; giov. coperta in II 21, 22, 23, 24, 35; mozzi coperta 16, 28, 29, 30, 31; ingrassatori 22, —, —, —, —; fuochisti 13, 14; 15, 19, 20; carbonai 144, 146, 147, 150, 151; mozzi macchina 17, 18, 19, 20, 21.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 5, 6, 7, 8, 9; marinai carico 2, 3, 4, 5, 6; giovani coperta in I 3, 4, 7, 9, 10; giovani coperta in II 9, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 31, 33, 36, 37, 38; ingrassatori passeggeri 2, 3, 4, 5, 6; ingrassatori carico 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti passeggeri 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti carico 1, 2, 3, 4, 5; giovani macchina 24, 18, 19, 20, 21; salonieri II cl. 5, 6, 7, 8, 9; cabinisti II cl. 73, 76, 4, 6, 7; camerieri III cl. 8, 9, 10, 11, 12; giovani camera 10, 11, 12, 13, 16; mozzi camera con navig. 3, 4, 5, 8, 11; mozzi camera senza navig. 40, 1, 3, 4, 5; garzoni cucina 17, 21, 22, 23, 24; allievi cuochi in I 12, 14, 15, 18, 19; allievi cuochi in II 16, 1, 3, 4, 5.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2 classe: 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2 classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri III classe: 21, 26, 27, 28, 29; garzoni camera: 4, 38, 6, 6 bis, 7; garzoni cucina: 4, 5, 6, 9, 10.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 20, 22, 23, 24, 25; giovani coperta —, —, —, —, —; ingrassatori 14, 16, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 20, 23, 24, 25, 29; giovani coperta 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta 30, 15, 16, 18, 19; ingrassatori 5, 6, 7, 8, 9, 10; fuochisti nafta 8, 9, 10, 11, 13; fuochisti carbone 14, 16, 17, 18, 19; carbonai 3, 5, 6, 7, 8; camerieri: 12, 17, 19, 20, 21; garzoni camera: 28, 29, 30, 32, 34; mozzi camera 58, 59, 1, 2, 3; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai: 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta: 21, 2, 3, —, —; fuochisti: 13, 14, 16, 17, 18; carbonai: 1 4, 5, 6, —.

Turno Gerolimich: Marinai: 16, 17, 18, 20; giovani coperta: 6, 9, 10, 11; mozzi coperta: 5, 6, 7, —, —; fuochisti: 7, 13, 14, 15; carbonai 7, 10, 11, 12.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd: 2 marinai, 1 fuochista.
Turno Cosulich: 1 marinaio carico, 1 mozzo coperta.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittoria.

NASCITE (15 novembre 1931): Legittimi: Cigoi Renzo di Leopolo; Battaglia Giuseppe di Francesco; Cesca Ruggero di Vittorio; Afri Marta di Antonio; Micol Giorgio di Vittorio; Mislei Liliana di Danilo; Senizza Umberto di Giovanni; Bogatai Mario di Michele; Millotti Maria di Giovanni; Colautti Tiziano di Mario; Postar Enrico di Oreste; Pavan Armando di Vittorio; Mioni Luisella di Arrigo.

DECESSI: Kusman Adelchi-Doimo a. 29; Perossi Teresa a. 69; Bronzin Domenico a. 78; Pilotti in Hullovetz Emma a. 55; Grauner Matteo a. 55.

NASCITE (16 novembre 1931): Legittimi: Pellicoro Umbero di Leonardo; Staccioli Alessandro di Tito; Bresaz Stelio di Rodolfo; Spessot Giulia di Giulio; Rubino Gianni di Umberto; Leo Oronzo di Giovanni; Sluga Bruno di Pietro; Cozzi Eleonora di Francesco; Briscech Giuseppe di Ferdinando; Jarz Emilio di Guido; Ferluga Maria di Romano. Nati morti: maschi 1.

DECESSI: Mervio ved. Spangher Maria a. 72; Stutz Luigi m. 5; Cocoravetz Giuseppe a. 61; Reato in Tagliolato Maria a. 66; Buegan Anna a. 43; Rapotez Eugenio a. 51; Boretta in Wassermann Candida a. 65; Laurencich in Turk Giuseppina a. 49; Vesoti in Pitacco Ludmilla a. 36; Covacich in Marussich Teresa a. 72; Zigon in Bertoli Anna a. 67; Premel in Renner Antonio a. 65; Gorghi Ermenegildo a. 42; Tel ved. Candotti Regina a. 63; Vanini Nerio m. 1 e mezzo; Lonza Romano a. 44.

Cognomi corretti in forma italiana. In questi giorni S. E. il Prefetto ha firmato i seguenti decreti: Ambrosic Giuseppe di Francesco in Ambrosi; Ambrosic Ugo fu Ferdinando in Ambrosi; Ambrozic Paola di Giovanni in Ambrosi; Ambrosich Pietro fu Matteo in Ambrosi; Ambrosich Antonio di Mattia in Ambrosi; Ambroshizh Giuseppe fu Matteo in Ambrosi; Ambrosic Paola di Giuseppe in Ambrosi; Ambrosich Francesco di Giovanni in Ambrosi; Ambrosich Eugenio di Antonio in Ambrosi; Ambrosich Giuseppina di Giuseppe in Ambrosi; Ambrosich Natalia fu Pietro in Ambrosi; Ambrosig Giuseppe fu Valentino in Ambrosi; Ambrozic Angela di Giovanni in Ambrosi; Ambrosis Antonio fu Francesco in Ambrosi; Ambrozic Andrea di Giuseppe in Ambrosi; Ambrozic Francesco di Orsola in Ambrosi; Ambrozic Giovanni di Antonio in Ambrosi; Ambrozic Maria di Antonio in Ambrosi; Ambrozic Maria fu Antonio in Ambrosi.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.55 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino, Klagenfurt, Vienna); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest) 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 5.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana) 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.40 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

CORRISPONDENZA APERTA

— *Aliger.* La «Bocca della verità» di cui lei ci chiede è un grande mascherone antico, con la bocca aperta, che si trova a Roma nel vestibolo della chiesa di Santa Maria in Cosmedina. La leggenda racconta, onde giustificare il nome, che i romani nel prestar giuramento fossero costretti ad introdurre la mano in quella bocca e che se dicevano il falso non potevano più ritirarla.

Rivenditore 89. 1) Non possono venderle, perchè non ne hanno l'autorizzazione. La licenza tipica permette loro la vendita di «oggetti di cancelleria ed articoli per fumatori». 2) Le monete di nichelio la 50 centesimi dall'orlo liscio (non rigato) cessarono di aver corso legale col 30 giugno 1930 e andarono in prescrizione col 31 dicembre 1930; il loro cambio è stato prorogato fino al 30 giugno 1932.

Redento Zara Q. La domanda d'iscrizione al R. Istituto Superiore di scienze economiche e commerciali di Roma dev'essere corredata dalla fede di nascita, dal titolo di studi secondari e da un certificato d'identità personale con fotografia.

Un nuovo maestro. Chi ha conseguito l'abilitazione magistrale può iscriversi agli Istituti superiori di magistero di Firenze, Messina, Milano, Napoli, Roma, Torino. Detti istituti rilasciano diplomi di tre specie: a) di materie letterarie: italiano, latino, storia e geografia, lingue e letteratura straniere; b) di filosofia e pedagogia; c) di abilitazione alla vigilanza nelle scuole elementari. Per le norme d'iscrizione, tasse e frequenza, può rivolgersi direttamente alla Segreteria degli Istituti.

Margherita. Indirizzi di miliardari e milionari non ne diamo. Non rispondono: quindi per lei è tempo e danaro risparmiato.

— *Mefisto.* Perchè Iddio fece la terra rotonda? Ne avrà avuto certamente più d'una ragione e qualcuno ha anche già cercato di spiegarsele. Panzini, per esempio, afferma che: «Iddio fece il mondo rotondo perchè uno possa illudersi sempre di andar avanti anche se torna sui suoi passi».

(Continua nel Piccolo della Sera)

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

I denti bianchi completano la bellezza del volto e lo rendono perfetto e seducente. Dopo aver usato il delizioso e rinfrescante dentifricio **Chlorodont** i Vostri denti si trasformeranno in candide perle. Fate dunque oggi stesso una prova con un tubetto di pasta dentifricia **Chlorodont.** In vendita presso tutti i negozi del ramo a L. 2.70 e L. 4.50 il tubetto. Inviando questo annuncio riceverete un tubetto di prova gratuito. — Stabilimenti Leo S. A., Milano, Via Spontini 11 C.

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura
con **CERINA** soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

E' ora di finirla
con le cosidette liquidazioni giudiziarie
E' ora di finirla
con le cosidette liquidazioni volontarie
E' ora di finirla
con le promesse non mantenute
E' ora di finirla
con gli sconti fittizi

CITTADINI!!! date la preferenza alle ditte serie: date la preferenza alla nostra ditta.
Ecco i nostri nuovi arrivi; ecco i nostri nuovi prezzi:

Reparto Maglierie e calze

CALZE donna, seta, resistenti, prezzo eccezionale . . . L. —.95 il paio
CALZE donna, seta, finissime . . . » 1.95 »
CALZE uomo, fantasia, resistenti, prezzo ancora mai praticato . . . » —.60 »
CALZE uomo, con baguette, qual. finiss. » 1.90 »
CALZE da bambini, grande partita . . » —.30 »
CAMICIE o mutande, con pizzo . . » 2.95 il pezzo
CULOTTES filo . . . » 1.90 »
CULOTTES felpate, pesantissime . . » 2.90 »
MAGLIE uomo, felpate, pesanti . . » 3.95 »
MAGLIE uomo, lana pettinata . . » 9.75 »
MAGLIE uomo, mezze maniche . . » 1.90 »
COPRIBUSTO filo pesante . . » 2.90 »
COPRIBUSTO lana pettinata . . » 5.90 »
MAGLIE SPORT, uso lana, pesanti, per ragazzo . . . » —.95 »
PULL-OVER lana, per ragazzo, occasionissima . . . » 2.90 »
GILET donna, pura lana, fantasia . . » 15.50 »
NORGE uomo, pesantissimi . . » 9.90 »
CACHE-COLS misti, vera occasione . . » 1.50 »
CACHE-COLS lana . . . » 2.90 »
GIARRETTIERA da signora, ottima qual. » 5.90 »
BRETELLE uomo, resistenti . . » 1.50 »
GHETTE, qualità fine . . » 6.90 »
LANA in matasse, soffice . . » 1.50 la mat.

Reparto fantasie

FLANELLA double face, pesantissima . L. 2.95 il metro
FLANELLA double face, pesantissima, disegni di moda . . . » 3.90 »
FLANELLA stampata, enorme assortim. » 2.50 »
VELLUTO stampato, fantasia, finissimo » 3.90 »
VELLUTO uso Manchester, 70 cm. . . » 9.80 »
SETA «Folgorante» per fodere, tutte tinte » 3.50 »
STOFFA uomo, pettinata, 140 cm., grande assortimento . . . » 9.90 »
STOFFA per mantelli da signora, 140 cm. disegni ultima moda . . . » 10.90 »
STOFFA per mantelli da signora, diagonale, 140 cm. . . . » 20.80 »
STOFFA lana, fantasia, per vestiti da signora, enorme assortim., 70 cm. L. 7.80, 6.40 »
SATIN pesante, 130 cm. . . . L. 2.20 »

Reparto biancheria

TELA ritorta, 150 cm. . . . L. 3.50 il metro
TELA pesante, 150 cm. . . . » 1.95 »
TELA Dowlas, 80 cm. . . . » —.90 »
TELA «Madonna», pesantissima, 80 cm. » 1.65 »
TELA lenzuola, candida, 2 piazze . . » 5.90 »
ASCIUGAMANI cotone, con frangia . . » —.95 il pezzo
ASCIUGAMANI spugna, grandi e pesanti » 1.95 »
TOVAGLIATA candida, pesante, 120 cm. » 2.50 il metro
TOVAGLIUOLI, ottima qualità . . » —.75 il pezzo
SERVIZI tavola, sei persone . . » 6.50 »
TOVAGLIETTE cotone, colorate . . » 4.90 »
TOVAGLIETTE lino candido . . » 5.90 »
TOVAGLIETTE lino, colorate . . » 7.90 »
POPELIN rigato per camicie, qualità superiore . . . » 2.95 il metro
FLANELLA tinte unite, per mutande . . » 1.50 »
FLANELLA pesante, rigata . . » 1.95 »
STROFINACCI canape, 65 cm. . . » 1.75 »
FAZZOLETTI colorati, uomo . . » —.25 il pezzo
SALVIETTE dessert . . . » —.25 »
PANNOLINI filo . . . » —.90 »

Reparto arredamento
Negozio di via Carducci 19

COPERTA di cotone, pesante, 1 piazza . L. 12.90 il pezzo
COPERTA da stiro, pesante . . . » 5.90 »
COPERTA lavorazione Jacquard, 1 piazza » 18.90 »
COPERTA lana, imit. cammello, 1 piazza » 29.90 »
COPERTA pura lana, 1 piazza . . » 34.50 »
COPERTA lana cardata, 2 piazze . . » 59.75 »
COPERTA imitazione cammello, 2 piazze » 59.90 »
COPERTA lana lavor. Jacquard, 2 piazze » 84.— »
COPERTA lana purissima, orlata in seta, 2 piazze . . . » 99.— »
SCENDILETTO réclame . . . » 1.80 »
SCENDILETTO pesante . . . » 4.50 »
SCENDILETTO uso lana, 50×100 . . » 9.90 »
CORSIA réclame . . . » 2.50 il metro
CORSIA ottima qualità, 60 cm. . . » 3.20 »
VETRAGES pizzo, 50 cm. L. 2.90, 2.75, 2.20, 1.95 e 1.40 il m.
TRALICCIO forte, 100 cm. . . . L. 1.75 il metro
Ricco assortimento **TAPPETI, COLTRINAGGI, COPERTORI** a prezzi bassissimi. — **LANA** per materassi, lavata a caldo, da L. 4.90 in poi.

Non spendiamo altre parole. Il Pubblico, osservi, confronti e giudichi. - Nell'interesse della nostra affezionata Clientela, raccomandiamo caldamente di affrettarsi agli acquisti perchè le partite poste in vendita verranno esaurite prestissimo.

ACHILLE
Gentilli
VIA CARDUCCI 13
VIA CARDUCCI 19
VIA CARDUCCI 28

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il «Piccolo» si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi offronsi. Zonta 5, I. 53992 A

CAMERIERA capacissima cucito, stiro, cura bambini offresi. Sametz, prezzo Costantini, Leopardi 1. 53925 A

CUOCA tedesca perfetta cerca posto. Cassetta 24118 A, Un. Pubbl. 24118 A

CUOCHE, cameriere, bambinaie, domestiche capaci, prestaservizi capace cucinare, offre Zeidler, Machiavelli 7. 54009 A

DOMESTICA 30-enne friulana capace tutti i lavori offresi piccola distinta famiglia con buoni attestati. Fabio Severo 16, portiere. 85091 A

DOMESTICA praticissima tutti lavori, pure cucinare offresi. Via Rapicio n. 3, portinaio. 85083 A

DOMESTICA giovane offresi. Via Medino 8, I. destra. 11620 A

DOMESTICHE due, brave tutto fare, buoni attestati offronsi. S. Giacomo 19, portinaia. 53943 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori casa offresi dalle 13-19. Rapicio 3, pianoterra. 85084 A

PRESTASERVIZI giovane, tutti lavori offresi anche solo dopopranzo. Battisti 24, cartoleria. 53935 A

PRESTASERVIZI brava cucinare, tutti lavori, buoni attestati offresi. Kandler 1, porta 25. 53956 A

PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno Via Cristoforo Cancellieri 8, presso Fabri. 85120 A

RAGAZZA onesta, capace tutto fare offresi. Via Lavatoio 3, porta 4. 85079 A

RAGAZZA onestissima offresi lavori domestici. Mazzini 45, scala II, II p., porta 25. 85086 A

RAGAZZA principiante offresi. Rivolgersi Via Commerciale 33, carbonaio. 85106 A

RAGAZZA giovane cerca posto presso piccola famiglia tutto fare. Via Geppa 15, portinaio. 53954 A

RAGAZZA brava, onesta offresi prestaservizi. S. Vito 4, porta 5. 53951 A

RAGAZZA capace tutti lavori, con buoni attestati offresi. Madonnina 4, III, p. 18. 85070 A

RAGAZZA giovane offresi presso piccola famiglia. Via Ghega 4, latteria. 85056 A

RAGAZZA brava prestaservizi, buoni attestati offresi tutto il giorno oppure ore da combinarsi. Via Cesare Battisti 24. 53984 A

RAGAZZA prestaservizi onestissima offresi mattina, pomeriggio. Cecilia Rittmeyer 4, portinaio. 11614 A

RAGAZZETTA cerca servizio distinta famiglia, miti pretese. Madonnina 9, portinaio. 53963 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. ISTITUTRICI, segretarie, governanti, cameriere, domestiche cercansi. Zonta 5, I. 53991 B

BAMBINAIA Genova, domestiche Novara, Roma, Savona, Napoli, cameriere cuoche cercansi. Zonta 2, pianoterra. 85119 B

DOMESTICA pratica cucina cercasi. Presentarsi non prima ore 9 Battisti 22 I, sinistra. 53955 B

DOMESTICA brava cucinare, possibilmente tedesca cercasi pronta entrata. Indirizzo Piccolo. 53974 B

DOMESTICA giovane, pratica cucinare, buoni attestati cercasi 9-13. Torre Bianca 25, III 85113 B

DOMESTICA 30-enne-40enne possibilmente tedesca cerca famiglia per Novara. Rivolgersi Coroneo 21, III, Levi. 53956 B

PRESTASERVIZI onesta cercasi per mattina. Giustinelli 1, primo, porta 5. 85068 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi due ore mattina. XX Settembre 44, II, sinistra. 53953 B

PRESTASERVIZI capace, con attestati cercasi prontamente. Giustinelli 2A, porta 3. 11615 B

PRESTASERVIZI pomeriggio cercasi. Giustinelli n. 1, IV. 53665 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. A. GIOVANE signora offresi per lavori di cucito. Via E. Toti 14, p. 22. 14000 C

ACCORDATORE-riparatore pianoforti (minimo lire dieci). offresi. Indirizzo (postale): «Accordatore», Foscolo 6, porta 13 (cassetta). 11621 C

BANCAROTTA e gravi sanzioni nuova legge eviterete tenendo contabilità vostra azienda secondo attuali prescrizioni. Commercialista assume esecuzione piccola aziende 250 mensili, grandi aziende combinarsi, anche provincia. Cassetta 24065 C Unione Pubblicità. 24065 C

DICIOTTENNE, stenografa celerissima, conoscenza perfetta francese, accetterebbe posto presso importante ufficio o ditta. Cassetta 24117 C. Un. Pubbl. 24117 C

DISEGNATORI esperti eseguiscono disegni tecnici, lucidi, rilievi, progetti, ecc. Rivolgersi: Paecot, piazza Vico 8, IV, porta 15.

DONNA media età, onestissima, attestati, brava tutti lavori casa, cucinare, stirare, cucire, pratica stanze, offresi come vicemadre, dama compagnia, governante presso piccola famiglia. Paziente con bambini e ammalati. Gentili offerte cassetta 24214 C Unione Pubblicità. 24214 C

IMPIEGATO pratico amministrazione stabili e relative vertenze legali, offresi per qualche ora al giorno a proprietario stabili, verso miti pretese. Cassetta 24024 C Unione Pubblicità. 24024 C

INFERMIERA diplomata qualunque assistenza medica, offresi. Crispi 60. 53968 C

MASSEUSE diplomata, offresi. Crispi 60. 53969 C

MEZZA lavorante sarta donna capace offresi. Scrivere via Udine 39. Jaclic.

PENSIONATO perfetto contabile-bilancista corrispondente italiano, tedesco, francese, offresi anche mezza giornata. Miti pretese, ottime referenze. Cassetta 24199 C Unione Pubblicità. 24199 C

RAGIONIERA offresi pomeriggio o tenuta piccole amministrazioni. Indirizzo Piccolo. 53937 C

SIGNORINA 24enne, bella presenza, offresi per appalto. Scrivere via Udine 39. Jaclic.

SIGNORINA 25-enne, ottima educazione, brava massaia, occuperebbesi presso distinta famiglia o signora sola. Cassetta 25205 C Unione Pubblicità. 24205 C

VEDOVA quarantenne pratica pulizia ufficio oppure interno farmacia, con attestati. Indirizzo al Piccolo. 53945 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A A A. CAPPELLI confezionansi, riformature 7, nuovi 13. Gatteri 42, I, sinistra. 85066 CC

A A A. CAPPELLI riforma tintura lire 8, modelli lire 15. Marchig, via Udine 3, I. 53980 CC

A. AL 37 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi. 14038 CC

ABITI, mantelli signora eleganti, confeziona massima accuratezza sollecitudine negozio De Rosa. Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 23476 CC

CONFEZIONANSI elegantissimi cappelli, riformazioni recentissime 6. Piazza Vico 2, III, Covelli. 85077 CC

FALEGNAME assume lavori, lucida mobili, prezzi convenienti. Scalinata 6, II, Lussi. 85092 CC

MODISTA confeziona elegantissimi cappelli e riformature lire 5. Piazza Garibaldi 12. 53976 CC

MODISTA diplomata, offre modelli lire 12, rimoderna lire 6. Corso Garibaldi 7, II. 85129 CC

MODISTA rimoderna cappelli lire 7. Piazza Goldoni 10, I. 24231 CC

OSTERIE, trattoria, bars! Si eseguiscono disegni locali come richiesti dalla Questura. Prezzi modici. Telefonare 45-90. 53979 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualsiasi lavoro. Esecuzione perfetta. Prezzi mitissimi. Rossetti 20, I. sinistra. 53942 CC

PELLICCIAIO confeziona, ripara, concia e tinge. Censky, via Bosco 18, III. 53936 CC

PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro. Prezzi assolutamente inferiori chiunque. Slataper 26. 85065 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo eseguisce De Rosa, Muratti 2. 16376 CC

RICAMATRICE a mano, monogrammi, offresi a giornata, miti pretese. Casetta 24209 CC Unione Pubblicità. 24209 CC

SARTA capace, offresi a giornata. Via Rossetti 43, porta 17. 53960 CC

SARTA primaria confeziona subito splendidi cappotti ultimi modelli lire 50, elegantissimi vestiti passeggio, ballo, sera 30; rimoderna vestiti, cappotti vecchi facendoli nuovi. Zovenzoni 5, primo. 85111 CC

SARTA capacissima confeziona vestiti 30, mantelli 50. Vasari 14, porta 8. 54006 CC

SARTA fina pratica Vienna, Budapest, specialista mantelli, vestiti, anche rifare, offresi giornata buone referenze. Molingrande 33, presso Martini. 24234 CC

SARTA parigina confeziona cappotti lire 40, abiti 30. Piazza Goldoni 10. 24231 CC

SIGNORINA eseguisce fini ricami a mano. Indirizzo Piccolo. 53938 CC

TAPPETI persiani e orientali assumonsi riparazioni, massima esattezza e prezzi convenienti; lavatura e smacchiatura. Via Piccolomini 13, vis-à-vis al Politeama. 24237 CC

TAPPETI turchi, persiani, altri, ripara maestra orientale. Pulitura. Artisti 7. 85127 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA elettrotecnico principiante cercasi. Indirizzo al Piccolo. 53964 D

ATTRAENTE incarico signorile redditizio studentesse, signore, signorine, buona coltura, referenze. Cosmopoli, via Governo Vecchio, Roma. 5077 D

CALZOLAIO diciassettenne, sappia risuolare cercasi lire 30 settimanali. Scoglio 11. 85078 D

GARZONA negozio calzature cercasi. Indirizzo al Piccolo. 85054 D

GARZONA parrucchiera pratica cercasi. P. Sansovino N. 8, Sambo. 85124 D

GARZONA negozio confezioni cercasi. Indirizzo Piccolo. 53999 D

GIOVANE prestato servizio militare versato contabilità, lingue, commercio oltremare, miti pretese, trova collocamento; inutile offrirsi senza dettagli propri e pretese. Offerte cassetta 24061 D Unione Pubblicità. 24061 D

IMPORTANTE ditta capoluogo provincia Venezia Giulia cerca agente finito ferramenta metalli e articoli casalinghi, attivissimo per direzione negozio. Stipendio e interessenza. Serie referenze, cauzione, lingua italiana e slovena. Cassetta 1687 D, Unione Pubblicità. Trieste. 1687 D

MEZZO commesso pratico manifatture cercasi. Ornati, via Ghega 11. 53982 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Roiano 8. 53953 D

PARRUCCHIERA o parrucchiere cercasi per affidarle reparto, posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 24239 D

PARRUCCHIERA apprendista, possibilmente pratica cercasi. Salone Gentile, Pozzo bianco 4. 11612 D

PELLICCIAIA abile cercasi. Presentarsi Gatteri 32. 53995 D

PERSONA pratica ramo scelta e imballo mele cercasi. Offerte Cassetta 24222 D, Unione Pubblicità. 24222 D

RAGAZZA orfana per caffè Gorizia, cercasi, trattamento familiare. Offerte Cassetta 24240 D Unione Pubblicità. 24240 D

RAGAZZO principiante per manifatture cercasi. Indirizzo al Piccolo. 85067 D

RAGAZZO robusto per negozio commestibili cercasi prontamente. Via Battisti 29. 85095 D

RAGAZZO per manifatture cercasi. Via Giulia 7. Degrassi e Birolla. 86094 D

RAGAZZO 19enne cercasi per negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 53950 D

RAGAZZO praticante per drogheria cercasi. Via Molino a vento 140. 24227 D

STENODATTILOGRAFA tedesca eventuale anche italiano per un breve periodo cercasi. Offerte Cassetta 24211 D Unione Pubblicità 24211 D

Camere mobiliate e pensioni private
Richieste
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA e salotto, possibilmente bagno, signorile, ingresso libero, cercansi. Indirizzo Piccolo. 53934 E

CAMERA compreso tenitura vestiti cerca giovane impiegato. Indicare prezzo. - Cassetta 24213 E Unione Pubblicità. 24213 E

CONIUGI anziani cercano matrimoniale, comodo cucina, possibilmente persona sola. Cassetta 24220 E Unione Pubblicità. 24220 E

STANZA soleggiata, pranzo, centro, cerca distinto giovane ferroviere. Cassetta 24193 E. Unione Pubblicità. 24193 E

STANZA mobiliata, ingresso semilibero, cercano uno o due amici presso persona sola o piccola famiglia. Inviare pretese Cassetta 24195 E Unione Pubblicità. 24195 E

STANZINO, eventualmente soffitta, indipendente, uso ufficio, centro, cercasi. Cassetta 24224 E Unione Pubblicità. 24224 E

VUOTA, comodo cucina, centro, unici subinquilini, cercano distinti coniugi. Cassetta 24215 E Unione Pubblicità. 24215 E

Camere mobiliate e pensioni private
Offerte
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A A. CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi subito. Via Pietà 8, porta 6. 4000 F

A A A. MOBILIATA signorile, soleggiata, stufa (centro) affittasi. Valdirivo 16, II. 24240 F

A A. A. MOBILIATA, soleggiata affittasi Alessandro Volta 4, Gerin. 53957 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi distinto. Corso Garibaldi 7, III. 85105 F

A. A. A. STANZETTA mobiliata, centro, vitto affittasi. Indirizzo Piccolo. 54004 F

A. A. CAMERA vuota, indipendente con poggiolo e comodo cucina affittasi. Via Udine 3. I, porta 12. 53981 F

A. A. CAMERA vuota, grande, ingresso libero affittasi. Indirizzo Piccolo. 23945 F

A. A. CAMERE per forestieri affittansi, bagno, vitto. Sannicolò 12, II, p. 5. 53959 F

A. A. CAMERETTA, scrupolosa pulizia affittasi. Cunicoli 5, p. 11. 53951 F

A. A. MOBILIATA semilibera, luce, stufa affittasi. Bramante 2, terzo. 53961 F

A. A. MOBILIATA elegante affittasi signori Felice Venezian 4, IV. 85107 F

A. A. MOBILIATA, stufa, eventualmente salotto affittasi. Venezian 7, III sin. 53998 F

A. CAMERA vuota affittasi. Viale XX Settembre 46, porta 7. 53927 F

A. CAMERA elegante, eventualmente vitto affittasi. Gatteri 29, porta 2. 24235 F

A. CAMERINO vuoto, luce affittasi. Foscolo 26, terzo. 000 F

A. ELEGANTE, stufa, centro affittasi distinto. Toti 1, III, 13. 85126 F

A. MOBILIATA elegantemente, ingresso scale, casa signorile, paraggi portici Chiozza affittasi. Indirizzo Piccolo. 53948 F

A. MOBILIATA, luce affittasi prontamente a distinto. Foscolo 39, II destra. 00038 F

A. MOBILIATA lussuosamente, splendida vista, posizione centrale affittasi. Indirizzo Piccolo. 53997 F

A. STANZA mobiliata affittasi persona sola. Donota 1, I sinistra. 53949 F

CAMERA mobiliata affittasi semilibera, presso coniugi. Ginnastica 43, I, Maglich. 53930 F

CAMERA vuota grande, davanti, stufa, comodo cucina affittasi. Conti 24, p. 23. 85068 F

CAMERA mobiliata, comfort affittasi a distinto stabile. Cura vestiario. Indirizzo Piccolo. 85076 F

CAMERA, salottino elegantissimi, stufa, ingresso scale affittasi. Slataper 12, I, p. 5. 85097 F

CAMERA mobiliata prezzo mite, affittasi, escluso uomini. Rossetti 12, terzo. 53924 F

CAMERA vuota anche uso ufficio affittasi, ingresso libero. XX Settembre 17, I sinistra. 53989 F

CAMERA elegantemente mobiliata, massima pulizia, affittasi. Timeus 8, II destra. 54007 F

CAMERA mobiliata, semilibera, centro, presso persona sola affittasi. Indirizzo Piccolo 53994 F

CAMERA mobiliata 2 persone affittasi. Piazza Cavana 3, III destra. 11619 F

CAMERA mobiliata affittasi. Lazzaretto vecchio 12, I, porta 5. 11617 F

CAMERETTA affitto prezzo bassissimo. Cologna 23, II, p. 9. 85100 F

CAMERETTA mobiliata centro affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 85064 F

CAMERETTA mobiliata, pulitissima affittasi Via Slataper 12, II sinistra. 54008 F

ELEGANTE, soleggiata, ingresso scale affittasi prontamente. Regina Elena 55, p. 10. 85090 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi, eventualmente amici. Palestrina 1, terzo, sinistra. 00116 F

MATRIMONIALE bella, pulita affittasi a coniugi distinti. Molingrande 18, II. 85116 F

MATRIMONIALE, cucina, mobiliata, indipendente, unici subinquilini affittasi. Linaditi 4 (angolo Pietà). 54005 F

MATRIMONIALE, camerino, vitto affitta sola distinta. Udine 2, porta 11. 11613 F

MOBILIATA pulitissima, affitta distinta. distintissima signorina impiegata. Rossini 10, III, sinistra. 53962 F

MOBILIATA bellissima, grande, stufa affittasi. S. Nicolò 13, porta 9. 53952 F

MOBILIATA, luce, soleggiata affittasi lire 80 Corso Vittorio 3, quinto. 85099 F

MOBILIATA pulitissima, tranquilla, soleggiata affittasi. Foscolo 4, porta 12. 85053 F

MOBILIATA uno o due letti affittasi, volendo cucina presso persona sola. Solitario 25, porta 6. 00823 F

MOBILIATA affittasi prontamente una due persone distinte. Manzoni 2,I. 53986 F

MOBILIATA o vuota, eventualmente comodo cucina affittasi a persona anziana presso persona sola. Presentarsi dalle 14 alle 17, indirizzo Piccolo. 53932 F

MOBILIATE bene, salotto, stufe affitta persona sola. Pellico 1, II. 53975 F

STANZA elegantemente mobiliata, massima pulizia, affittasi. Timeus 8, III, destra. 24180 F

STANZA mobiliata, ingresso libero affittasi Via Loggia 9, II. 53933 F

STANZA una persona distinta affittasi con vitto. Pierini, Gelsi 9. 85123 F

STANZA bella, unico subinquilino affittasi distintissimo. Ruggero Manna 20, I. 53973 F

STANZA mobiliata affittasi. Corso Vittorio 15, IV. 85096 F

STANZA bene mobiliata, ingresso scale affittasi unico subinquilino. Istituto 32, IV sinistra. 85082 F

STANZA elegante, mobiliata, 120 mensili affittasi. Kandler 9, porta 6. 85073 F

STANZE 2 centralissime, ingresso libero affittansi. Rivolgersi Lazzaro 11, I. 53983 F

STANZETTA vuota o mobiliata affittasi a distinto. Ginnastica 31, I sin. 53967 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. DANZE moderne. Novità: Ranchera, Beguine, Rumba. Adulti, bambini, frequentate la scuola delle Grazie. Corsi canto danza, scena. Via San Francesco 4, scala II, primo. Informazioni dalle 12 alle 20 Attenzione al numero. 23840 G

A. A. A. BALLARE elegante, imparerete economicamente. Strepitoso successo. «Rumba» Scuola S. Lucia 4. 85061 G

A. A. CORSI commerciali, lingua, corrispondenza, stenografia italiana, tedesca, contabilità pratica. Ginnastica 45. 85104 G

A. DANZE moderne, Scuola Tisminiezky, insegna ultimissima novità Rumba. Via Cavana 13. 85131 G

APERTURA scuola cucito per signorine. Istituto S. Cuore. Via Tommaso Grossi 6. 85069 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12 53926 G

DIPLOMATA francese, italiano, conoscenza tedesco, offresi lezioni, ripetizioni materie scolastiche, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 84977 G

INGLESE: privatamente, collettivamente. Istituto inglese «Jackson-Royle», Silvio Pellico 6 2000 G

INGLESE. Lezioni singole, riunite. Prof. Giorgulli, Corso V. E. 31, II. 84701 G

MAESTRA impartisce ripetizioni scolastiche lezioni tedesco, francese, bambini, prezzo mite, Emma Bresovich, Massimo d'Azeglio 4, II, presso Costantini. 85110 G

MAESTRA stenografia autorizzata assume coscienziosamente lezioni singole e lire 4 riunite. Via S. Francesco 30, II. 85130 G

SCUOLA taglio, cucito, accettansi paganti. Piazza Goldoni 10, I. 24231 G

TEDESCA insegna madrelingua, corsi riuniti. Viale XX Settembre 46, p. 7. 53028 G

TEDESCO, francese: cercasi allieva, allievo, complementare corso (primo, secondo, terzo) economico. Nicolò 33, porta 21. 53996 G

UNIVERSITARIA abilitata maestra darebbe lezioni studenti scuole medie. Ind. Piccolo. 84941 G

VIOLINI (noleggiansi) «cinque» mensili; scuola «sette» (mensili). Foscolo 6, p. 13. 11621 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSA bleu, M. P. argento smarrita domenica. Onesto rinvenitore pregato portarla S. Lazzaro 5, I. destra, verso mancia. 85025 H

LUPINO giovane smarrito venerdì sera. Generosa mancia portandolo Scorcola Coroneo 715, Schurk. 85101 H

ROTOLO manoscritti smarrito domenica sera tram 1. Mancia portando Pollini Ruggero. Manna 15. 85080 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. QUARTIERE mobiliato, adatto sposi affittasi. Caffè Adriatico. 53941 I

A. A. QUARTIERI da 2-3 stanze, cucina, vuoti affittansi. Caffè Adriatico. 53940 I

A. APPARTAMENTINO mobiliato, presso persona sola, affittasi subito. Indirizzo al Piccolo. 53990 I

APPARTAMENTI due tre stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 24178 I

APPARTAMENTI in villa nuova, quattro camere, cameretta bagno, cantina e termosifone affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 85060 I

APPARTAMENTINO mobiliato, matrimoniale, pranzo, cucina indipendente, affittasi. San Francesco 2, Zalocosta. 53993 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori affittasi prontamente lire 4000. Via Canova n. 9. 84855 I

APPARTAMENTO lussuosamente mobiliato, quattro stanze, accessori, telefono, affittasi. Trenovia 2. 24176 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, camerino e cucina lire 360 mensili affittasi. Via Galilei 5. 53937 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, primo piano, quattro camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, affittasi prontamente. Crispi 42. 65121 I

CASETTA con terreno Scorcola affittasi a buon ortolano; più quartiere 3 stanze, accessori. Cassetta 24196 I Unione Pubblicità. 24196 I

LOCALI Vasari 20, Slataper 20, Commerciale 33, Fiume 578, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 24177 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, mobiliato, indipendente, in via dello Scoglio affittasi Indirizzo al Piccolo. 85089 I

QUARTIERE due camere, cucina, 150 mensili affittasi. Caffè Friuli, Tito. 53978 I

QUARTIERI, piccoli, grandi, ville, stanze focolai affittansi. Rivolgersi Slataper 26. 85103 I

STANZA d'angolo, uso ufficio, 4 finestre, vista mare, Piazza Unità, uso telefono affittasi. Indirizzo Piccolo. 84807 I

VILLA signorile città, sette stanze, accessori, termosifone affittasi. Telefonare 5907, Studio legale. 54010 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

MAGAZZINETTO con invetriata per ufficio cercasi prontamente, posizione piuttosto centrale. Cassetta 24218 L Unione Pubblicità. 24218 L

QUARTIERINO, camera, cucina distinti coniugi cercano. Offerte Cassetta 24200 L Unione Pubblicità. 24200 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A A A. CAPPOTTO uomo, donna, giacca nero, finissima, collaro pelliccia, vendonsi. Foscolo 15, I (sinistra). 000 M

A A. ABITO tailleur, marron scuro, imbottito, mantello bianco, collaro grande, pelo, vestito pizzo, scarpe nuove, chiare N. 38, vestiti marinaro calzoni lunghi, fine, pesante, soprabito inglese per ragazzo 10 anni, vendonsi occasionissima. Via Commerciale N. 29, porta 8. 23134 M

A. A. GRANDE assortimento pelli guarnizioni, novità stagione, volpi argentate, azzurre, rosse, faine, martore. Pellicce confezionate e su misura. Devidé. Mazzini N. 22. 20282 M

A A. PELLICCIA signora, seal-elettric, con grande collaro grigio, vendesi occasionissima. Commerciale 29, porta 8. 23421 M

A. TURBANTI, berretti lana, novità signore, elegantissimi, indispensabili inverno, lire 15-20. Imbriani 12, II. 24197 M

BAGNO a gas, orologio con due candelabri antichi, vendonsi. Gatteri 32, I, sin. 85056 M

CAPPOTTO impermeabile ragazzo, buonissimo stato, vendesi. Cologna 41, porta 11. 54002 M

CAPPOTTO, soprabito, vestito uomo, vendonsi; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 85109 M

CARROZZELLA bellissima, pieghevole, vendesi lire 75, sestante 300. Pilone 2, porta 24. 85057 M

CASSA controllo National, Krupp, Hailwoodamericain, scambia vende Müller, Ireneo sei. 24228 M

CINEMATOGRAFO ragazzi «Ernemann», ottimo, vendesi occasione. Roiano, Apiari 5, II, Debiaggio. 53965 M

COPERTA capra automobile, 150×155, vendesi. Via Udine 13, porta 12. 53972 M

CORSIE, coltrinaggi piumino, vendonsi. XX Settembre 16, III, porta 13. 54007 M

DISCHI fonografi case mondiali, serie 12 doppi, pagamento lire venti mensili. Punzo Carducci 10. 23463 M

DISCHI 20, moderni, lire 110, vendonsi. Molingrande 18, porta 7. 24233 M

FIASCHI Chianti nuovi, vendonsi occasione. Coen, via Pane 2. 1632 M

FONOGRAFO cofano, nuovo, dischi opere, vendonsi. Via Farneto 34, barbiere. 85059 M

FRACK sbaglio misura, vendesi lire 160. Giulia 35° porta 8. 85093 M

GRAMMOFONO valigia, con dischi, vendonsi occasione. Pozzo Bianco 3, III. 11618 M

GRAMMOFONO valigia «Voce Padrone», 60 dischi, 150. Pozzo Bianco 8. 11616 M

GRAMMOFONO valigia, lire 110, dischi da lire 5, vendonsi occasione. Valdirivo 2, portineria. 85081 M

GRAMMOFONO valigia, fortissimo, vendonsi buon prezzo. Molingrande 18 p. 7. 24233 M

INDUMENTI alcuni, signora e uomo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 85075 M

MADONNA antica, pelliccia orsetto, vendo occasione. Aless. Volta 14, III, p. 8. 85072 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi, vera occasione. Istituto 12, ultimo. 24239 M

MACCHINA Singer buonissima vendesi prezzo mitissimo 150. Ferriera 7 portinaia. 24238 M

MACCHINA Singer ricamo, altra 120, vendonsi occasione. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 53971 M

MACCHINA scrivere 100, 200, 300; anche portatile. Ireneo Croce si.e Müller. 24228 M

MACCHINA cucito ricamo, rara occasione vendesi. Montecchi 2, IV, Tulliach. 24232 M

PELLICCIA uomo alto, vendo occasione. Via Toro 16, I destra. 53933 M

PELLICCIA Mumell, volpe Isabella, mantello nuovo, vendonsi. Mazzini 49, II. 24230 M

RADIO ultradina inglese, otto valvole, vendesi. Via S. Caterina 7, portinaio. 53977 M

STIVALONI, scarpe, soprabiti, vestiti, sci, trombone, vendonsi. Antonio Caccia 6, p. 11. 53970 M

STUFA petrolio nuova, vendesi prezzo conveniente. Conti 3, latteria. 53946 M

STUFE 2 a gas, piccole, buonissimo stato, prezzo minimo, vendonsi. Via Belpoggio 4, farmacia. 85082 M

TAPPETI 2, vendonsi occasione. Via Muda Vecchia 6, II, Maria. 85122 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

PROIETTORE Pathè Baby combinazione «C» o «D» acquistasi. Offerte dettagliate, nonchè prezzo. Indirizzo al Piccolo. 85074 N

RADIO perfetta di marca, con accumulatore, compero. Indirizzo al Piccolo. 53832 N

TINI capacità 100 ettolitri in su, acquistonsi occasione. Cassetta 24212 N. Unione Pubblicità. 24212 N

Addì 14 del corrente mese, dopo lunghe sofferenze

Emma Hullovetz nata Pilotti

rendeva a Dio l'anima sua eletta.

L'accasciato marito **FERRUCCIO**, la figlia **NIVES**, col marito **dott. GIUSEPPE MARANGON**, le sorelle **LINA, ved. TUSCHER, GISELLA ved. STARCICH**, **GEMMA PILOTTI**, in unione ai nipoti, ne dànno il triste annunzio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 17 novembre 1931.

Addì 15 corr., dopo lunga e penosa malattia, si spegneva serenamente munita dei conforti religiosi

MARIA ved. SPANGHER

I desolati figli **PIERINA, MARIA** (assente), **ANTONIETTA, CARMEN, LISETTA** e **ADOLFO** (assente), in unione ai generi e ai congiunti tutti dànno parte di tale sciagura a quanti la conobbero, a tumulazione avvenuta.

Trieste, li 17 novembre 1931-X.

Il presente serve da partecipazione diretta
Si dispensa da visite di condoglianza

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 4.

Addì 15 corrente, dopo brevi sofferenze, spegnevasi serenamente

EUGENIA FRITSCHE n. TOSSICH

La desolata sorella **GIUSEPPINA**, in unione ai nipoti tutti, costernatissima, ne dà il triste annuncio a tumulazione avvenuta nella tomba di famiglia a Trieste.

Muggia-Trieste, 17 novembre 1931-X.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 4.

VIOLONCELLO ¾ o ½, usato, cercasi. Cassetta 24216 N. Unione Pubblicità. 24216 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. A. PRIMA di acquistare mobili, visitate nel vostro interesse il deposito mobili Steiner. Soltanto via Geppa 15. 1124 NN

ARMADIO cucina metri 1.80, 3 porte, altro più piccolo, con vetrina, vendonsi. Via Vettor Carpaccio 10, I. 65063 NN

ATTENZIONE: matrimoniali, camere pranzo, cucine, prezzi bassissimi, facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 84923 NN

CAMERA matrimoniale lussuosa, piena, altra 1200, vendo. Corso Garibaldi 29, primo. 85102 NN

CAMERA pranzo ultimo stile, vendesi. Ginnastica 42, II, porta 8. 85117 NN

CAMERA pranzo, cucina, quasi nuove, vendonsi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 24226 NN

CAMERA pranzo, stanza avorio, cucine, matrimoniale, vendonsi. Via Raffineria 9. Falegname. 85112 NN

CAMERA pranzo finissima, moderna, vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, porta 11. 54001 NN

CAMERA pranzo e macchina scrivere Remington, vendonsi prontamente, causa trasloco. Occasione. Idirizzo Piccolo. 99523 NN

CAMERE letto comuni e lussuose, con facilitazioni pagamento. Punzo. Carducci 10. 23468 NN

CANAPE' moderno, comodo dormire, peluche elettrico, vendesi. Istituto 3, I. 53970 NN

GRANDE partita mobili moderni, prezzi di fabbrica. XX Settembre 36. 84788 NN

LETTO una piazza e mezza vendesi a buone condizioni. Via Valmartinaga N. 12, porta 7 (Roiano). 84005 NN

LETTO sgabello, lavamano, armadietto, perfetti, vendonsi (singolarmente) mitissimo Indirizzo Piccolo. 11622 NN

MOBILI macchina cucire scrivania, materassi lana, crine, compero. Rigattiere. Riborgo 7. 54003 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schultze; assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, telefono 79-67. 14420 NN

PIANINI nuovo, finissimi, pianini di occasione, vendonsi, scambi, facilitazioni. Scussa 8. 85114 NN

PIANINO seminuovo, tedesco, piastra metallica, perfetto, occasione vendesi. Crispi 83, pt. 53947 NN

PIANINO da concerto, vendesi. via Ruggero Manna 14, III, 11. 85103 NN

PIANINO nuovissimo, straordinaria bontà, vendesi prezzo irrisorio. Fabio Severo 36. 00949 NN

PIANO mezza coda, marca tedesca, vendesi. Viale XX Settembre 12, II. 85071 NN

PIANOFORTE concerto, vendesi occasione, causa partenza. Timeus 4, II destra. 85115 NN

Commercio ed industria
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, via Mazzini n. 43. 20742 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTI possibilmente introdotti drogherie per vendita articolo largo consumo. Cassetta 24194 P Unione Pubblicità. 24194 P

RAPPRESENTANTI con clientela metallurgici, nichelatori, cromatori, affini, per articolo corrente, cercansi. Delpiero, via Casalborgone, Torino. 5675 P

SFRUTTAMENTO nuovo economico sistema brevettato rivestimenti metallici a spruzzo, diffusissimo estero, cercansi rappresentanti esclusivisti provincie, regioni. Cassetta 7 E, «Upi», Milano. 5673 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOVETTURETTA acquistasi scambio merci oppure motocicletta modello recente. Indirizzo Piccolo. 84869 Q

MACCHINA 509 o 514 coupé o berlina acquisto. Indirizzo ufficio distribuzione Piccolo, Gorizia, via Morelli 8, II. 1688 Q

509 berlina ultimissima serie, ruote nei parafanghi, con molti accessori, vendesi in giornata. Garage via Udine 15. 85093 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

LIRE 12.000 cerco prima ipoteca. Indirizzo Piccolo. 85058 R

La sera di sabato 14 corr. dopo sofferenze rendeva la sua bell'anima

Matteo Graun…

esercente

Costernatissimi ne danno il triste … a quanti lo conobbero, la moglie … **PINA**, le figlie **GIULIANA** e **GR…** il fratello **ANTONIO**, la cognata … cognati **LUIGIA** e **ANTONIO B…** e la cognata **IRMA CRESSEVICH**. I funerali ebbero luogo lunedì …

Prim. Impresa Zimolo, via Torre …

A PERSONA disponga modest… tale offresi seria lucrosa combina… ti utili giornalieri. Cassetta 2419… Pubblicità.

CAPITALISTA 50.000 cercasi per … rantito, azienda avviatissima. C… 23975 R Unione Pubblicità.

CAPITALISTA apporti liquidi o … tavolazione 60-80.000 accettasi … ratore sana redditizia azienda … assicurato. Offerte Cassetta 242… Pubblicità.

DENARO disponibile per prime, … tavolazioni. Cassetta 24217 R Unio… cità.

DENARO. Ragioniere appoggiato … to credito assume concordati, rel… ziamento, mutui a negozianti … te interesse, anche provincia… 24010 R Unione Pubblicità. … ne Pubblicità.

IPOTECHE ammortamento 6.5… accorda istituto anche provincia… 24210 R Unione Pubblicità.

MUTUI ipotecari ammortizzabili … bili città, otteugonsi presso D… ti 5, ore 15-17, telefono 62-27.

NEGOZIO articoli sanitari cedesi … tenza. Indirizzo al Piccolo.

SOCIO amministrativo giovane … Roma con 10-20.000 per piccola … lusso. Cassetta 24219 R Unione P…

5000 cerco pagando buon intere… zia stabile città. Via Rossini 28.

20.000 lire interesse 10 percento p… ca. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vendite di case e …
cent. 60 la parola. Minimo L…

ALLOGGIO in condominio, com… stanze, camerino, bagno, termo… desi prontamente. Via Tiepolo … zioni Torrebianca 14.

APPARTAMENTO nuovo, centra… dità moderne, privato vende. … pagamento. Rivolgersi Galleria …

BARCOLA riviera, villa signor… soleggiatissima, vicino tram, … vendesi, scambiasi. Indirizzo Pi…

CASA rendita circa 300.000 acqu… tanti. Offerte negozio commes… Venti Settembre 21.

POSSESSO agricolo Friuli, vend… prezzo, terreni fertilissimi e pro… vigneti e gelsi, nonchè case colo… dirizzo Piccolo.

TERRENO agricolo, unico appe… cintato, 4 ettari, due fabbricati … vi, attiguo stazione Redipugl… saldoprezzo 45.000. Rivolgersi G… settig, telefono 67, Monfalcone.

VILLA signorile in città, 6 sta… caloriferi, giardino, cercasi … acquistasi. Offerte Cassetta 24… ne Pubblicità.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L…

ELGA: testo non pubblicabile, … disposizione. Unione Pubblicità…

LAUREATO serio, rendita, spos… stinta 20-25.enne. Cassetta 2420… ne Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L…

OSTETRICA Emerschitz Shaizer… ta autorizzata accoglimento gest… fort moderno, assistenza medic… giornaliera lire 20. Farneto 10 … prolungata) villa propria, telefono … bano n. 83-23.

DOMANI

si inizieranno al **POLITEAMA ROSSETTI** gli

Spettacoli Eccezionali

SULLA SCENA:

La Grande Compagnia di Riviste
ISA BLUETTE — NUTO NAVARRINI
rappresenterà:

"Il mondo al verde,,

Rivista di **Ripp** e **Bel Amì**

Musica di tutti i colori e specialmente di... Verdi

Divisione dei quadri: Viabilità - Giardino di rose - Mercato - Piazza del Teatro - Negozio di mode - Casa futurista - Spagnà.

40 ARTISTI 40 **40 ARTISTI 40**

SULLO SCHERMO:

La «**METRO - GOLDWYN**» presenterà il capolavoro dell'umorismo
I famosi comici **OLIVER** e **STAN LAUREL** in

"MURAGLIE,,

La tanta attesa parodia di **«CARCERE»**

Chi ha visto «Carcere» dovrà vedere **«Muraglie»**; **«Muraglie»** dovrà vedere anche chi «Carcere» non ha visto.

Gli spettacoli avranno inizio alle 17.30

L'appello di un ignoto

14 - Proprietà letteraria - MAURIZIO LEVEL - Riproduzione vietata

— Potete parlare lo stesso; il signor Le Goutelier era il superiore e l'amico di mio marito.

— E vi prego di credere, signora, che sono anche amico vostro, infinitamente rispettoso e devoto... — soggiunse Le Goutelier inchinandosi lievemente.

— Signora — riprese a dire Serrièges — mi avete, poco prima, affidato tre gioielli. Vi avevo dato immediatamente l'estimazione di due di essi; per il terzo, ho fatto alcune riserve; ma ormai anche per quello vi posso dare una risposta sicura. Il valore di quel rubino è, approssimativamente, di...

— Non importa, signore — interruppe Le Goutelier. — La signora Deherche ha cambiato intenzione... e non tiene più a disfarsene...

Il gioielliere la consultò con lo sguardo, poi mormorò:

— Oh, allora — e tirò fuori dalla tasca l'astuccio. Ma, senza prenderlo, la signora Deherche disse:

— E' vero che, per il momento almeno, preferisco di conservarlo. Però, siccome voi mi avete già fatta la cortesia di esaminarlo e di stimarlo, avrei piacere di conoscerne il valore. Posso trovarmi in condizioni da obbligarmi a realizzare ciò che posseggo; e se io posso sapere quanto, eventualmente, rappresenta...

— Rappresenta — disse Serrièges — circa sessantamila franchi.

— Come dite? — esclamò la signora Deherche.

— Che pazzia! — sorrise Le Goutelier.

Il gioielliere si scusava, quasi.

— Signora, io vi offro il mio prezzo di compratore, e lo stabilisco in buona fede. Può darsi che, con il plusvalore attuale delle pietre preziose, questa possa trovare un acquirente per un prezzo più importante. Ma è una questione di gusto e di capriccio... Ad ogni modo, vi ripeto: io lo prenderei per sessantamila franchi.

La signora Deherche balbettò:

— Sessantamila franchi? Sessantamila?

Le Goutelier scrollò le spalle:

— Che scherzo!

Il gioielliere, d'un tratto, perdette la pazienza:

— Signore, io sono un uomo onesto e non ho l'abitudine di sfruttare coloro che mi fanno l'onore di rivolgersi a me... Una pietra non è oro vergine; solo il metallo ha un valore certo...

Le Goutelier si mise a ridere apertamente:

— Riconosco, che non è nè l'ora nè il luogo per abbandonarsi a una simile ilarità, ma quello che la provoca, non è affatto — ve lo assicuro io — ciò che voi sembrate di credere!... Sessantamila franchi questo rubino!... Vedete a che punto l'annunzio di tale prezzo ha turbato la signora Deherche! Io ammiro la meravigliosa abilità degli imitatori. Ve lo confesso, non credevo che la imitazione potesse dare, a tal punto, l'illusione del vero; e comprendo perchè i Monti di Pietà, esitando a far prestito sopra pegni di questo genere, si limitino a denominarli: «pietra turchina», «pietra rossa», «pietra verde»...

La signora Deherche, con gli occhi spalancati e le labbra tremanti, ascoltava.

Le Goutelier continuava:

— Del resto, ciò che voi dite circa la vostra poca pratica nella perizia di questo genere, spiega il vostro errore...

Il gioielliere posò l'astuccio aperto sulla tavola e rispose con calma:

— Vi ripeto, signore, che prenderei il gioiello per sessantamila franchi. Aggiungo, anzi, che farei un eccellente affare...

Egli aveva pronunziata questa frase con un tono così sicuro, che Le Goutelier cessò di sorridere e la signora Deherche dovette poggiarsi a un mobile. Le Goutelier si riebbe per il primo:

— La signora Deherche non sapeva di possedere un gioiello di tale valore. Certo, essa s'immaginava che quell'anello rappresentasse una somma piuttosto cospicua, ma di là dal credere a...

La signora Deherche voleva parlare, ma egli, con un gesto, le impose il silenzio e seguitò:

— Quest'anello le viene, per eredità, da un parente, ed è precisamente per il ricordo che vi è legato, che, poco prima, non sapendo decidersi a separarsene, ella si era decisa di pregarvi di rendergliela. Non è vero signora?

Incapace di proferire una parola, la signora Deherche chinò la testa in segno di assentimento.

— Se cambiaste d'avviso, signora — disse il gioielliere — ricordatevi che sono agli ordini vostri e per il prezzo che vi ho fissato.

Per la seconda volta la signora Deherche assentì con un cenno della testa.

***

Le Goutelier, allora, accompagnò il visitatore fin sulla porta. Quando rientrò nel salotto, trovò la signora Deherche immobile dinanzi al tavolo, sul quale scintillava il gioiello. Quei pochi minuti di colloquio ed i pochi minuti di solitudine che lo seguirono, l'avevano trasformata a tal segno, che Le Goutelier si arrestò sulla soglia e, sulle prime, non osò turbare la sua meditazione. Le sopracciglia aggrottate, davano al volto illividito della donna, una espressione di terrore indicibile. Si sarebbe detto che qualche cosa di più pesante che non le parole, di più straziante di un dolore, si fosse abbattuto su di lei. Il suo atteggiamento era quello di un essere schiantato: lo sguardo dei suoi occhi, subitamente cerchiati di turchino, aveva una fissità insostenibile; e la rigidità del suo busto la faceva apparire più alta, come l'immobilità di tutto il suo essere era tale che la vita vi sembrava sospesa.

Le Goutelier fece un passo, e subito, quella specie d'incantesimo che la pietrificava, svanì. Senza che la linea del suo corpo perdesse in nulla la sua rigidità glaciale, essa alzò la testa. Poi, prima una e poi l'altra, alzò le due braccia dal busto, allungò la mano destra verso la tavola, prese l'anello, lo tenne tra il pollice e l'indice, e finalmente, se lo mise all'anulare della mano sinistra.

Fino a quel momento, i suoi occhi, che cercavano non si sa che cosa in lontananza, non avevano controllato i gesti che faceva. Il contatto freddo del metallo la fece impercettibilmente sussultare: chinò la testa, contemplando la sua mano bianca, sulla quale il rubino appariva come una goccia di sangue... Poi, d'un tratto, strappando l'anello dal suo dito, lo gettò di nuovo sulla tavola ed indietreggiò.

Ma fu con una voce appena alterata ch'ella disse:

— Signor Le Goutelier, da quanto tempo mio marito doveva sessantamila franchi alla vostra cassa?

Egli cercò di differire la risposta:

— Non lo so, non so più...

— Sì, voi lo sapete, e bisogna che me lo diciate subito...

— Ebbene — egli confessò — da due anni... da un po' più, forse...

Ella mormorò semplicemente: — Ah! — poi, premendo la fronte con la mano, sembrò riflettere.

Le Goutelier allora cominciò a dire:

— Vediamo, mia povera bambina, bisogna...

Ella gli impose il silenzio con un gesto:

— Lasciate stare, lasciate stare; è già a stento se riunisco i miei pensieri... Due anni; anzi un po' di più, dite voi?... Dunque non fu col denaro che gli aveva anticipato la Società ch'egli comprò quella pietra?

— Senza dubbio... probabilmente... — mormorò Le Goutelier.

— Regalandomela, egli mi aveva assicurato ch'essa non valeva più delle altre.

— Forse egli ci credeva... in buona fede?

Ella agitò il dito il segno di diniego. Una vaga luce cominciava a schiarire la sua mente: qualche cosa che ancora non era un sospetto, ma di cui il vago orrore andava precisandosi, vi si faceva strada. Ella pronunziò lentamente:

— Aveva egli, forse, delle risorse che io ignoravo?

— Come volete?...

— Allora, dove aveva preso una simile somma?

Le Goutelier tradusse l'imp… di rispondere, in cui si trova… movimento delle spalle. Anche … rivelazione di un simile acqu… brava sorprendenre. Dapprima … attenuare quanto vi era di … e di preoccupante nella cosa … le frasi banali, dette per con… lo stesso silenzio, diventava… bili. Il fatto era là ed esigeva … gazione. Allora, egli cercò di … nelle impressioni e nei ricordi … la; nè le une, nè gli altri pot… sipare la nuvola. La vita di … appariva così limpida! Niente … tazioni o assiduità sospette, … altra preoccupazione apparente … assicurare il conforto al suo … domestico. Egli tentò, nulla … stornare il pensiero della giovine … dai dubbi che assalivano il suo …

— Può darsi, ed è l'ipotesi … verosimile e semplice, ch'egli … comprato la pietra a credito…

— Un credito simile a un … ficiale? E' più insensata che … resto... — esclamò la signora.

Egli si scusò:

— Che volete... io cerco... … La vostra ansietà ha finito … guare anche me...

— No, signor Le Goutelier, … lo dite! Insieme, e nello stesso … to, abbiamo avuto la stessa … chè, se non fosse stato così, … immaginata, dinanzi al gioielliere … storia di un anello da me ered…